



UNIVERSITÀ DI PISA

**DIPARTIMENTO DI
FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
INFORMATICA UMANISTICA**

TESI DI LAUREA

Progettazione e realizzazione di un service editoriale dedicato
alle opere di fanfiction e in generale all'editing di romanzi

CANDIDATO
Chiara Targi

RELATORE
Prof.ssa Nicoletta Salvatori

CORRELATORE
Prof.ssa Maria Simi

ANNO ACCADEMICO 2020/2021

Indice

1. Introduzione	4
2. Le fanfiction	5
2.2 Le origini	5
2.3 La dimensione del fenomeno.....	7
2.3.1 EFP.....	10
2.3.2 AO3.....	18
2.3.3 FanFiction.net	25
2.3.4 Wattpad.....	30
2.4 Una scrittura molto particolare.....	35
2.4.1 Le fanfiction analizzate.....	36
2.5 Esempi di fanfiction diventate romanzi.....	39
2.5.1 Il caso di Cinquanta sfumature di grigio.....	40
2.5.2 Il caso di After	43
2.5.3 Il caso di Esbat.....	46
3. Gli scopi del service editoriale di Beta-Fanfiction.....	48
4. Gli strumenti	50
4.1 L'analisi SWOT	50
4.2 Il confronto con la concorrenza.....	52
4.3 Il sito web	59
4.3.1 Prima fase	60
4.3.2 Seconda fase	62
4.3.3 Terza fase.....	73
4.4 Analisi dell'usabilità e dell'accessibilità.....	75
4.4.1 MAUVE++	76
4.4.2 WAVE	77
4.4.3 Colorblind Web Page Filter	78

4.5 La newsletter	81
4.6 Il canale Telegram	85
4.7 Il profilo Instagram.....	89
4.7.1 Linktree	91
4.8 Il calendario editoriale.....	92
5. I primi risultati	94
5.1 I dati statistici	95
6. Conclusioni	99
7. Bibliografia e sitografia.....	100
Appendici	103
Appendice 1: la fanfiction “I nostri legami” prima del beta-reading	103
Appendice 2: la fanfiction “I nostri legami” dopo il beta-reading	117
Ringraziamenti	130

1. Introduzione

Questo progetto di tesi nasce con l'intento di sviluppare un servizio editoriale dedicato alla cura editoriale di romanzi e in particolar modo al mondo dei *fanwriter* e delle fanfiction. Quest'ultime sono un genere letterario che, seppur continui a essere un po' di nicchia, da diversi anni ha ormai dato vita a romanzi che hanno ottenuto successo di pubblico e di vendita, come ad esempio la trilogia di *Cinquanta sfumature*¹. Nello specifico, il service editoriale che ho sviluppato per questa tesi riguarda l'attività di beta-reading² – che consiste nella lettura di un'opera inedita per fornire all'autore un feedback con consigli, commenti e opinioni dal punto di vista del lettore – applicata ovviamente alle fanfiction.

È nata così l'idea di chiamare *Beta-Fanfiction* il mio sito web che si compone di un blog dedicato al mondo delle fanfiction e al beta-reading, ma che offre anche una serie di servizi di editing e scrittura creativa rivolti principalmente ai *fanwriter* – chi scrive fanfiction –, anche se questo non esclude che possa rivelarsi utile per altri scrittori che desiderano un confronto critico sui propri testi o per chi si accinge a scrivere storie per la prima volta.

Per quanto riguarda la struttura della tesi, essa è composta da sette capitoli. Dopo questo primo capitolo introduttivo, il secondo capitolo ha il compito di illustrare che cosa sono le fanfiction e le loro origini, presentare siti di fanfiction per mostrare la dimensione di questo fenomeno letterario, mostrare esempi di fanfiction per individuarne le tipologie di scrittura e mostrare anche fanfiction che sono diventate romanzi.

Il terzo capitolo illustra gli scopi del progetto.

Il quarto capitolo è dedicato all'analisi della concorrenza, alla fase progettuale e di realizzazione del sito, costruito mediante il Content Management System WordPress e poi sottoposto ad analisi dell'usabilità e dell'accessibilità, e di tutto ciò che è collegato a esso: la newsletter, i profili social e il calendario editoriale.

Il quinto capitolo introduce i primi risultati e i dati statistici ottenuti nel mese di novembre 2021 (il sito è online dalla fine di ottobre 2021).

La tesi termina con le conclusioni, la bibliografia e la sitografia.

¹ E. L. James. *Fifty shades of Grey*. New York: Vintage Books, 2012.

² Hellekson Karen, Kristina Busse. *Fan Fiction And Fan Communities in the Age of the Internet*, capitolo 7

2. Le fanfiction

Per comprendere che cosa siano le fanfiction e tutto ciò che ruota attorno a esse, per prima cosa occorre darne una definizione.

Il vocabolario Treccani³ riporta quanto segue: “storia ispirata a trame e personaggi di fumetti, cartoni animati, film e romanzi fantasy, e simili, ideata, elaborata e fatta circolare in Internet da appassionati dei rispettivi generi; anche, il genere stesso a cui la singola storia si ispira”.

Il dizionario Merriam-Webster⁴, invece, riporta la seguente definizione: “stories involving popular fictional characters that are written by fans and often posted on the Internet”.

L’Oxford Advanced Learner’s Dictionary⁵ così le definisce: “a type of literature, usually written on the internet, by people who admire a particular novel, film, etc., with characters taken from these stories”.

In sostanza, le fanfiction sono delle storie ideate e scritte dai fan di una determinata opera – romanzo, film, fumetto o videogioco che sia – che ne riprendono i personaggi o la trama e le pubblicano e le fanno circolare su Internet.

2.2 Le origini

Com’è emerso dalle definizioni appena viste, la diffusione delle fanfiction è collegata principalmente a Internet e alla nascita di siti web e blog dedicati a esse, ma le origini di questo genere letterario sono antecedenti all’avvento di Internet ed è difficile fornire una data precisa.

A livello etimologico, le fanfiction sono apparse nel 1939 con la grafia “fan fiction” nella *fanzine* (parola composta da *fan* e *magazine*) di fantascienza *Le Zombie* di Bob Tucker (Prucher, 2007).

Andando indietro nel tempo, per quanto riguarda la nascita del fenomeno letterario in sé per sé, è già nel XIX secolo che si possono individuare esempi più concreti e riconoscibili a livello di datazione. Infatti, verso la fine del 1860, i fan di Lewis

³ Vocabolario Treccani, voce “fanfiction”, <https://www.treccani.it/vocabolario/fanfiction/>

⁴ Dizionario Merriam-Webster, voce “fan fiction”, <https://www.merriam-webster.com/dictionary/fan%20fiction>

⁵ Oxford Advanced Learner’s Dictionary, voce “fan fiction”, <https://www.oxfordlearnersdictionaries.com/definition/english/fan-fiction?q=fan+fiction>

Carroll cominciarono a riscrivere i finali delle sue opere e scrissero anche delle parodie basate su di esse (McCardle, 2003).

Nel 1887, invece, poco dopo le prime pubblicazioni delle avventure di Sherlock Holmes, i lettori cominciarono a far circolare dei testi scritti di loro pugno, chiamati *pastiche*, che avevano come protagonista proprio il personaggio del suddetto detective. Tali produzioni si intensificarono quando, con la pubblicazione nel 1894 della raccolta *Le memorie di Sherlock Holmes*, Arthur Conan Doyle fece incontrare una morte prematura al proprio personaggio nel racconto *L'ultima avventura*.

In seguito, nel corso del XX secolo, si formarono ben due società di fan a tema Sherlock Holmes, *The Baker Street Irregulars* e *The Sherlock Holmes Society*, che cominciarono a pubblicare riviste amatoriali dal contenuto ibrido sull'universo di Sherlock Holmes: storie da una parte e articoli di approfondimento dall'altra.

Sulla stessa scia, i fan di Jane Austen cominciarono a chiamarsi "Janeite" e a far circolare storie scritte da loro e basate sulle opere della scrittrice, fino ad arrivare alla pubblicazione nel 1913 di *Old Friends and New Fancies – an Imaginary Sequel to the Novels of Jane Austen*, scritto da Sybil Brinton.

Questo romanzo fu considerato il primo sequel delle opere di Jane Austen (Berberich, 2015), nonché la prima fanfiction sulla sua produzione letteraria: incorporava i personaggi provenienti da ciascuno dei sei romanzi più importanti di Jane Austen in un'unica storia, affiancati da personaggi inventati da Sybil Brinton.

L'apice di questo fenomeno letterario, però, si ha negli anni Sessanta con la serie televisiva *Star Trek* (1966-1969). Infatti, durante la trasmissione della prima stagione, nel 1967 venne pubblicata la prima *fanzine* collegata alla serie, intitolata *Spockanalia*, nella quale apparvero le prime fanfiction propriamente dette: *The Territory of Rigel*, scritta da Dorothy Jones, è una di queste (Hellekson e Busse, 2014).

Inoltre, nell'ultimo capitolo del libro *Star Trek Lives!* del 1975, intitolato *Do-It-Yourself Star Trek—The Fan Fiction*, veniva spiegato ai lettori che cosa fossero le fanfiction e venivano anche forniti alcuni consigli su come scriverle, arrivando addirittura a celebrarle come forma di letteratura (Hellekson e Busse, 2006).

È da questo momento, con la serie televisiva *Star Trek*, che si ha la nascita delle fanfiction moderne insieme alle caratteristiche e alla terminologia che sono state in parte conservate finora. Fra questi termini, spicca in primis la parola *fandom* (da *fan* e *kingdom*) che, comparsa per la prima volta nel 1903 (Merriam-Webster, voce

fandom), indica il gruppo a cui appartengono sia i fan sia le fanfiction di una determinata opera.

Dai primi anni del 2000 fino a oggi, il mondo delle fanfiction si è evoluto e si è espanso: esistono siti web, blog, forum, pagine e gruppi Facebook dedicati. Ogni fandom differisce per linguaggio usato, norme e fasce d'età coinvolte; chi scrive fanfiction si definisce *fanwriter* o direttamente scrittore e, addirittura, molti dei suddetti scrittori hanno fatto il salto di qualità, trasformando il proprio hobby in lavoro o trasformando delle loro fanfiction in libri e riscuotendo parecchio successo. Fra questi, ci sono la scrittrice E. L. James, autrice della trilogia *Cinquanta sfumature*, e la scrittrice Anna Todd, autrice della trilogia *After*⁶.

2.3 La dimensione del fenomeno

Per dare un'idea della dimensione del fenomeno legato a questo genere letterario, poiché non vi sono associazioni o enti ufficiali che se ne occupano, verranno utilizzati i dati forniti da *Google Trends*⁷ e verranno presi in esame quattro siti web dedicati alle fanfiction: *EFP*⁸, *AO3*⁹, *FanFiction.net*¹⁰ e *Wattpad*¹¹.

Dopo aver immesso su Google Trends la parola “fanfiction” come termine di ricerca e scelto sia il paese – l'Italia – sia l'arco temporale di riferimento – dalla prima data resa disponibile da Google Trends, cioè l'1 gennaio 2004, fino al mese di ottobre 2021 –, il primo grafico mostrato è quello relativo all'interesse nel tempo.

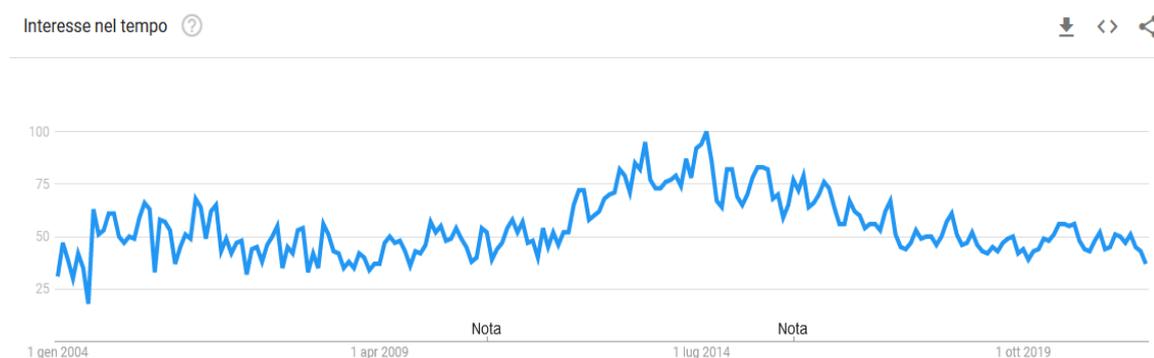


Figura 1. Grafico dell'interesse nel tempo (1 gennaio 2004-ottobre 2021)

⁶ Anna Todd. *After*. Milano: Sperling & Kupfer, 2017

⁷ <https://trends.google.it/trends/?geo=IT>

⁸ <https://efpfanfic.net/>

⁹ <https://archiveofourown.org/>

¹⁰ <https://www.fanfiction.net/>

¹¹ <https://www.wattpad.com/>

Il grafico è composto dall'arco temporale di riferimento sull'asse orizzontale e da dei numeri che vanno da 0 a 100 come scala di valori. Questi numeri rappresentano l'interesse di ricerca rispetto al punto più alto del grafico in relazione al paese e all'arco temporale indicati, dove 100 indica la maggior frequenza di ricerca del termine, mentre 50 indica la metà delle ricerche e 0 indica che non sono presenti o non sono stati rilevati dati sufficienti per il termine.

Come si può notare, l'interesse in Italia è rimasto sotto la soglia del 75 fino al febbraio 2013, per poi superarla il mese successivo, marzo 2013, e sfiorare il 100 nell'agosto 2014, andando poi a calare ma rimanendo comunque abbastanza vicino alla soglia del 50.

Gli altri risultati ottenuti riguardano gli argomenti correlati e le query associate. Entrambe le tabelle danno la possibilità di visualizzare i dati in base a quelli più cercati o a quelli in aumento.

Per quanto riguarda quelli più cercati, il punteggio è in scala relativa: 100 indica l'argomento o la query più cercata e 50 indica un argomento o una query con la metà delle ricerche rispetto al termine più cercato e così via.

Per quanto riguarda quelli in aumento, invece, vengono mostrati gli argomenti o le query la cui frequenza di ricerca ha registrato l'aumento maggiore dall'ultimo periodo di tempo.

Di seguito, le tabelle relative agli argomenti correlati e alle query associate più cercate:

Argomenti correlati ?		Più cercate		Query associate ?		Più cercate	
1	Fanfiction - Genere letterario	100	<div style="width: 100%;"><div style="width: 100%;"></div></div>	1	efp fanfiction	100	<div style="width: 100%;"><div style="width: 100%;"></div></div>
2	FanFiction.Net - Sito web	23	<div style="width: 23%;"><div style="width: 23%;"></div></div>	2	efp	98	<div style="width: 98%;"><div style="width: 98%;"></div></div>
3	Harry Potter - Serie di romanzi	5	<div style="width: 5%;"><div style="width: 5%;"></div></div>	3	fanfiction harry potter	43	<div style="width: 43%;"><div style="width: 43%;"></div></div>
4	Naruto - Raccolta di scritti	3	<div style="width: 3%;"><div style="width: 3%;"></div></div>	4	fanfiction ita	33	<div style="width: 33%;"><div style="width: 33%;"></div></div>
5	The Twilight Saga - Serie cinematografica	2	<div style="width: 2%;"><div style="width: 2%;"></div></div>	5	fanfiction naruto	26	<div style="width: 26%;"><div style="width: 26%;"></div></div>

Figura 2. Argomenti e query più cercati (1 gennaio 2004-ottobre 2021)

Dagli argomenti correlati emerge che le fanfiction, intese come genere letterario, sono l'argomento più cercato (valore 100). Subito dopo vi è FanFiction.net, un sito di fanfiction in lingua inglese, seguito da *Harry Potter*¹², *Naruto*¹³ e la saga di *Twilight*¹⁴: due serie di romanzi con annessa produzione cinematografica e un manga sui quali sono state scritte molte fanfiction. Infatti, se si guardano le query associate, mentre ai primi due posti compare il sito italiano EFP, subito dopo appaiono, di nuovo, *Harry Potter* e *Naruto* associati alla parola fanfiction.

La situazione cambia poco, se si dà uno sguardo alla tabella relativa ai dati degli argomenti correlati e delle query associate in aumento:

Argomenti correlati ?		In aumento ▼ ↓ <> ↶	Query associate ?		In aumento ▼ ↓ <> ↶
1	Naruto - Raccolta di scritti	Impennata	1	fanfiction ita	Impennata
2	The Twilight Saga - Serie cinematografica	Impennata	2	fanfiction naruto	Impennata
3	Twilight - Film 2008	Impennata	3	fanfiction twilight	Impennata
4	One Direction - Boy band	Impennata	4	fanfiction one direction	Impennata
5	Wattpad - Sito web	Impennata	5	one direction	Impennata

Figura 3. Argomenti e query in aumento (1 gennaio 2004-ottobre 2021)

Tra gli argomenti correlati ritornano *Naruto* e *Twilight*, mentre *Harry Potter* è stato sostituito dalla boy band *One Direction* e FanFiction.net è stato rimpiazzato dal sito Wattpad.

Risultati analoghi sono presenti nelle query associate, dove al primo posto compaiono le fanfiction “ita” (cioè fanfiction scritte in lingua italiana) e a seguire di nuovo *Naruto*, *Twilight* e *One Direction*. Non è disponibile una percentuale ben definita perché, con il termine “Impennata”, Google Trends indica che il termine di ricerca è cresciuto più del 5000%.

¹² Serie di sette romanzi fantasy scritta da J. K. Rowling, pubblicata da *Bloomsbury Publishing* (Londra) dal giugno 1997 fino al luglio 2007.

¹³ Manga scritto e disegnato da Masashi Kishimoto, pubblicato dall'ottobre 1994 fino al novembre 2014 sulla rivista *Weekly Shounen Jump* dell'editore *Shueisha* (Tokyo).

¹⁴ Serie di quattro romanzi fantasy scritta da Stephenie Meyer, pubblicata da *Little, Brown and Company* (New York) dall'ottobre 2005 fino all'agosto 2008.

2.3.1 EFP

EFP è un sito italiano di scrittura creato nel 2001 che offre la possibilità di pubblicare e recensire storie in lingua italiana, che esse siano fanfiction o storie originali.

Allo stato attuale, gli utenti iscritti sono oltre 600 mila, di cui più di 200 mila sono autori, e il totale delle storie pubblicate sono più di 500 mila.

The screenshot shows the EFP website interface. At the top left is the logo 'EFP Il tuo sito di fanfiction'. Below it are navigation tabs: 'FANFICTION', 'ORIGINALI', 'CERCA', and 'REGOLE/AIUTO'. On the right, there is a link 'Registrati o accedi'. The main content is divided into two sections: 'FANFICTION' and 'STORIE ORIGINALI, PER GENERE'. Each section contains a grid of genre categories with their respective counts. The 'FANFICTION' section includes: Anime & Manga (119294), Artisti musicali (84639), Attori (8280), Crossover (658), Film (16539), Fumetti/cartoni americani (8145), Fumetti/Cartoni europei (2490), Giochi di Ruolo (1429), Libri (88055), Serie TV (62452), Teatro e Musical (326), and Videogiochi (12950). The 'STORIE ORIGINALI, PER GENERE' section includes: Avventura (1387), Azione (590), Comico (1790), Commedia (1532), Drammatico (9525), Epico (524), Fantascienza (1483), Fantasy (7164), Favola (1246), Generale (9084), Giallo (569), Horror (3340), Introspeetivo (14094), Noir (678), Nonsense (3708), Poesia (20673), Romantico (26693), Soprannaturale (5990), Storico (2354), and Thriller (810). Below the categories, there is a 'BENVENUTI SU EFP!' section with three important rules (I, II, III) and site statistics: Utenti registrati: 612475, di cui 207494 autori; Ultimo arrivato: Gallavichsoulmate; Totale storie: 519664; Totale capitoli: 1882741; Totale recensioni: 6238354; Utenti online: 17 loggati e 37 ospiti.

Figura 4. Homepage del sito EFP

In base al numero di storie pubblicate, per quanto riguarda le fanfiction, le sezioni di maggiore interesse sono le seguenti:

Sezione	Fanfiction pubblicate
Anime & manga	118829
Libri	87911
Artisti musicali	84671
Serie TV	62377
Film	16546
Videogiochi	12895

Tabella 1. Sezioni di maggiore interesse su EFP

La creazione di un account è gratuita e non è obbligatoria. Diventa necessaria nel caso in cui si voglia effettuare le seguenti operazioni:

- Pubblicare o recensire storie;
- Contattare in privato gli amministratori, gli autori e gli altri utenti;
- Leggere storie vietate ai minori;
- Seguire le storie o gli autori preferiti per non perdere i loro aggiornamenti.

Inoltre, al momento della registrazione, oltre alla dichiarazione di maggiore età, è possibile specificare se si voglia o non si voglia pubblicare storie. In caso di risposta negativa, si procede con la creazione di un account solo lettore, ma tale scelta è modificabile in un secondo momento.

La pubblicazione di una qualsiasi storia richiede l'uso dell'HTML¹⁵ da parte degli utenti, sia per evitare blocchi di testo in *plain-text*, cioè senza formattazione, sia per migliorare la leggibilità, poiché il sito non dispone di una funzione che formatta automaticamente il testo.

Per venire incontro all'utenza, EFP mette a disposizione un proprio editor¹⁶ da cui copiare il codice e, per chi si avvalessse di altri editor più avanzati, consente di caricare il testo direttamente come file con estensione html.

¹⁵ HTML è l'acronimo di *HyperText Markup Language*. Esso è il linguaggio di markup standard per la creazione di pagine web e ne descrive la struttura attraverso una serie di elementi che dicono al browser come mostrare il contenuto.

¹⁶ <http://spazioinwind.libero.it/youngrock/editor/index.html>

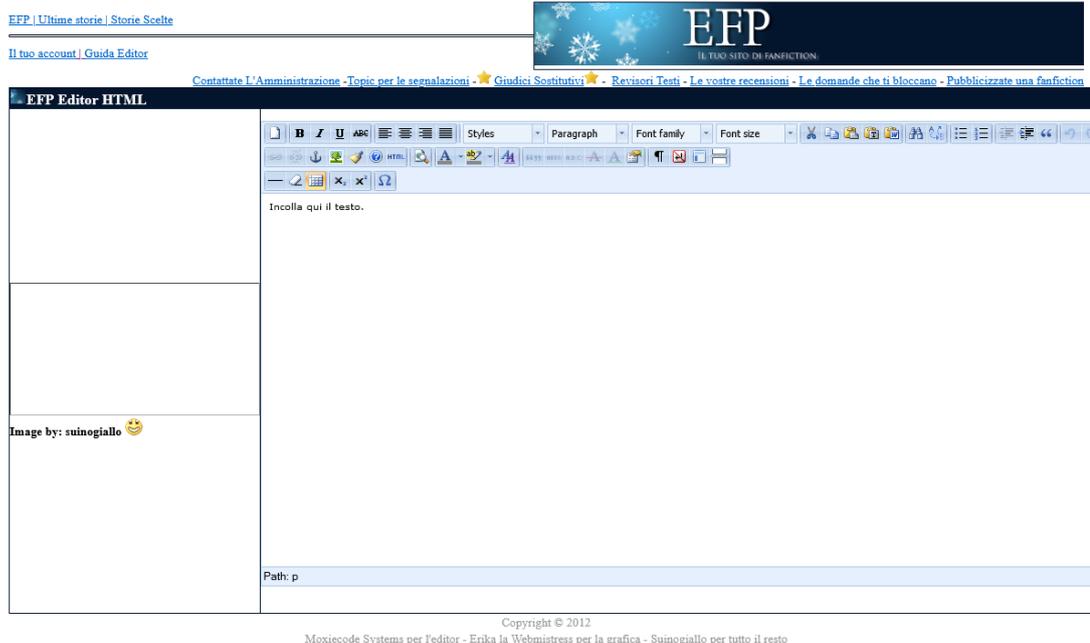


Figura 5. Editor HTML di EFP

Per quanto riguarda la lettura, l'utente deve tenere conto del sistema di classificazione presente sul sito, che comprende:

- Il rating, che indica le fasce d'età adatte o non adatte alla lettura. Si tratta di un sistema basato su quattro colori¹⁷:
 - *Verde*: adatto a ogni fascia di età, può contenere tematiche dolorose (morte, separazioni o sofferenze) ma solo se trattate in modo lieve;
 - *Giallo*: adatto a una lieve presenza di tematiche sessuali o violenza, è il rating dal quale si dovrebbe partire per la trattazione di tematiche conflittuali;
 - *Arancione*: adatto a storie in cui sono trattate tematiche sessuali o violente, le cui descrizioni non si soffermano sui particolari;
 - *Rosso*: adatto alla descrizione di scene con presenza di sesso o violenza, o altre tematiche parimenti forti. Richiede l'accesso con un account in cui si dichiara di avere la maggiore età.
- Il genere di appartenenza. La maggior parte dei generi presenti si esplica con il nome stesso, mentre altri hanno una spiegazione nel caso in cui ci siano elementi legati al regolamento del sito:

¹⁷ Come riportato e spiegato nella sezione "Guida alla lettura delle storie" del sito <https://efpfanfic.net/efp/guide.html#letturafic>

- *Avventura*;
- *Azione*;
- *Comico*;
- *Commedia*;
- *Demenziale*;
- *Drammatico*;
- *Erotico*: per regolamento, questo genere deve sempre avere come rating l'Arancione e, qualora la storia contenga la descrizione esplicita di atti sessuali, è obbligatorio il rating Rosso;
- *Fantasy*;
- *Fluff*: è il genere di tutte quelle storie dedicate esclusivamente a momenti di dolcezza o tenerezza;
- *Guerra*;
- *Horror*;
- *Introspettivo*;
- *Malinconico*;
- *Mistero*;
- *Parodia*;
- *Poesia*;
- *Romantico*;
- *Satirico*;
- *Science-fiction*;
- *Sentimentale*;
- *Slice of life*: è il genere di tutte quelle storie il cui scopo è descrivere semplicemente momenti o spaccati di vita quotidiana;
- *Song-fic*: è il genere di tutte quelle storie che sono costruite attorno a una canzone, il cui testo non può costituire più del 30% dell'intera storia;
- *Sovrannaturale*;
- *Sportivo*;
- *Storico*;
- *Suspense*;
- *Thriller*;
- *Triste*;

- La lunghezza, che ha una terminologia che si basa sul numero delle parole o dei capitoli:
 - *Drabble*: storie di 100 parole (il numero può oscillare tra 90 e 110, però);
 - *Flashfic*: storie che hanno dalle 111 alle 500 parole;
 - *One shot*: indica le storie che si concludono in un solo capitolo (dalle 501 parole in poi);
- Lo stato della storia, che può essere “in corso” oppure “completa”;
- Il tipo di coppia, che indica la natura della relazione tra i personaggi con una specifica terminologia:
 - *Crack Pairing*: indica che è presente una coppia la cui relazione è diversa o inverosimile rispetto a quella stabilita nell’opera originale di riferimento;
 - *FemSlash*: indica che è presente una relazione omosessuale tra donne con fattezze reali (per personaggi tratti da film e serie tv, interpretati da attori);
 - *Het*: indica che è presente una relazione eterosessuale;
 - *Shonen-ai*: indica che è presente una relazione omosessuale tra uomini con fattezze fittizie, senza le descrizioni che riguardano l’aspetto sessuale del rapporto (per personaggi tratti da videogiochi, fumetti o cartoni animati);
 - *Shoujo-ai*: indica che è presente una relazione omosessuale tra donne con fattezze fittizie, senza le descrizioni che riguardano l’aspetto sessuale del rapporto (per personaggi tratti da videogiochi, fumetti o cartoni animati);
 - *Slash*: indica che è presente una relazione omosessuale tra uomini con fattezze reali (per personaggi tratti da film e serie tv, interpretati da attori);
 - *Yaoi*: indica che è presente una relazione omosessuale tra uomini con fattezze fittizie, in cui sono incluse le descrizioni che riguardano l’aspetto sessuale del rapporto (per personaggi tratti da videogiochi, fumetti o cartoni animati);
 - *Yuri*: indica che è presente una relazione omosessuale tra donne con fattezze fittizie, in cui sono incluse le descrizioni che riguardano

l'aspetto sessuale del rapporto (per personaggi tratti da videogiochi, fumetti o cartoni animati);

- I personaggi coinvolti, che sono selezionabili dal relativo menu a tendina e riguardano tutti i personaggi presenti nell'opera a cui fa riferimento il fandom;
- Le note, che forniscono ulteriori informazioni sul tipo di storia e sul suo contenuto:
 - *AU*: abbreviazione di *Alternate Universe*. Si applica alle storie che prendono i personaggi di un'opera per porli in un universo alternativo, quindi un contesto o ambiente completamente differente da quello originale;
 - *Cross-over*: segnala una storia che utilizza elementi o personaggi di opere diverse, mischiandoli;
 - *Lemon*: segnala una storia con scene che presentano ampie e/o dettagliate descrizioni di atti sessuali;
 - *Lime*: segnala una storia che presenta momenti erotici non descritti nel dettaglio e che non sfociano nell'atto sessuale vero e proprio;
 - *Missing Moments*: momenti mancanti. Si applica alle storie che inseriscono momenti inediti, mai raccontati, all'interno della trama dell'opera originale;
 - *Movieverse*: termine che unisce *movie* (film) e *universe* (universo). Tale nota è utile qualora l'opera originale (sia essa libro, telefilm, fumetto o quant'altro) abbia avuto una trasposizione cinematografica che ne ha alterato degli elementi, quali i personaggi, l'ambientazione o alcuni elementi della trama. Aiuta a far comprendere che si ha davanti una storia che si rifà agli elementi presenti nel film;
 - *OOC*: abbreviazione di *Out Of Character*. Si applica alle storie che stravolgono il carattere che i personaggi hanno nell'opera originale;
 - *Othervers*: termine che unisce *other* (altro) e *universe* (universo). Analoga a "Movieverse", questa nota indica che l'opera originale (sia essa libro, telefilm, fumetto o quant'altro) ha avuto una trasposizione appartenente a una tipologia diversa (romanzo, fumetto, videogioco)

che ne ha alterato degli elementi, quali i personaggi, l'ambientazione o alcuni elementi della trama;

- *Raccolta*: si usa per quelle storie i cui capitoli non posseggono una trama unitaria, ma sono legati gli uni agli altri da un tema o da altro elemento di collegamento;
- *Traduzione*: indica che la storia è stata tradotta da un'altra lingua e che, quindi, non era originariamente scritta in italiano e che il traduttore non coincide con l'autore;
- *What if* ("e se"): indica che la storia va a modificare un elemento fondamentale della trama dell'opera originale e parte da lì per ricostruire come sarebbero andati i fatti, se vi fosse stato quell'importante cambiamento;
- Gli avvertimenti, che forniscono ulteriori informazioni su alcune caratteristiche che potrebbero dare fastidio ai lettori:
 - *Contenuti forti*: indica le storie che riguardano contenuti spinti sia per quanto riguarda la violenza sia per quanto riguarda la sfera sessuale;
 - *Gender bender*: indica le storie che riguardano il cambiamento di sesso di alcuni personaggi;
 - *Incompiuta*: indica le storie destinate a non trovare mai una conclusione a livello narrativo per scelta dell'autore;
 - *Spoiler*: indica le storie che contengono anticipazioni sull'opera originale, dove con "anticipazioni" si intendono tutti quei fatti non noti ai fan che seguono l'opera originale secondo il principale mezzo di diffusione in Italia;
 - *Triangolo*: indica le storie in cui è presente un triangolo amoroso tra i personaggi coinvolti;

Infatti, all'interno di ciascuna sezione del sito è presente una serie di riquadri che permette all'utente di cercare le fanfiction in base ai suddetti criteri di classificazione. Per esempio, se si cerca una fanfiction con il rating verde, appartenente al genere comico, lunga tra i due e i dieci capitoli, e che come stato risulta completa anziché in corso, verranno mostrate tutte le fanfiction che soddisfano tali requisiti:

Anime & Manga Lady Oscar

Serie (15) | Crossovers (37)

Storie Scelte | Storie più popolari | Programma Recensioni

Verde ▼ Comico ▼ Tra 2 e 10 capitoli ▼ Completa ▼ Tipo di coppia ▼
Personaggi ▼ Personaggi ▼
Note ▼ Avvertimenti ▼ Escludi nota ▼ Escludi avvertimento ▼ Vai

■ Partenope en Versailles. - Ultimo capitolo

Questa storia è un divertissement, una commedia allegra e scoppiettante che parte da un presupposto storicamente mai verificatosi: la visita, alla Corte di Versailles, della sorella maggiore di Maria Antonietta, la Regina Maria Carolina d'Asburgo e del di lei consorte, Re Ferdinando I di Napoli e di Sicilia. Come si sarebbe comportato Ferdinando I - a tutti noto come Re Lazzarone, a causa delle intemperanze plebee e della frequentazione dei bassifondi napoletani - a contatto con la schizzinosa Corte di Versailles? Come avrebbe interagito con i nostri personaggi e loro con lui? Per scoprirlo, non resta che leggere la storia.

Autore: [_Agrifoglio_](#) | Pubblicata: 30/09/17 | Aggiornata: 07/10/17 | Rating: Verde
Genere: Comico, Commedia, Satirico | Capitoli: 2 | Completa
Tipo di coppia: Nessuna | Note: Nessuna | Avvertimenti: Nessuno
Personaggi: André Grandier, Luigi XVI, Marie Antoinette, Nuovo Personaggio, Oscar François de Jarjayes
Categoria: Anime & Manga > Lady Oscar | Leggi le 14 recensioni

Figura 6. Fanfiction che soddisfa i requisiti specificati

Per quanto riguarda le recensioni, che sono il mezzo con cui gli utenti possono esprimere la loro opinione e interagire con gli autori, esse sono visibili a chiunque e sono divise in tre tipologie, indicate da una bandierina colorata:

- Bandierina verde: opinione complessiva positiva;
- Bandierina bianca: opinione complessiva neutra;
- Bandierina arancione: opinione complessiva critica.

In linea di massima gli utenti possono scrivere qualsiasi cosa nelle recensioni, ma il regolamento¹⁸ di EFP consiglia di evitare l'uso del *linguaggio SMS*¹⁹ e dei termini volgari, mentre vieta direttamente le seguenti azioni:

- Offendere la persona dell'autore;
- Fare spam²⁰, come ad esempio per invitare a recensire la propria storia o storie altrui senza dire nulla in merito all'opera letta;

¹⁸ EFP, voce regolamento: <https://efpfanfic.net/regolamento.php>

¹⁹ Particolare forma di comunicazione scritta in cui è frequente l'uso di abbreviazioni ed espressioni idioletali e che imita uno stile parlato che ha poco in comune con le regole grammaticali della lingua scritta (Sorcinelli e Varni, 2004)

²⁰ L'essaggi indesiderati di natura pubblicitaria.

- Chiedere solo di pubblicare nuovi capitoli, poiché le sole richieste di aggiornamento non sono recensioni;
- Commentare le recensioni altrui;
- Parlare di altro rispetto alla storia, ad esempio per discutere di questioni personali;
- Scrivere parole troppo lunghe e tutte attaccate, poiché deformano la pagina;
- Scrivere tutto in maiuscolo o in grassetto, poiché fa diventare la recensione un messaggio urlato o enfaticizzato a dispetto degli altri.

2.3.2 AO3

Acronimo di *Archive of Our Own*, AO3 nasce nel 2008 come sito web open source non a scopo di lucro per raccogliere fanfiction.

I server appartengono all'*Organization for Transformative Works* (OTW) e vengono mantenuti attraverso donazioni. Gli utenti non pagano né per leggere né per pubblicare e non sono presenti pubblicità sul sito.

Attualmente è disponibile soltanto in lingua inglese, nonostante sia possibile pubblicare storie in qualsiasi lingua, e ospita più di 8 milioni di fanfiction, ha più di 4 milioni utenti iscritti e ben oltre 46 mila fandom.

The screenshot shows the AO3 homepage with a dark red header. The navigation bar includes 'Fandoms', 'Browse', 'Search', and 'About'. A search bar is on the right. Below the header, there's a 'Find your favorites' section with a grid of categories like 'All Fandoms', 'Anime & Manga', 'Books & Literature', etc. To the right, a large text block describes AO3 as a fan-created, fan-run, nonprofit archive. Below this, statistics show 'more than 47,060 fandoms | 4,244,000 users | 8,543,000 works'. A 'Get Invited!' button is visible. At the bottom left, a news article titled 'Five Things Mirissa Said' is featured, with a 'Read more...' link.

Figura 7. Homepage del sito AO3

Le fanfiction presenti sono divise in base al fandom di appartenenza, divisi nelle seguenti categorie:

- Anime & Manga;
- Books & Literature;
- Cartoons & Comics & Graphic Novels;
- Celebrities & Real People;
- Movies;
- Music & Bands;
- Other Media;
- Theater;
- TV Shows;
- Video Games,
- Uncategorized Fandoms.

Di conseguenza, alcune fanfiction risultano essere presenti in più categorie allo stesso tempo, come ad esempio quelle basate sui film o sui fumetti Marvel che appaiono sia nella sezione dedicata ai film sia a quella dedicata ai cartoni, ai fumetti e alle graphic novels.

Giusto per fornire un esempio sulla quantità di storie pubblicate, nella tabella sottostante sono riportati i fandom con il più elevato numero di fanfiction con la relativa categoria di appartenenza:

Categoria	Fandom	Fanfiction pubblicate
Anime & Manga	My Hero Academia	198357
Anime & Manga	Haikyuu!!	123419
Books & Literature Movies Video Games	Harry Potter	323671
Books & Literature Cartoons & Comics & Graphic Novels Other Media Video Games	Star Wars	172040

Books & Literature TV Shows	Sherlock Holmes	134009
Cartoons & Comics & Graphic Novels Movies TV Shows	Marvel	504687
Cartoons & Comics & Graphic Novels TV Shows	DCU	236803
Celebrities & Real People	Real Person Fiction	411894
Movies	Marvel Cinematic Universe	417714
Music & Bands	K-pop	432869
Theater	Les Misérables	22523
TV Shows	Supernatural	245633

Tabella 2. Fandom più grandi su AO3

Anche in questo caso, la creazione di un account è gratuita e non è obbligatoria, tant'è che è possibile leggere le storie vietate ai minori, commentare o lasciare *kudos* (un modo facile e veloce per far sapere a un autore che ti piace la loro storia, l'equivalente del "Mi piace" presente su Facebook) come ospite.

Per avere un account, è necessario ricevere un invito da un utente già iscritto o fare richiesta mediante il pulsante "Get Invited!" presente sulla homepage. Questo sistema di iscrizione tramite invito è presente perché, come descritto nelle FAQ, è un modo per aggiungere nuovi utenti in maniera graduale e impedire così di sovraccaricare l'hardware, la larghezza di banda che il sito ha a disposizione, e il team di supporto che gestisce il tutto.

Una volta ottenuto l'invito, è possibile procedere con la creazione dell'account e ottenere così accesso alle seguenti funzioni:

- pubblicare le proprie fanfiction;
- ricevere notifiche quando vengono aggiornate le storie o le serie preferite o quando gli utenti seguiti pubblicano un aggiornamento;
- partecipare alle challenge;

- tenere traccia delle storie lette o di quelle da leggere in un secondo momento.

Inoltre, diventa possibile lasciare commenti e kudos associati al proprio username e non più come ospite.

Per quanto riguarda la pubblicazione delle fanfiction, l'utente ha a disposizione due tipi di editor sul sito: uno per l'HTML e uno per il Rich Text.

L'editor HTML è selezionato di default e qualsiasi testo venga scritto o incollato lì viene interpretato come testo puro (*plain text*), se non vengono usati i tag HTML. Il Rich Text editor, invece, mantiene più o meno la formattazione utilizzata nel programma di word processing da cui proviene il testo e ha delle opzioni aggiuntive che consentono di:

- mettere in corsivo o grassetto il testo evidenziato, oppure di sottolinearlo o di barrarlo;
- inserire link e immagini aggiungendo il relativo URL alla porzione di testo selezionata;
- inserire del testo come citazione;
- inserire una linea orizzontale;
- inserire un elenco puntato o numerato;
- allineare il testo a sinistra, al centro, a destra o giustificarlo;
- scegliere la direzione del testo, se la lingua utilizzata è formattata da destra a sinistra come l'arabo o l'ebraico.

Per quanto riguarda la lettura, l'utente ha a disposizione diverse opzioni: può esplorare la sezione dedicata a tutti i fandom o selezionare uno specifico fandom; può navigare nella "Browse" oppure sfruttare la funzione di ricerca nella sezione "Search".

Scegliendo la sezione "Browse", l'utente può navigare tra le quattro sezioni presenti:

- Sezione *Works*: vengono mostrate le fanfiction che sono state pubblicate di recente sul sito;
- Sezione *Bookmarks*: vengono mostrate le fanfiction a cui è stato messo un segnalibro da altri utenti di recente;
- Sezione *Tags*: vengono mostrati tutti i tag che sono stati utilizzati di recente e, se l'utente clicca su uno di essi, vengono mostrate tutte le fanfiction che hanno quello specifico tag;

- Sezione *Collections*: vengono mostrate tutte le collezioni – ossia un insieme di fanfiction o segnalibri raggruppati sotto un unico tema – create dagli utenti iscritti al sito.

Scegliendo la sezione “Search”, invece, l’utente può scegliere di cercare le fanfiction in base a quattro categorie: “Works”, “Bookmarks”, “Tags” e “People”.

Nella categoria *Works*, l’utente può inserire e selezionare diversi parametri di ricerca, quali:

- Il titolo;
- Il nome dell’autore;
- La data di pubblicazione, che va espressa in un intervallo di tempo che può essere in anni, settimane, mesi, giorni oppure ore;
- Lo status, che può comprendere tutte le fanfiction in generale, tutte le fanfiction complete oppure solo quelle in corso;
- L’inclusione o l’esclusione dei crossover, oppure la ricerca soltanto dei crossover;
- Il singolo capitolo;
- Il conteggio delle parole;
- La lingua;
- Il fandom;
- Il rating;
- Gli avvertimenti;
- Le categorie;
- I personaggi;
- Il tipo di coppia;
- I tag aggiuntivi;
- Il numero di visualizzazioni;
- Il numero di kudos;
- Il numero di commenti;
- Il numero di segnalibri.

Nella categoria *Bookmarks*, l’utente ha a disposizione i seguenti parametri di ricerca:

- I tag aggiunti dall'autore della fanfiction, che comprendono il rating, gli avvertimenti, le categorie, il fandom, i personaggi, il tipo di coppia e i tag aggiuntivi;
- Il tipo, ossia se si tratta di una fanfiction singola, una serie o un lavoro esterno (fanfiction che non sono pubblicate sul sito, ma altrove);
- La lingua;
- La data di aggiornamento;
- I tag aggiunti da chi ha creato il segnalibro, che possono comprendere il rating, gli avvertimenti, le categorie, il fandom, i personaggi, il tipo di coppia e i tag aggiuntivi;
- Il nome dell'utente che ha creato il segnalibro;
- Le note, ossia i termini associati al segnalibro dall'utente che lo ha creato;
- Il tipo di segnalibro, che può essere di tipo "Rec" (abbreviazione di "recommended", è per le fanfiction consigliate) oppure di tipo "With notes" che comprende le note aggiunte dal creatore del segnalibro;
- La data di creazione del segnalibro.

La categoria *Tag* si presenta con una semplice barra di ricerca in cui è possibile digitare una o più parole e visualizzare così tutti i tag associati a un fandom, a un personaggio oppure a un tipo di coppia.



Figura 8. Categoria di ricerca Tag di AO3

Infine, nella categoria *People* è possibile cercare altri utenti, se hanno un account sul sito, indicandone il nome ed eventualmente il fandom in cui pubblicano le loro fanfiction.

Per quanto riguarda i rating utilizzati su AO3, essi si dividono in base ai target di riferimento:

- *Teen And Up Audiences*: il contenuto è ritenuto inappropriato per i lettori sotto i 13 anni;
- *General Audiences*: il contenuto è ritenuto adatto a tutti;
- *Mature*: il contenuto riguarda temi per un pubblico adulto, quali sesso e violenza, che non sono espliciti;
- *Explicit*: il contenuto riguarda temi espliciti per un pubblico adulto, quali il porno e la violenza grafica;
- *Not Rated*: il contenuto viene trattato come se fosse *Mature* o *Explicit*.

2.3.3 FanFiction.net

Creato nel 1998, FanFiction.net è un sito in lingua inglese che fa da archivio di fanfiction. Ha più di 12 milioni di utenti registrati e ospita storie scritte in più di quaranta lingue.

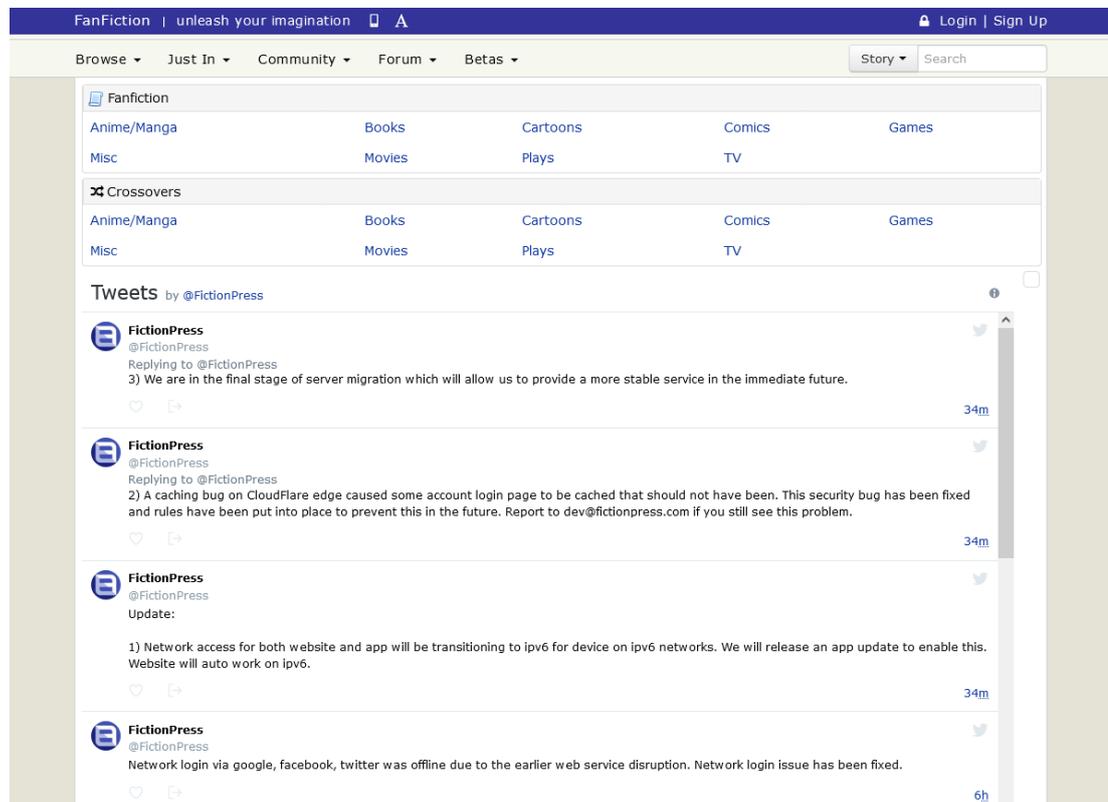


Figura 9. Homepage di FanFiction.net

Il sito ha due sezioni principali: quella dedicata alle fanfiction e quella dedicata ai *crossover* (storie in cui gli elementi provenienti da due o più opere diverse vengono fusi insieme per creare un'unica narrazione). Entrambe le sezioni si dividono a loro volta in nove categorie principali:

- Anime/Manga;
- Books;
- Cartoons;
- Comics;
- Games;
- Misc;
- Movies;

- Plays;
- TV.

Per esempio, questi sono i numeri dei primi tre fandom più numerosi relativi alla sezione Anime/Manga e alla sezione Books:

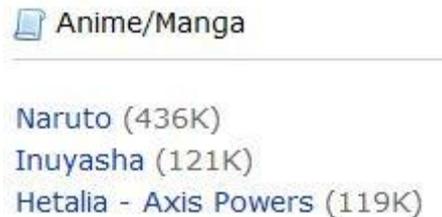


Figura 10. Fandom più numerosi, sezione Anime/Manga di FanFiction.net

In testa, come si può notare, nella sezione Anime/Manga c'è il fandom di *Naruto* che ha 463 mila fanfiction, seguito dal fandom di *Inuyasha*²¹ che ha 121 mila fanfiction e dal fandom di *Hetalia – Axis Powers*²² che ha 119 mila fanfiction.



Figura 11. Fandom più numerosi, sezione Books di FanFiction.net

Nella sezione dedicata ai libri, invece, il fandom di *Harry Potter* ha 837 mila fanfiction, superando di gran lunga il fandom di *Twilight* che ne ha 221 mila e il fandom di *Percy Jackson*²³ che ne ha poco più di 79 mila.

Da questi due esempi risulta che i fandom di *Naruto*, *Harry Potter* e *Twilight*, in particolare i primi due, sono tra i più numerosi del sito.

Per quanto riguarda la lettura, è possibile leggere qualsiasi storia senza avere un account e il sito offre alcune funzioni particolari in merito:

²¹ Manga scritto e disegnato da Rumiko Takahashi, pubblicato dal novembre 1996 fino al giugno 2008 sulla rivista *Weekly Shounen Sunday* dall'editore *Shogakukan* (Tokyo).

²² Manga scritto e disegnato da Hidekaz Himaruya, pubblicato dal marzo 2008 e tuttora in corso sulla rivista *Comic Birz* dall'editore *Gentosha* (Tokyo).

²³ Serie di cinque romanzi fantasy scritta da Rick Riordan, pubblicata da *Miramax Books* (New York) dal 2005 al 2009.

- La possibilità di cambiare il font e aumentarne o diminuirne la dimensione;
- La possibilità di aumentare lo spazio tra le linee;
- La possibilità di cambiare lo spazio occupato dal testo nella pagina;
- Il poter scegliere tra lo sfondo bianco con testo nero o sfondo nero con testo bianco.

Avere un account dà accesso alla possibilità di commentare o pubblicare storie, salvare i propri autori e storie preferite in una lista, e fare richiesta per diventare un beta-reader.

Questa ultima funzionalità richiede dei requisiti ben specifici, quali l'essere un utente registrato per almeno un mese e l'aver pubblicato sul sito almeno cinque storie oppure aver pubblicato storie con un totale di 6000 parole. Se questi requisiti sono presenti, l'utente può procedere con il completamento del profilo e delle preferenze relative al beta-reading e diventare così un beta-reader del sito.

Per quanto riguarda la lettura, l'utente può esplorare le due sezioni principali e le loro sottosezioni, oppure visualizzare le nuove fanfiction pubblicate tramite la sezione "Just In" e divise in storie nuove, storie aggiornate, crossover nuovi e crossover aggiornati. In alternativa, mediante la barra di ricerca posta nell'angolo in alto a destra, l'utente può effettuare una ricerca che riguarda una storia, un autore, il forum del sito oppure i post della community.

Una volta scelta o trovata la sezione che interessa, l'utente può effettuare una selezione delle fanfiction presenti mediante degli appositi filtri:

- Filtro relativo all'ordinamento in base alla data di aggiornamento, alla data di pubblicazione, al numero di recensioni, al numero di preferiti o al numero di follower;
- Filtro relativo al genere (avventura, fantasy, horror, comico, eccetera);
- Filtro relativo al rating, che si divide in sei tipi di rating:
 - **K**: indica che il contenuto è adatto per tutte le età, a partire dai cinque anni in su, ed è privo di linguaggio scurrile, violenza e tematiche per adulti;
 - **K+**: indica che il contenuto potrebbe non essere adatto ai bambini al di sotto dei nove anni e che potrebbe contenere scene di violenza senza ferite gravi, accenni a materiale suggestivo e al linguaggio scurrile giustificati dal contesto;

- **T**: indica che il contenuto non è adatto ai bambini ed è rivolto a un pubblico di adolescenti, dai tredici anni in su. Può contenere scene di violenza, linguaggio scurrile, materiale suggestivo e tematiche da adulti come l'abuso di droghe;
- **M**: indica che il contenuto è adatto a un pubblico maturo, dai sedici anni in su, e può contenere riferimenti a violenza sessuale, frequente uso di linguaggio scurrile e uso di droghe;
- **K -> T**: comprende tutte le fanfiction che come rating sono comprese tra il rating K e il rating T;
- **K -> K+**: comprende tutte le fanfiction che come rating sono comprese tra il rating K e il rating K+;
- Filtro relativo alla lunghezza, che va dalle fanfiction con meno di 1000 o 5000 parole a quelle che ne hanno più di 1000, 5000, fino ad arrivare a oltre 100 mila;
- Filtro relativo al mondo, che serve per separare le fanfiction a seconda della versione dell'opera originale su cui si basano, se presente in più formati: libro, trasposizione cinematografica, serie tv, fumetto o videogioco;
- Filtro relativo alla lingua;
- Filtro relativo allo stato, che permette di scegliere tra le fanfiction complete o quelle in corso;
- Filtro relativo ai personaggi;
- Filtro relativo al lasso di tempo, che permette di scegliere le fanfiction aggiornate o pubblicate nelle ultime 24 ore, nell'ultima settimana, nell'ultimo mese, negli ultimi sei mesi oppure nell'ultimo anno.

Inoltre, è anche possibile selezionare alcuni filtri (genere, personaggi e mondo) per escludere tutte le fanfiction che hanno le caratteristiche selezionate.

Plus Filters Pairing

Sort: Update Date	Time Range: All
Genre (A): All	Genre (B): All
Rating: All	Language
Length: All	Status: All
World: All	All Characters (A)
All Characters (B)	All Characters (C)
All Characters (D)	

Without Filters Pairing

Genre	Character (A)
Character (B)	World

Cancel
10.1K
Apply

Figura 12. Filtri di ricerca su FanFiction.net

2.3.4 Wattpad

Lanciato nel 2006, Wattpad nasce come social network di lettura sociale accessibile via web o tramite la relativa applicazione per dispositivi mobile. Ha più di 90 milioni di utenti mensili e ben più di 665 milioni di storie pubblicate.



Figura 13. Homepage di Wattpad

Il sito è disponibile in circa trentadue lingue e la creazione di un account è gratuita e facoltativa; avere un account diventa necessario soltanto nel caso in cui l'utente volesse cominciare a pubblicare storie ed è possibile registrarsi con un indirizzo e-mail oppure tramite il proprio account Facebook o quello di Google.

A differenza di EFP, AO3 e FanFiction.net, Wattpad offre diversi servizi, tra cui concorsi di scrittura, delle liste di lettura con storie selezionate dal team editoriale del sito e i *Wattys*, il premio con cui ogni anno vengono premiate le migliori storie, fanfiction incluse.

Inoltre, nel 2016 è stata creata una nuova sezione dedicata a mettere in contatto gli autori più popolari con case editrici e con l'industria cinematografica, che ha preso il nome di *Wattpad Studios*. Dal 2019, Wattpad è anche diventato editore a sua volta con il marchio *Wattpad Books*, creando un'apposita divisione nell'azienda.

Per gli autori che non riescono a sfondare al di fuori della piattaforma, Wattpad ha creato il programma *Paid Stories*: attraverso l'uso di una moneta virtuale, i cosiddetti "coins" che sono venduti a pacchetti che partono da 0,99 dollari, i lettori possono decidere se spendere per leggere determinate storie e far guadagnare così gli autori. Al momento gli autori possono accedere al programma *Paid Stories* solo tramite invito da parte del team editoriale di Wattpad, che ha il compito di analizzare diversi fattori, tra cui l'abilità nella scrittura, la capacità di tenere agganciati i lettori e di sapersi muovere all'interno della community.

Per quanto riguarda la lettura, oltre a permettere di cercare le storie mediante l'apposita barra di ricerca, il sito permette all'utente di selezionare una delle ventiquattro categorie presenti nella sezione "Sfoglia". Categorie che, come spiegato nel regolamento²⁴, sono suddivise in:

- *The Wattys*: categoria dedicata alle storie vincitrici dei premi *Watty*;
- *Casuale*: categoria che ospita tutte le storie che non rientrano nelle altre categorie specificate;
- *Fantascienza*: categoria dedicata alle storie che ruotano attorno a un mondo futuristico o all'era spaziale in cui le innovazioni scientifiche e tecnologiche immaginarie sono possibili grazie alle leggi della natura stabilite dalla storia. La fantascienza tratta le conseguenze e l'impatto della scienza (reale o immaginaria) sulla società e sull'individuo, e spesso include l'uso di dispositivi avanzati, come macchine del tempo, o la presenza di altre forme di vita, come gli alieni;
- *Lupi mannari*: categoria dedicata alle storie che si concentrano principalmente sul tema dei lupi mannari o altre forme di ibridi umano/animale ispirate al folklore e alla mitologia. La narrativa sui lupi mannari si concentra soprattutto sulla licanthropia, la trasformazione soprannaturale degli esseri umani in lupi, e le sue ripercussioni, ma può includere anche storie che raccontano i problemi all'interno delle gerarchie di un branco, o la lotta del protagonista per reprimere gli impulsi e i bisogni animali;
- *Narrativa storica*: categoria dedicata alle storie che raccontano eventi avvenuti nel passato o periodi di tempo memorabili e riconoscibili, vissuti da

²⁴ Consultabile a questo indirizzo: <https://support.wattpad.com/hc/en-us/articles/360020325871-Content-Categories>

personaggi immaginari; oppure possono anche descrivere una figura storica che deve affrontare una serie di situazioni fittizie;

- *Romanzi rosa*: categoria dedicata alle storie che si concentrano sulle relazioni della protagonista con amici e familiari e che riguardano i sentimenti;
- *Storie brevi*: categoria dedicata a storie scritte in prosa che si focalizzano su un numero limitato di personaggi e un solo, decisivo evento come trama;
- *Thriller/Mistero*: categorie dedicate alle storie che presentano un protagonista che indaga su un crimine, un problema, un enigma o un qualcosa di sconosciuto, lottando per raggiungere i suoi obiettivi e affrontando vari ostacoli di natura psicologica o fisica;
- *Azione/Avventura*: categorie dedicate alle storie che si focalizzano su una sfida o un viaggio particolare che il protagonista deve intraprendere o completare con successo, affrontando un nemico o altre forze antagoniste;
- *Classici*: categoria in cui rientrano sia le storie che sono state scritte più di cento anni fa, come ad esempio *Jane Eyre*²⁵ di Charlotte Bronte o *Emma*²⁶ di Jane Austen, sia le storie che riprendono i temi in esse trattati;
- *Fantasia*: categoria dedicata alle storie ambientate in un mondo alternativo o immaginario permeato di forza magica e soprannaturale che esplorano le verità e le esperienze del protagonista mentre si imbarca in un'avventura straordinaria;
- *Paranormale*: categoria dedicata alle storie caratterizzate dalla presenza di creature o eventi che vanno oltre il normale specchio della comprensione scientifica o della normale esperienza umana;
- *Saggistica*: categoria dedicata alle storie che si focalizzano su eventi, persone ed esperienze reali, e che include memorie, diari di viaggio e biografie;
- *Storie d'amore*: categoria dedicata alle storie in cui l'amore è la forza motrice e che seguono la nascita e la crescita di una storia d'amore tra due individui;
- *Umorismo*: categoria dedicata alle storie che mirano a intrattenere e divertire con battute, esagerazioni e assurdità, a volte sfociando nella satira;
- *Fanfiction*: categoria dedicata alle storie che utilizzano personaggi, ambientazioni o trame di opere esistenti (libri, serie tv, film, videogiochi, fumetti o rappresentazioni teatrali) per raccontare una storia nuova e originale. Alcuni tipi di fanfiction utilizzano persone reali come personaggi;

²⁵ <https://www.wattpad.com/story/6536683-jane-eyre-1847>

²⁶ <https://www.wattpad.com/story/6638276-emma-1815>

- *Horror*: categoria dedicata alle storie che hanno come principale obiettivo quello di spaventare o impressionare il lettore attraverso le descrizioni delle avventure del protagonista alle prese con forze minacciose e inquietanti;
- *Narrativa generale*: categoria rivolta a un pubblico adulto e dedicata alle storie che trattano temi più maturi, focalizzandosi principalmente su esperienze di tutti i giorni e i conflitti di un protagonista, tipicamente un adulto, con una descrizione e un background dettagliati;
- *Poesia*: categoria dedicata esclusivamente alle opere di poesia in cui vengono impiegati ritmo, linguaggio e figure retoriche per riuscire a trasmettere un particolare stato d'animo;
- *Spirituale*: categoria dedicata alle storie che/ coinvolgono un protagonista impegnato in un viaggio di autoscoperta e autorealizzazione che include esperienze spirituali, anche se non necessariamente religiose;
- *Teen Fiction*: categoria dedicata alle storie che seguono gli alti e i bassi della crescita attraverso esperienze sociali, fisiche, emotive di un protagonista adolescente o un giovane adulto in cui i lettori si identificano. Si svolgono spesso in una scuola superiore e possono presentarsi come romanzo di formazione che documenta le problematiche dell'adolescenza e la sfida di affrontare questioni sociali difficili;
- *Vampiri*: categoria dedicata alle storie che si occupano di vampiri che si cibano di creature viventi per sopravvivere. Queste storie di solito raccontano l'incontro del protagonista umano con un vampiro, la loro relazione sentimentale e la conseguente trasformazione dell'umano. Altri argomenti potrebbero essere la caccia ai vampiri o i conflitti all'interno della congrega di vampiri.



Figura 14. Categorie di Wattpad

Come si può notare, le fanfiction hanno una propria categoria e, di conseguenza, una propria sezione. Entrando nella suddetta sezione, per prima cosa vengono mostrati i tag con cui filtrare le fanfiction.

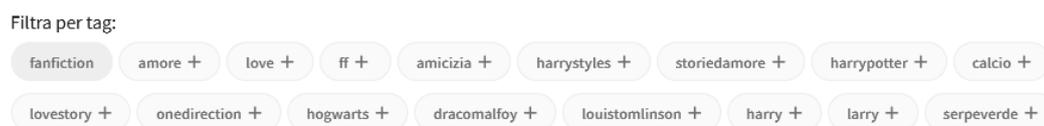


Figura 15. I tag

Nel momento in cui l'utente seleziona il primo tag, i rimanenti si modificano per mostrare quelli correlati. Ad esempio, selezionando il tag "calcio", gli altri tag correlati – a eccezione di quelli relativi a temi come l'amicizia e l'amore – mostrano i nomi di calciatori (Federico Chiesa, Paulo Dybala, Federico Bernardeschi), nomi di squadre (Juventus, Torino, Juve, Italia) o termini calcistici (Serie A, football).

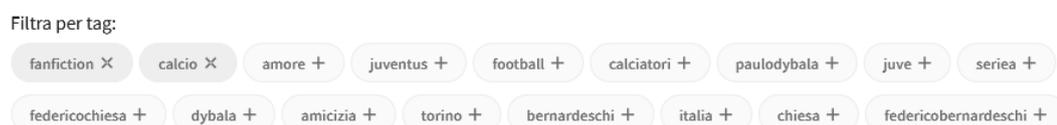


Figura 16. I tag correlati

Oltre a questo, il sito permette di ordinare le fanfiction in base a due criteri:

- *Nuovo*: criterio che riguarda tutte le fanfiction pubblicate o aggiornate di recente;

- *Sensazionale*: criterio che riguarda le fanfiction ritenute popolari, ossia tutte quelle che nelle ultime ventiquattro ore hanno ricevuto più commenti, letture o voti²⁷.

2.4 Una scrittura molto particolare

Negli ultimi anni è diventato sempre più forte il bisogno di avvicinare la lingua della letteratura alla lingua viva, introducendo quindi nella prosa registri e forme più popolari, colloquiali e familiari (Testa, 1997).

Per quanto riguarda la narrativa, c'è stato il tentativo di inglobare i materiali espressivi più disparati (cinema, televisione, musica, videogiochi) come risposta alla crescente pressione da parte delle nuove forme di racconto e da parte delle tendenze che caratterizzano il *mainstream*, la corrente principale della narrativa italiana. Tuttavia, come ha affermato il linguista Giuseppe Antonelli²⁸: «Non si fa in tempo a mettere a fuoco un filone, a individuare in una generazione di narratori alcune caratteristiche espressive comuni, che subito ci si ritrova ad assistere a un capovolgimento di fronte.»

A volte, la narrativa italiana cerca di distinguersi mediante soluzioni linguistiche e testuali con lo scopo di far avvicinare la lingua dell'uso e la lingua del racconto, giungendo così a una lingua che ha fatto propri elementi che si ispirano all'oralità, come ad esempio alcune infrazioni della grammatica (“a me mi” e il *che* polivalente) e il turpiloquio, e non più alla letteratura.

Invece, per quanto riguarda l'uso della lingua, la difficoltà nel produrre e nel ricevere dipende dalla necessità di riuscire a controllare in contemporanea quattro dimensioni (Piemontese, 1996):

- 1) Dimensione sintattica: riguarda la scelta delle parole e il modo in cui vengono connesse tra di loro nelle frasi e il modo in cui le frasi vengono connesse nel testo;
- 2) Dimensione espressiva: riguarda le scelte che possono essere fatte da chi produce il testo in funzione dei suoi obiettivi;

²⁷ Come spiegato nella guida di benvenuto: <https://www.wattpad.com/582145654-how-to-use-wattpad-what-is-wattpad-picks-hot>

²⁸ Antonelli, Giuseppe. *L'italiano nella società della comunicazione 2.0*

- 3) Dimensione socio-pragmatica: riguarda la considerazione e la conoscenza che il produttore ha nei confronti del ricevente e degli effetti che desidera produrre;
- 4) Dimensione semantica: riguarda il contenuto e la sua possibilità di articolarsi su piani diversi.

In pratica, maggiore è la distanza che separa il ricevente dal produttore, che sia a livello linguistico, sociale, culturale o di esperienza, maggiore è il rischio che si creino difficoltà di comprensione. Inoltre, più ampio e indefinito è il ricevente, più il produttore dovrà usare termini di uso comune e una sintassi semplice e, in particolare modo, dovrà dosare la quantità di informazioni utili che il testo deve trasmettere.

Quindi, per individuare le tipologie di fanfiction e il genere di scrittura a cui appartengono, e come quest'ultimo possa essere migliorato o indirizzato attraverso un lavoro mirato di editing, è stato necessario selezionare ed esaminare alcune fanfiction.

2.4.1 Le fanfiction analizzate

Il campione in questione è composto da fanfiction italiane provenienti dalla sezione "Anime & manga", la più numerosa del sito EFP, e riguarda le sottosezioni che hanno più di 7000 fanfiction: *One Piece/All'arrembaggio*²⁹ (7189), *Dragon Ball*³⁰ (7564) e *Naruto* (202121).

Le fanfiction da analizzare sono state scelte secondo i seguenti criteri di selezione:

- Presenza del rating verde, giallo o arancione, poiché trattasi di fanfiction leggibili senza la necessità di un account a differenza di quelle con il rating rosso;
- Numero totale di recensioni superiore a 1000, per individuare quelle che hanno un grande seguito.

²⁹ Manga scritto e disegnato da Eiichirou Oda, serializzato dal luglio 1997 sulla rivista *Weekly Shounen Jump* dell'editore Shueisha (Tokyo).

³⁰ Manga scritto e disegnato da Akira Toriyama, pubblicato dal novembre 1984 al maggio 1995 sulla rivista *Weekly Shounen Jump* dell'editore Shueisha (Tokyo).

Le fanfiction di ciascuna sottosezione che soddisfano i criteri di selezione sono risultate essere le seguenti:

- Sottosezione *One Piece/All'arrembaggio: Thousand Musses ~ ZoSan*³¹ di Lusty_Archivio. Ha 92 capitoli e 1080 recensioni. I generi indicati sono comico, fluff e generale, mentre come note ha *missing moments*, raccolta e *what if?*. Si tratta di una raccolta di *drabble* e *flashfic*;
- Sottosezione *Dragon Ball: Vivere nel mondo di Dragon Ball*³² di Elechan86. Ha 85 capitoli e 1228 recensioni. I generi indicati sono romantico e malinconico, mentre come nota ha *OOC*;
- Sottosezione *Naruto: 100 on Naruto's People*³³ di Princess Kurenai. Ha x capitoli e 1331 recensioni. I generi indicati sono romantico, drammatico e comico, mentre come note ha raccolta. Si tratta di una raccolta di *drabble*, *flashfic*, *oneshot* e *songfic*.

Di seguito viene riportato il testo del primo capitolo di ciascuna fanfiction:

- Primo capitolo di *Thousand Musses ~ ZoSan*

Erano tre le cose che Zoro odiava con tutto se stesso.

Primo: le sigarette.

« Idiota! Mi stai buttando tutto il tuo lurido fumo addosso! ».

« Oh. Me ne rammarico immensamente ».

Secondo: un certo colore.

« Prendimi ancora per il culo, testa gialla, e giuro che ti ammazzo ».

« Oh. sto tremando di paura ».

Terzo: una determinata parola.

« Marimo, passami il sale ».

« Chiamami ancora una volta marimo e giuro che ti faccio a pezzi ».

« Oh. Ok... marimo ».

E c'era una persona che accludeva tutte e tre le cose.

Ma quel soggetto, beh... era un'eccezione.

« Ti amo, stupido sopracciglio arricciato ».

« Ti amo anch'io, spadaccino da strapazzo ».

- Primo capitolo di *Vivere nel mondo di Dragon Ball*

La protagonista di questa storia si chiama Beatrice, ed è una ragazza come tante ma una cosa che la distingue dalle tante coetanee è la sua sfrenata passione per Dragon Ball.

Si, avete capito bene: proprio Dragon Ball, quel cartone che vede protagonista un ragazzino

³¹ <https://efpfanfic.net/viewstory.php?sid=361787&i=1>

³² <https://efpfanfic.net/viewstory.php?sid=138824&i=1>

³³ <https://efpfanfic.net/viewstory.php?sid=204886&i=1>

di nome Goku, un ragazzino che col tempo cresce e diventa uno splendido ragazzo, nonché il ragazzo dei sogni della nostra Beatrice, anche se si tratta solo di un cartone...

Quante volte lei si è trovata a pensare “Ah, se potessi vivere nel mondo di Dragon Ball!”

Adora quel cartone e adora Goku, nonché tutta la sua famiglia. Beatrice pensa che, se mai un giorno il suo sogno di vivere nel mondo di Dragon Ball si avverasse, potrà trascorrere le giornate con Goten, bellissimo figlio del bellissimo Goku, e Trunks, scapolone d'oro della serie... però incontrare Goku rimane pur sempre la prima cosa da fare nel mondo di Dragon Ball, eh!

Se mai un giorno si avverasse questo desiderio! Mannaggia!

Beatrice le ha provate tutte: monetine nei pozzi dei desideri, ossa di pollo tranciate, le classiche stelle cadenti... ma perché nei film succede sempre e per una volta non può succedere anche a lei nella realtà?

Un giorno, al ritorno da scuola, Beatrice si reca nella sua fumetteria di fiducia: oggi devono essere arrivati i nuovi portachiavi di Dragon Ball... ma, ahimè, i nuovi portachiavi sono arrivati e persino finiti e quando Beatrice arriva trova lo scaffale vuoto!

Avrebbe dovuto prenotarli però non sapeva esattamente quali sarebbero arrivati e, soprattutto, quanti soldi avrebbe avuto in tasca quel giorno quindi non aveva potuto chiedere questo favore ad Tony, il suo fumettivendolo di fiducia.

Tony era simpaticissimo e molto disponibile nei confronti di Beatrice però sul lavoro era impassibile: gli affari sono affari e anche se li avesse messi da parte per Bea li avrebbe venduti volentieri al primo che glieli pagava in contanti! Tsk, chissà poi perché Bea lo trovava così simpatico... non sapeva neanche il suo nome: Tony infatti era un nick, tutti lo conoscevano così per la sua passione sfrenata per “La febbre del sabato sera” e per la sua stupida idea di essere l'incarnazione di Tony Manero!

Tony era un tipo venale ma non cattivo e infatti aveva una piccola sorpresa per Beatrice: la nostra protagonista aveva già acquistato i portachiavi di Bulma, del Genio, di Yamko, di Oscar, di Chichi e di Crili alla loro prima apparizione, poi del drago Shenron, di Great Sayaman, di Trunks e Goten bambini più la loro fusione Gotenks e, per quanto riguardava il suo amato idolo Goku, possedeva solo la versione al ritorno da Yardarat e il Super Sayan III livello (che era proprio lo stadio sayan che odiava!)

Queste bellissime statuine raffiguravano i personaggi seduti sulle sfere del drago.

Nonostante Beatrice avesse comprato tanti personaggi non era riuscita a collezionare tutte le sfere del drago... lei pensava scherzosamente che forse era questo il motivo che le impediva di vivere un periodo nel mondo di Dragon Ball: sì, sicuramente era così; aveva già acquistato la statua del drago ma questa la si poteva considerare una scorciatoia: il drago si evoca con le sette sfere, non si può comprare! E a lei mancava ancora una sfera per evocarlo: le mancava la sfera a tre stelle.

Tony quel giorno aveva una sorpresa per lei: tra tutti i personaggi che aveva venduto una cosa era riuscita a salvarla: si trattava proprio di quella sfera!

Beatrice sapeva benissimo che, anche se fosse andata a casa, avesse messo insieme le sfere del drago il suo desiderio non si sarebbe mai realizzato ma... sognare in fondo costa così poco!

E Beatrice sognò per tutta la strada del ritorno verso casa il suo arrivo nel mondo di Dragon Ball... era così immersa nei suoi pensieri che non si accorse di attraversare la strada con il semaforo rosso e, probabilmente, anche quell'autista era così immerso nei suoi pensieri da non accorgersi che stava per investire una persona...

Come succede spesso in questi casi Beatrice rivisse la sua vita in un solo istante, strinse

forte la sfera del drago che aveva in mano e pensò intensamente: “Se devo morire almeno voglio finire nel mondo di Dragon Ball: per me il paradiso ha queste sembianze!”

- Primo capitolo di *100 on Naruto's People*

Hinata aveva l'abitudine di giocare con le dita quando era imbarazzata.

Le muoveva velocemente e manteneva lo sguardo basso su di esse.

Era quello che subito aveva attratto Gaara.

Quei movimenti, svelti e imbarazzati, l'avevano come ipnotizzato.

Lei, dalle mani candide e pure come la neve, aveva incantato lui, dalle mani non più innocenti e sporche di sangue.

Non aveva pensato che con il suo gesto avrebbe potuto sporcare quel candore immacolato di rosso cremisi, ma voleva spezzare quella magia.

Gaara allora allungò le mani, gelide, e prese quelle, altrettanto fredde, di Hinata, fermandole e distruggendo l'ipnosi da loro creata.

Al ch  la giovane dona alzò lo sguardo, stupita da quel gesto, e si perse in quello verde acqua del ragazzo.

Le loro fredde mani si riscaldarono a vicenda mentre il verde della speranza si fondeva con il bianco della purezza.

Sebbene salti subito all'occhio che nella breve fanfiction *Thousand Musses ~ ZoSan* ci sia un uso massiccio dei dialoghi – elemento del tutto assente nella fanfiction *100 on Naruto's People* – e che venga dato per scontato il significato del termine “marimo”³⁴, quella che risalta di più è *Vivere nel mondo di Dragon Ball*: in un paio di occasioni, forse per distrazione, manca l'accento sull'avverbio di affermazione; la narrazione mescola presente, passato prossimo e imperfetto indicativo; il sostantivo “fumettivendolo” è inventato di sana pianta; l'uso della punteggiatura è da migliorare. Questi sono alcuni degli elementi che rendono evidente di quanto questa fanfiction potrebbe beneficiare di un lavoro mirato di editing.

2.5 Esempi di fanfiction diventate romanzi

Nel corso degli anni, il mondo delle fanfiction ha dato vita a dei romanzi, alcuni dei quali hanno anche riscosso un certo successo e hanno addirittura ottenuto l'adattamento cinematografico.

³⁴ Termine giapponese composto da Mari (pallina) e Mo (pianta d'acqua) che si riferisce a una determinata formazione dell'alga verde *Aegagropila linnaei*, che quando si sviluppa forma delle grandi sfere verdi: https://it.wikipedia.org/wiki/Aegagropila_linnaei

Come vedremo, nella maggior parte dei casi il passaggio da fanfiction a romanzo ha semplicemente comportato il cambio dei nomi di tutti quei personaggi coinvolti che appartenevano all'opera originale su cui la fanfiction si basava.

In questa sede, come esempi, saranno presi in esame tre romanzi e la relativa trilogia di cui fanno parte: il romanzo *Cinquanta sfumature di grigio* di E. L. James; il romanzo *After* di Anna Todd; e il romanzo *Esbat* di Lara Manni.

Ove possibile, sarà fatto un confronto fra il testo della fanfiction e il testo del romanzo.

2.5.1 Il caso di Cinquanta sfumature di grigio

Cinquanta sfumature di grigio è il primo capitolo della trilogia *Cinquanta sfumature* scritta da E. L. James, pseudonimo di Erika Leonard, e pubblicato nel 2011. I due romanzi successivi, *Cinquanta sfumature di nero*³⁵ e *Cinquanta sfumature di rosso*³⁶, sono stati entrambi pubblicati rispettivamente l'anno successivo, nel 2012.

L'intera serie ha riscosso talmente tanto successo da ottenere un adattamento cinematografico nel 2015. Inoltre, sempre nello stesso anno, E. L. James ha scritto e pubblicato *Grey*³⁷, romanzo che racconta le vicende di *Cinquanta sfumature di grigio* dal punto di vista del protagonista maschile, Christian Grey. Nel 2017 è stato poi pubblicato *Darker*³⁸, sequel di Grey, che narra le vicende di *Cinquanta sfumature di nero* sempre dal punto di vista di Christian Grey.

Tutti e tre i romanzi che compongono la trilogia di Cinquanta sfumature in origine, come riportato da Forbes (Cuccinello, "Fifty Shades Of Green: How Fanfiction Went From Dirty Little Secret To Money Machine"), erano nati come un'unica fanfiction di *Twilight*, opera scritta da Stephenie Meyer, intitolata *Master of the Universe* e pubblicata online con il nickname "Snowqueens Icedragon" sul sito FanFiction.net nel 2009.

La premessa di tale fanfiction era la seguente: "Bella Swan is drafted in to interview the reclusive enigmatic Edward Cullen, multi-millionaire CEO of his company. It's an encounter that will change her life irrevocably, leading her to dark realms of desire". La stessa di Cinquanta sfumature di grigio, in sostanza, visto che sul sito

³⁵ E. L. James. *Fifty Shades Darker*. New York: Vintage Books, 2012

³⁶ E. L. James. *Fifty Shades Freed*. New York: Vintage Books, 2012

³⁷ E. L. James. *Grey: Fifty Shades of Grey As Told by Christian*. New York: Vintage Books, 2015

³⁸ E. L. James. *Darker: Fifty Shades Darker As Told by Christian*. New York: Vintage Books, 2017

dell'autrice³⁹ è riportato quanto segue: “When literature student Anastasia Steele goes to interview young entrepreneur Christian Grey, she encounters a man who is beautiful, brilliant, and intimidating. The unworldly, innocent Ana is startled to realize she wants this man and, despite his enigmatic reserve, finds she is desperate to get close to him. Unable to resist Ana’s quiet beauty, wit, and independent spirit, Grey admits he wants her, too—but on his own terms.”

Nel 2011 l'autrice eliminò la fanfiction dal sito FanFiction.net e rimosse dal testo ogni riferimento a *Twilight*, dividendola in tre parti e rinominando la prima “*Fifty Shades of Grey*”, che fu pubblicata sotto forma di e-book da *The Writer’s Coffee Shop*, una piccola casa editrice australiana.

Nel 2012 Vintage, una divisione della casa editrice Random House, vinse i diritti per ripubblicare su larga scala la trilogia di e-book.

Nonostante la fanfiction sia stata rimossa da FanFiction.net, essa è ancora consultabile tramite *The Wayback Machine*⁴⁰, un sito web nato come archivio digitale del World Wide Web e fondato dall’organizzazione no profit *Internet Archive*. Grazie a questo sito web, è possibile effettuare il confronto tra la fanfiction *Master of the Universe* e il romanzo *Cinquanta sfumature di grigio*.

Inizio di Cinquanta sfumature di grigio (romanzo)	Inizio di Master of the Universe (fanfiction)
<p>I scowl with frustration at myself in the mirror. Damn my hair – it just won’t behave, and damn Katherine Kavanagh for being ill and subjecting me to this ordeal. I should be studying for my final exams, which are next week, yet here I am trying to brush my hair into submission. I must not sleep with it wet. I must not sleep with it wet. Reciting this mantra several times, I attempt, once more, to bring it under control with the brush. I roll my eyes in exasperation and gaze at the pale, brown-haired girl with blue eyes too big for her face staring back at me, and give up. My only option</p>	<p>I scowl with frustration at myself in the mirror. Damn my hair, it just won’t behave, and damn Rose for being ill and subjecting me to this ordeal. I have tried to brush my hair into submission but it’s not toeing the line. I must learn not to sleep with it wet. I recite this five times as a mantra whilst I try, once more, with the brush. I give up. The only thing I can do is restrain it, tightly, in a pony tail and hope that I look reasonably presentable.</p> <p>Rose is my roommate and she has chosen, okay, that’s a bit unfair, because choice has had nothing to do with it, but</p>

³⁹ Sito ufficiale di E. L. James, <https://www.eljamesauthor.com/books/fifty-shades-of-grey/>

⁴⁰ The Wayback Machine, <https://web.archive.org/web/20151230140517/https://www.inkitt.com/stories/11208>

<p>is to restrain my wayward hair in a ponytail and hope that I look semi-presentable.</p> <p>Kate is my roommate, and she has chosen today of all days to succumb to the flu. Therefore, she cannot attend the interview she'd arranged to do, with some mega-industrialist tycoon I've never heard of, for the student newspaper. So I have been volunteered. I have final exams to cram for, one essay to finish, and I'm supposed to be working this afternoon, but no – today I have to drive a hundred and sixty-five miles to downtown Seattle in order to meet the enigmatic CEO of Grey Enterprises Holdings Inc. As an exceptional entrepreneur and major benefactor of our university, his time is extraordinarily precious – much more precious than mine – but he has granted Kate an interview. A real coup, she tells me. Damn her extracurricular activities.</p>	<p>she has the flu and as such cannot do the interview she's arranged with some mega industrialist for the student newspaper. So I have been volunteered. I have final exams to cram for, one essay to finish and I am supposed to be working this afternoon, but no – today – I have to head into downtown Seattle and meet the enigmatic CEO of Cullen Enterprise Holdings, Inc. Allegedly he's some exceptional tycoon who is a major benefactor of our University and his time is extraordinarily precious... much more precious than mine – and he's granted Rose an interview... a real coup she tells me... Damn her extra-curricular activities.</p>
---	--

Tabella 3. Confronto romanzo-fanfiction: Cinquanta sfumature di grigio

L'inizio, in entrambi i casi, è identico e lo è anche lo sviluppo dell'intero arco narrativo. Il cambiamento più evidente è quello relativo ai nomi di tutti i personaggi di *Twilight* coinvolti: Rose è diventata Katherine “Kate” Kavanagh; la Cullen Enterprise Holdings è diventata la Grey Enterprises Holdings. La protagonista stessa, anche se il nome non viene menzionato all'inizio, da Isabella “Bella” Swan è diventata Anastasia “Ana” Steele. E lo stesso vale per Edward Cullen, che è diventato Christian Gray.

La trilogia di *Cinquanta sfumature* ha addirittura dato vita a una produzione di fanfiction su di essa, con il relativo fandom: allo stato attuale su EFP ci sono 314 fanfiction, su AO3 ce ne sono 397 e su FanFiction.net ce ne sono ben 4000.

2.5.2 Il caso di After

After è il titolo di una serie di romanzi, composta da cinque libri, un prequel e quattro spin-off, scritti dalla scrittrice statunitense Anna Todd. Il primo romanzo è stato pubblicato nel 2014 e nel 2019 ne è stato tratto l'omonimo film.

In realtà, *After* è nata come una serie di tre fanfiction appartenente al fandom della band anglo-irlandese *One Direction*, pubblicata su Wattpad tra il 2013 e il 2014 da *imaginator1D*, nickname con cui si firmava Anna Todd.

La trama ruotava attorno a un personaggio originale inventato dall'autrice, Tessa, una studentessa di diciannove anni la cui vita cambiava radicalmente a un certo punto, in seguito all'incontro con il misterioso Harry Styles. In questo caso, il membro degli One Direction era diventato uno studente di diciannove anni che frequentava la stessa università della protagonista.

Le fanfiction erano estremamente popolari al punto tale da essere state lette più di 800 milioni di volte e aver ottenuto più di 3 milioni di commenti⁴¹.



Figura 17. Le copertine della trilogia di fanfiction

Nell'estate del 2014 le tre fanfiction che componevano la serie furono acquisite dall'editore Simon & Schuster con un accordo da circa sei cifre che comprendeva anche i diritti audio. Questo ha comportato la modifica del nome di uno dei personaggi, nello specifico quello di Harry Styles, che è diventato Hardin Scott. Tale

⁴¹ Fanlore, [https://fanlore.org/wiki/After_\(One_Direction_story\)](https://fanlore.org/wiki/After_(One_Direction_story))

cambiamento è stato applicato anche alle relative fanfiction che non sono state rimosse e sono rimaste su Wattpad.

Sul sito dell'editore⁴² è presente l'estratto del primo capitolo, del quale si riporta la parte iniziale per fare un confronto con il testo del primo capitolo presente su Wattpad.

Inizio di After (romanzo)	Inizio di After (fanfiction)
<p>My alarm is set to go off any minute. I've been awake for half the night, shifting back and forth, counting the lines between the ceiling tiles and repeating the course schedule in my head. Others may count sheep; I plan. My mind doesn't allow a break from planning, and today, the most important day in my entire eighteen years of life, is no exception.</p> <p>"Tessa!" I hear my mother's voice call from downstairs. Groaning to myself, I roll out of my tiny bed. I take my time tucking the corners of my bedsheet against the headboard, because this is the last morning that this will be a part of my regular routine. After today, this bedroom is no longer my home.</p> <p>"Tessa!" she calls again.</p> <p>"I'm up!" I yell back. The noise of the cabinets opening and slamming closed downstairs makes it known that she is feeling just as panicked as I am. My stomach is tied in a tight knot, and as I start my shower I pray that the anxiety I feel will lessen as the day goes on. All of my life has been a series of tasks in preparation for this day, my first day of college.</p> <p>I spent the last few years nervously anticipating this. I spent my weekends studying and preparing for this as my</p>	<p>"Tessa!!" I hear my mom's voice call from downstairs. I groan to myself and roll out of my tiny, yet comfortable bed.</p> <p>While neatly tucking the corners of my bed sheet into the headboard, I take my time because this is the last morning that I will be competing the task for months.</p> <p>"Tessa!!" She calls again.</p> <p>"I'm up!" I yell back. The cabinets open and close downstairs, the sounds of her frantically preparing breakfast. The knot in my stomach grows with each step to the bathroom, by the time I start the shower, it's nearly unbearable. I spent the last few years nervously anticipating college. My weekends were spent studying and preparing for this day while my peers were out getting drunk, wasting their time and jeopardizing their futures.</p>

⁴² Estratto di After: <https://www.simonandschuster.ca/books/After/Anna-Todd/The-After-Series/9781476792484>

<p>peers were hanging out, drinking, and doing whatever else it is teenagers do to get themselves in trouble. That wasn't me. I was the girl who spent her nights studying cross-legged on the living room floor with my mother while she gossiped and watched hours of QVC to find new ways to improve her appearance.</p>	
---	--

Tabella 4. Confronto romanzo-fanfiction: After

La prima differenza che salta all'occhio è l'aggiunta di un nuovo paragrafo ed elementi che nella fanfiction non ci sono. Per quanto riguarda le parti in comune, invece, risulta evidente che sia stato effettuato un lavoro di editing, in quanto sono spariti i punti esclamativi aggiuntivi dai dialoghi e le frasi sono state riscritte in maniera diversa, aggiungendo anche dei dettagli, pur mantenendo le descrizioni e i vocaboli presenti nel testo della fanfiction.

Come nel caso di *Cinquanta sfumature*, anche questa trilogia ha dato origine a un fandom e alla relativa produzione di fanfiction: sul sito AO3 sono presenti 19 fanfiction, mentre sul sito FanFiction.net ce ne sono 122. Sul sito Wattpad, invece, è l'autrice stessa a tenere traccia delle fanfiction tramite un elenco di lettura creato direttamente da lei stessa:

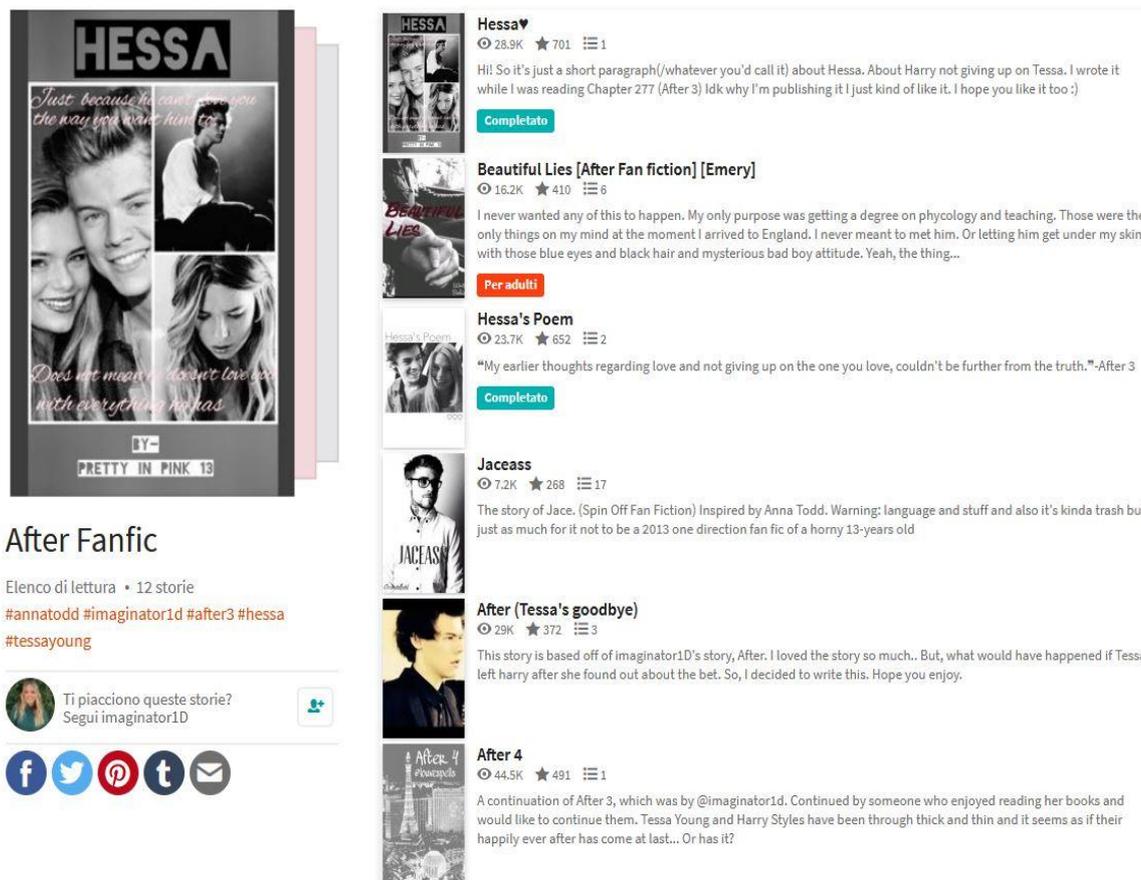


Figura 18. Fanfiction di After su Wattpad

2.5.3 Il caso di Esbat

Publicato da Feltrinelli il 4 giugno 2009, *Esbat* è la prima parte di una trilogia di romanzi scritta da Lara Manni, eteronimo della giornalista, scrittrice e conduttrice radiofonica Loredana Lipperini.

Sopdet, il secondo libro, è stato pubblicato nel 2011, mentre il terzo, *Tanit*, è stato pubblicato nel 2012, entrambi dall'editore Fazi.

Tutte e tre le parti della trilogia, come riportato sul blog dell'autrice stessa⁴³, sono nate come fanfiction e sul web: con il nickname *rosencrantz*, *Esbat* fu pubblicato a capitoli su alcuni siti italiani di fanfiction – tra cui EFP – il 20 giugno 2007 e il capitolo conclusivo fu pubblicato l'8 ottobre 2007. Stesso iter ebbero *Sopdet*, pubblicato sul web tra il gennaio e il settembre 2008, e *Tanit*, pubblicato sul web tra il gennaio e il maggio 2009.

Nello specifico, la trilogia era nata come trilogia di fanfiction di *Inuyasha*, un popolare manga giapponese di Rumiko Takahashi.

⁴³ Blog di Lara Manni: <https://laramanni.wordpress.com/>

La storia, in breve, è questa: una donna di cinquant'anni che disegna manga ed è nota con il nome di Sensei, mentre sta per concludere il suo manga più celebre, una notte si ritrova un intruso in casa, entrato attraverso la finestra; l'intruso si rivela essere uno dei personaggi del suo manga, un demone, e vuole che la donna cambi il finale.

In seguito all'annuncio della pubblicazione di *Esbat* con Feltrinelli, tutte e tre le fanfiction furono rimosse da EFP e dagli altri siti su cui erano state pubblicate fino a quel momento. Dopodiché, le tre storie furono revisionate e trasformate in lavori originali: la trama rimase invariata, ma Sesshomaru e Naraku, i due personaggi demoniaci provenienti dal manga di *Inuyasha*, furono trasformati rispettivamente in Hyoutsuki e Yobai.

Nonostante la fama di questa trilogia non abbia raggiunto i livelli di *After* e *Cinquanta sfumature*, su EFP è presente la sezione dedicata alle fanfiction sull'universo di *Esbat*, sotto la categoria "Libri": si tratta di un piccolo fandom, con sei fanfiction, di cui la più recente risale al 2012.

Sulla carta
FF dedicata a Tanit di Lara Manni e alla sua protagonista, Ivy. Una trilogia fantastica, in ogni senso.
Autore: minerva74 | Pubblicata: 29/02/12 | Aggiornata: 29/02/12 | Rating: Verde
Genere: Drammatico | Capitoli: 1 - One shot | Completa
Note: Nessuna | Avvertimenti: Nessuno
Categoria: Libri > Esbat | Leggi le 1 recensioni

Profezia
Un breve divertissement su Axieros, scritto per il contest organizzato da Fazi per l'uscita di Tanit
Autore: Emma Berenyi | Pubblicata: 21/02/12 | Aggiornata: 21/02/12 | Rating: Giallo
Genere: Dark | Capitoli: 1 - Flashfic | Completa
Note: Nessuna | Avvertimenti: Nessuno
Categoria: Libri > Esbat | Leggi le 1 recensioni

Petali rosa
Una breve fan fiction ispirata al personaggio di Yobai. L'ho scritta per il concorso di Fazi in concomitanza con l'uscita di Sopdet, ma credo che funzioni per qualsiasi storia dell'universo creato da Lara Manni
Autore: Emma Berenyi | Pubblicata: 02/04/11 | Aggiornata: 02/04/11 | Rating: Verde
Genere: Malinconico | Capitoli: 1 - Flashfic | Completa
Note: Nessuna | Avvertimenti: Nessuno
Categoria: Libri > Esbat | Leggi le 1 recensioni

Tuttavia
Mentre Ivy disegna, mentre la china ricomponi i contorni di un corpo - uno *youkai* - perduto; mentre le carte sono appena tornate nel mazzo e la partita può ricominciare. Un piccolo dialogo fra Yobai e Axieros, che non concede nulla oltre l'allusione.
Autore: avalon9 | Pubblicata: 02/11/09 | Aggiornata: 02/11/09 | Rating: Arancione
Genere: Sovrannaturale, Suspence, Introspeetivo | Capitoli: 1 - Flashfic | Completa
Note: Nessuna | Avvertimenti: Nessuno
Categoria: Libri > Esbat | Leggi le 1 recensioni

Under the Rain
{Partecipa al contest "Esbat*-The Contest! indetto da niobe88, Rohchan e Rosencrantz di EFP}
E se la Sensei non avesse incluso un personaggio nel suo manga? Una figura fondamentale, in un certo senso, nella vita di Hyoutsuki, che conosce la nostra mangaka più della Sensei stessa. E se Ivy non avesse deciso di continuare la storia così, semplicemente perché le andava, ma perché le è stato imposto?
Autore: t_ellah | Pubblicata: 13/09/09 | Aggiornata: 13/09/09 | Rating: Giallo
Genere: Dark, Drammatico | Capitoli: 1 - One shot | Completa
Note: What if? | Avvertimenti: Nessuno
Categoria: Libri > Esbat | Leggi le 2 recensioni

Irrmediabilmente mio
Un'umana. Può una semplice ragazza attrarre almeno un po' un demone come il nobile Hyoutsuki? Può almeno attrarre la sua attenzione? I sentimenti di Ivy e i suoi ricordi in una one-shot ispirata dal finale di Esbat, il libro di Lara Manni. Sperando sia di vostro gradimento, un bacio sanguinolento. Anter
Autore: strega_del_jago | Pubblicata: 08/09/09 | Aggiornata: 08/09/09 | Rating: Verde
Genere: Romantico, Introspeetivo | Capitoli: 1 - One shot | Completa
Note: Nessuna | Avvertimenti: Nessuno
Categoria: Libri > Esbat | Leggi le 8 recensioni

Figura 19. Il fandom di Esbat su EFP

3. Gli scopi del service editoriale di Beta-Fanfiction

Come accennato in precedenza, Beta-Fanfiction ha due scopi: offrire una consulenza di editing e scrittura creativa da una parte e un servizio di beta-reading dall'altra, entrambi rivolti a giovani autori e ad autori di fanfiction.

La figura del beta-reader è in primo luogo un lettore “forte”, capace di approcciarsi al testo con imparzialità e occhio critico, e il suo lavoro consiste nella lettura della versione “beta” della storia, ossia la prima stesura appena conclusa e priva di correzioni o modifiche.

Una volta letta la storia presa in esame, il beta-reader fornisce una valutazione su diversi aspetti, quali i personaggi, le descrizioni, l'intreccio, il ritmo della storia. Se dall'attività di beta-reading dovessero emergere delle problematiche in uno di questi campi o in altri aspetti, il beta-reader può dare dei suggerimenti e dei consigli su come correggere e migliorare. A differenza dell'editor, non mette mano sul testo in quanto il suo lavoro è quello di fornire un commento, un giudizio critico, sulla storia letta dal punto di vista del lettore e del pubblico di riferimento.

Inoltre, sono stati ideati tre percorsi ben specifici che coinvolgono l'editing e il beta-reading, suddivisi in “percorso base”, “percorso intermedio” e “percorso avanzato”.

Il percorso base è rivolto a chi non ha mai scritto una fanfiction e si avvicina al mondo della scrittura creativa per la prima volta. Nello specifico, questo percorso offre quanto segue:

- Indicazioni sugli strumenti per scrivere;
- Indicazioni su come scrivere la prima fanfiction;
- Indicazioni su come creare personaggi originali ed evitare di renderli troppo piatti e poco interessanti;
- Spiegazione del gergo associato alle fanfiction;
- Guida nella scelta del sito sul quale pubblicare le fanfiction;
- Beta-reading della prima fanfiction scritta per individuare gli aspetti su cui migliorare.

Il percorso intermedio è rivolto a chi conosce già le fanfiction e ne ha già scritta qualcuna; nello specifico, incorpora quanto offerto dal percorso base e in più aggiunge quanto segue:

- Beta-reading ed editing delle fanfiction a prescindere dal fandom di appartenenza;
- Sponsorizzazione delle fanfiction che sono state sottoposte al beta-reading tramite la newsletter, il canale Telegram e il profilo Instagram, se pubblicate online.

Il percorso avanzato è rivolto a chi scrive fanfiction da anni e vorrebbe fare il salto di qualità scrivendo qualcosa di originale; nello specifico, incorpora quanto offerto sia dal percorso intermedio sia dal percorso base e in più aggiunge il seguente elemento:

- Beta-reading ed editing finalizzati a far emergere gli elementi tipici della fanfiction per rendere la storia autonoma e dare vita a un'opera originale.

Inoltre, c'è anche la possibilità di personalizzare i suddetti percorsi, creando così un percorso “personalizzato” e su misura in base alle specifiche necessità dello scrittore. Per rispettare e tutelare il diritto d'autore⁴⁴, non è possibile pubblicare né riprodurre parzialmente (a esclusione di brevi citazioni con i dovuti crediti) le fanfiction sul sito senza il consenso esplicito degli autori. Di conseguenza, le fanfiction sottoposte all'attività di beta-reading ed editing vengono sponsorizzate tramite la newsletter, il canale Telegram e il profilo Instagram mediante un link che rimanda al sito, piattaforma o blog nel quale l'autore ha scelto di pubblicare la propria fanfiction, permettendo così agli utenti di poterla leggere.

⁴⁴ Diritto che consente all'autore di poter disporre in modo esclusivo delle sue opere, di rivendicarne la paternità, di decidere se e quando pubblicarle, di opporsi a ogni loro modificazione, di autorizzarne ogni tipo di utilizzazione e di ricevere i relativi compensi, retribuzione dovuta a chi ha creato un'opera. Tale diritto è tutelato dalla legge 22 aprile 1941, n. 633, “Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”.

4. Gli strumenti

Una volta decisi gli scopi, il passo successivo è stato effettuare l'analisi SWOT per valutare gli impatti positivi e negativi sul progetto, andando poi a effettuare un confronto con la concorrenza. Dopodiché c'è stata la fase di realizzazione del sito mediante il Content Management System di WordPress, seguita dall'implementazione del servizio di newsletter tramite la piattaforma Mailchimp e dalla creazione del canale Telegram e del profilo Instagram.

4.1 L'analisi SWOT

Innanzitutto, prima di illustrare in che cosa consista l'analisi SWOT, è necessario sciogliere il termine: SWOT è l'acronimo di *Strengths* (Forze), *Weaknesses* (Debolezze), *Opportunities* (Opportunità) e *Threats* (Minacce).

Questo tipo di analisi è nata presso la Stanford University ed è stata ideata dall'economista statunitense Albert Humphrey fra gli anni Sessanta e Settanta, con l'obiettivo di eseguire una valutazione strategica di un business o di un progetto di impresa per facilitare le decisioni a elevato impatto finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo preposto (Calicchio, 2017).

L'analisi SWOT è composta da una matrice 2x2 in cui vengono inseriti i fattori interni ed esterni che hanno un potenziale impatto negativo o positivo sul progetto che si vuole realizzare.

Nello specifico, le forze e le debolezze rientrano nei fattori interni – ossia quelli che hanno a che fare con l'organizzazione, le risorse a disposizione, i processi e le persone coinvolte –, mentre le opportunità e le minacce rientrano nei fattori esterni, vale a dire tutto ciò che deriva dal contesto di riferimento e che ha a che fare con la concorrenza.

Per quanto riguarda *Beta-Fanfiction*, la matrice SWOT è la seguente:

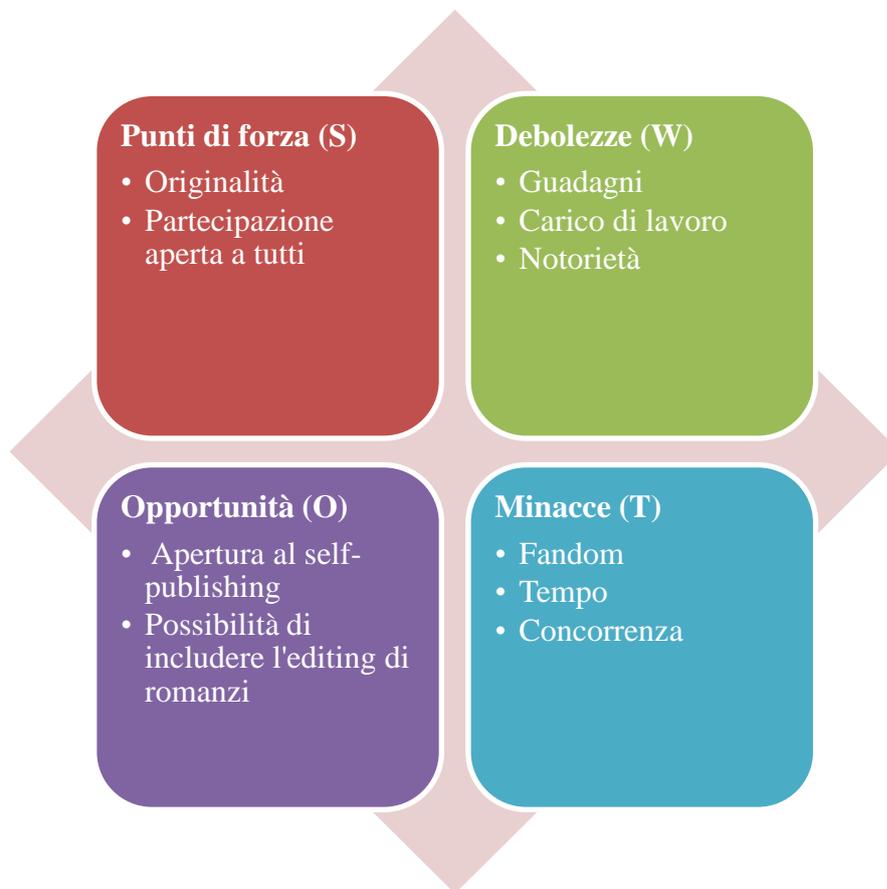


Figura 20. La matrice SWOT di Beta-Fanfiction

Entrando nel dettaglio, da questa analisi sono emersi i seguenti punti di forza:

- L'originalità: i percorsi offerti sono originali, in quanto essi sono pensati per i non addetti ai lavori, per gli scrittori in erba e per gli scrittori esperti; in particolare il primo percorso, visto che illustra come si scrivono le fanfiction e spiega che cosa sono;
- La partecipazione aperta a tutti: non è necessario avere esperienza nella scrittura, chiunque può usufruire dei contenuti e dei servizi, che siano scrittori esperti o inesperti.

I punti di debolezza emersi, invece, sono i seguenti:

- I guadagni: allo stato attuale, il servizio di beta-reading non è a pagamento, visto che i fanwriter scrivono per passione e difficilmente spendono soldi per sottoporre le proprie fanfiction al beta-reading;

- Il carico di lavoro: in base alla quantità o alla lunghezza delle fanfiction sottoposte al beta-reading, unita alla stesura degli articoli per il sito e alla gestione dei profili social, il carico di lavoro potrebbe rivelarsi eccessivo per una persona sola;
- La notorietà: essendo un progetto recente, è ancora poco conosciuto e di conseguenza la sua crescita è lenta.

Tra le opportunità emerse ci sono:

- La possibilità di includere in futuro il beta-reading e la promozione digitale per gli scrittori che intendono auto pubblicarsi (*self-publishing*);
- La possibilità di includere l'editing di romanzi: oltre al beta-reading, potrebbe essere incluso un servizio di editing anche per i romanzi che non nascono come fanfiction;

Infine, per quanto riguarda le minacce, sono emersi i seguenti elementi:

- I fandom: le community composte dai fan che ruotano attorno a un determinato ambito possono essere più attive e rapide per quanto riguarda il beta-reading, dato che hanno dalla loro parte un maggior numero di persone coinvolte;
- Il tempo: nel corso del tempo si formano e si sciolgono nuovi fandom in maniera continua ed è impossibile conoscerli tutti quanti; questo porta all'essere sempre un passo indietro, in quanto i fan stessi migrano da un fandom all'altro e possono trovare nuovi beta-reader a cui rivolgersi;
- La concorrenza: ci sono altri service editoriali che offrono servizi di lettura critica, editing, grafica editoriale e promozione a scrittori che intendono auto pubblicarsi o che vogliono un parere esperto prima di contattare un editore.

4.2 Il confronto con la concorrenza

Confrontarsi con la concorrenza significa raccogliere, elaborare e interpretare le informazioni relative all'offerta presentata dai concorrenti per compararla con la propria e, più in generale, quelle relative alle caratteristiche, ai comportamenti e agli obiettivi dei suddetti concorrenti per determinarne i punti di forza e di debolezza

(Cherubini, 2020), andando così a trovare la fetta di mercato in cui può o va a inserirsi il nostro prodotto o servizio.

Quindi, il primo passo è andare a cercare tutte le realtà che operano all'interno del nostro settore, stilare una lista e poi suddividerle in base al proprio prodotto o servizio. A questo punto la concorrenza si divide in due grandi categorie: diretta e indiretta. Nella prima categoria rientrano coloro che vendono un prodotto o un servizio identico al nostro, mentre nella seconda rientrano coloro che, pur non vendendo il nostro stesso prodotto o servizio, offrono sul mercato un'alternativa che soddisfa lo stesso bisogno o risolve lo stesso problema (Fruzzetti, 2019).

Dato che Beta-Fanfiction è un service editoriale che riguarda in primis le fanfiction, ma anche la scrittura in generale, e che coinvolge le attività di editing e di beta-reading, il confronto si è concentrato su dei siti che offrono servizi editoriali.

I siti concorrenti in questione sono:

- *Editor Romanzi*⁴⁵, un'agenzia di servizi editoriali diretta dalla freelance Stefania Crepaldi. Tra i servizi editoriali che offre ci sono:
 - Editing: consiste in un percorso altamente formativo di revisione che si concentra sulla struttura del romanzo per ottenere, a fine lavoro, un romanzo professionale pronto per essere pubblicato. Il prezzo è di 10 euro a cartella più l'IVA;
 - Consulenza singola: si tratta di una consulenza in privato con Stefania, che può essere telefonica o in videochiamata e serve per superare il blocco dello scrittore, analizzare e migliorare la struttura del romanzo, aiutare a trovare il giusto editore a cui proporre il romanzo, o capire quali sono i punti di forza e di debolezza del romanzo. Il prezzo va dai 250 euro in su più l'IVA;
 - Assistenza narrativa: è un servizio ad abbonamento mensile ideato da Stefania, regolamentato da un contratto e dal costo di 200 euro al mese più l'IVA, per seguire gli scrittori passo passo nel loro percorso di progettazione e scrittura. Prima di accedervi è richiesta una consulenza privata di un'ora (telefonica o videochiamata) che ha un costo di 150 euro più l'IVA;
 - Scheda di valutazione tecnica: previa lettura di tutto il romanzo, consiste in un report tecnico che fornisce un'analisi sugli elementi

⁴⁵ <https://www.editorromanzi.it/>

narrativi ed evidenzia i punti di forza e di debolezza, ed è disponibile sia in forma gratuita che a pagamento. La forma gratuita ha tempi di consegna più lunghi e analizza solo alcuni elementi narrativi, mentre la forma a pagamento (250 euro più l’IVA) dà una panoramica completa del romanzo. È anche possibile ottenere una valutazione tecnica da Stefania via telefono o videochiamata, dalla durata di un’ora, a partire dai 300 euro più l’IVA.

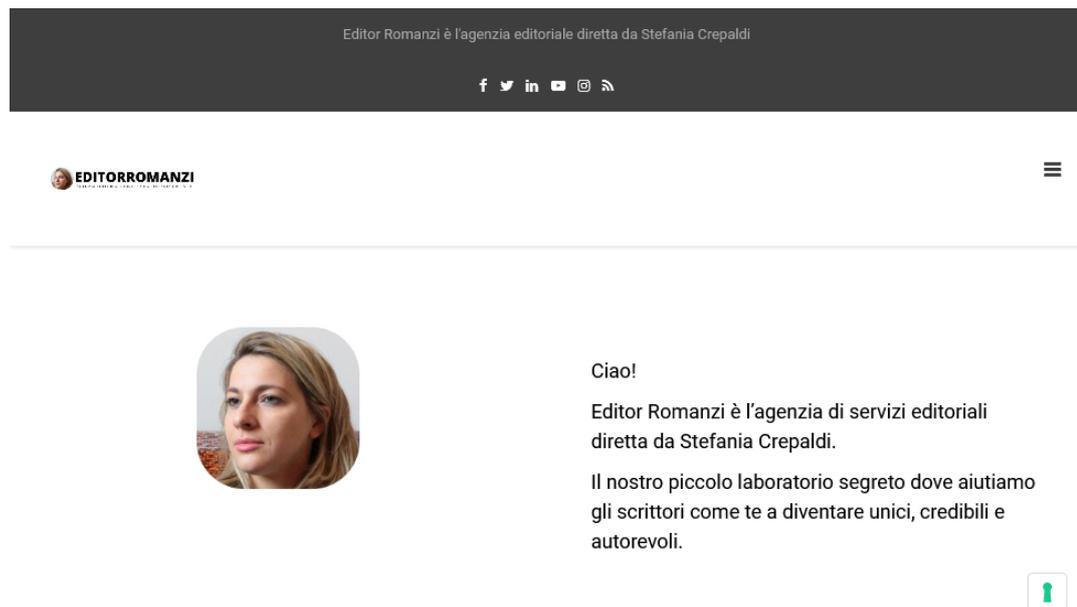


Figura 21. Homepage del sito “Editorromanzi”

- *Vivere di scrittura*⁴⁶, un progetto fondato nel 2011 dal giornalista, mental coach e scrittore Roberto P. Tartaglia con l'intento di fornire formazione e informazione a tutti coloro che amano scrivere e che vogliono utilizzare la scrittura per scopi professionali. Tra i servizi editoriali offerti ci sono:
 - Consulenza professionale: ha un costo di 80 euro e consiste in un'ora di consulenza via Skype con Roberto per affrontare problemi legati alla scrittura, al marketing, al personal branding o alla psicologia della comunicazione;
 - Scuola online di scrittura interdisciplinare: si tratta di un corso di scrittura creativa che insegna come vivere di scrittura, permettendo di imparare come scrivere libri, sceneggiature e articoli, ma anche tecniche di psicolinguistica⁴⁷, marketing, personal branding, business management, self-publishing e copywriting⁴⁸. Il corso è disponibile in due pacchetti, uno "Guest" e uno "Student": il primo ha un costo di 99 euro al mese e dà accesso a tutte le lezioni e ai materiali disponibili, mentre il secondo ha un costo di 119 euro al mese e, in aggiunta a quanto offerto dal primo, mette a disposizione un personal tutor e mental coach, strumenti social e stanze per usufruire del *collaborative learning*⁴⁹;
 - Writing Coaching: si tratta di sessioni di *coaching*⁵⁰ privato con Roberto dedicate a coloro che vogliono risolvere problemi legati alla propria attività di scrittura e che non necessitano di consulenze tecniche. Infatti, tali sessioni consistono in domande, visualizzazioni mentali ed esercizi ad hoc per far trovare agli scrittori la propria strada anziché fornire consigli o soluzioni già pronte. La prima sessione è conoscitiva, dura mezz'ora ed è gratuita e non vincolante, mentre le sessioni successive costano 80 euro l'una.

⁴⁶ <https://www.viverediscrittura.it/>

⁴⁷ Disciplina che studia i fattori psicologici e neurobiologici che stanno alla base dell'acquisizione, della comprensione e dell'utilizzo del linguaggio negli esseri umani.

⁴⁸ Ossia attività che consiste nello scrivere testi a scopo pubblicitario o altre forme di marketing.

⁴⁹ Trattasi di una modalità di apprendimento che si basa sulla valorizzazione della collaborazione all'interno di un gruppo di allievi.

⁵⁰ Intervento non terapeutico che si sviluppa come conversazione tra il cliente e il coach con l'obiettivo di permettere al cliente di trovare, riconoscere e utilizzare le sue risorse, le sue potenzialità non ancora espresse, per raggiungere i suoi obiettivi di vita.



Il progetto Vivere di Scrittura

Il progetto "Vivere di scrittura" nasce nel 2011 con l'intento di fornire **formazione e informazione** a tutti coloro che **amano scrivere** e a tutti coloro che vogliono utilizzare la **scrittura per scopi professionali**.



Per **vivere di scrittura**, o per **pubblicizzare le proprie attività** tramite libri e web, oggi non basta più il solo saper scrivere bene. Bisogna unire in un unico percorso:

Il modello VdS

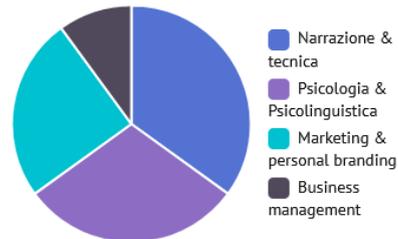


Figura 22. Homepage del sito "Vivere di scrittura"

- *Fiverr*⁵¹, un *marketplace*⁵² fondato nel 2010 a scopo di lucro che offre servizi erogati da freelancer. Tali servizi possono riguardare ambiti come la grafica e il design, il digital marketing, i video e le animazioni, la musica, la programmazione e la tecnologia, la scrittura e la traduzione. Infatti, è proprio in quest'ultima categoria che sono presenti anche i servizi di beta-reading e di editing.

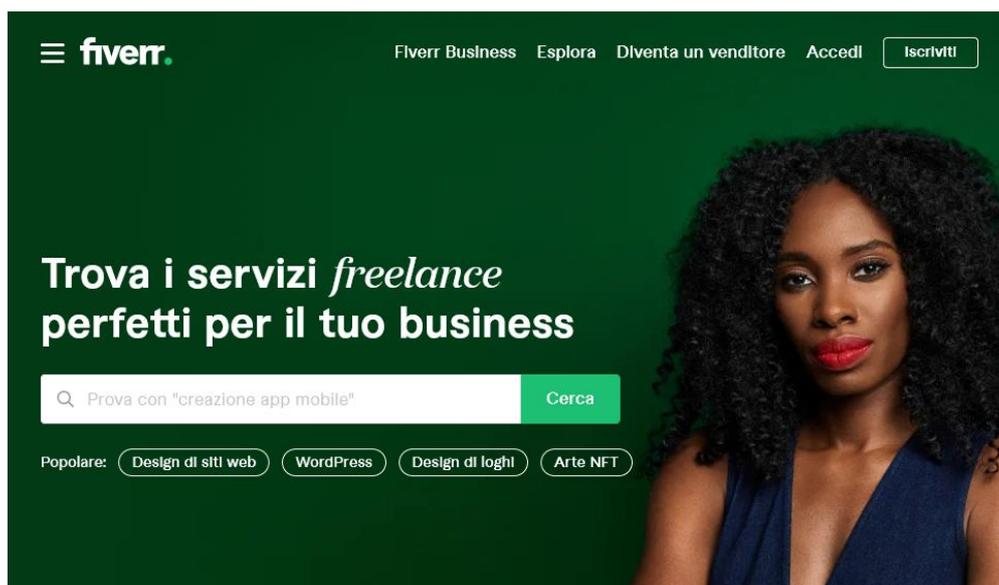


Figura 23. Homepage del sito "Fiverr"

⁵¹ <https://it.fiverr.com/>

⁵² Un sito internet di intermediazione per la compravendita di beni o di servizi.

Il sito permette di filtrare i profili dei freelancer in base a diversi parametri (categoria, opzioni servizio, informazioni venditore, budget, tempi di consegna). Andando a selezionare i beta-reader italiani, oltre al basso numero di profili che offrono tale servizio (30), la prima cosa che salta all'occhio sono i prezzi: si parte da un minimo di 4,63 euro fino ad arrivare a cifre comprese tra i 13,89 euro e i 27,78 euro.

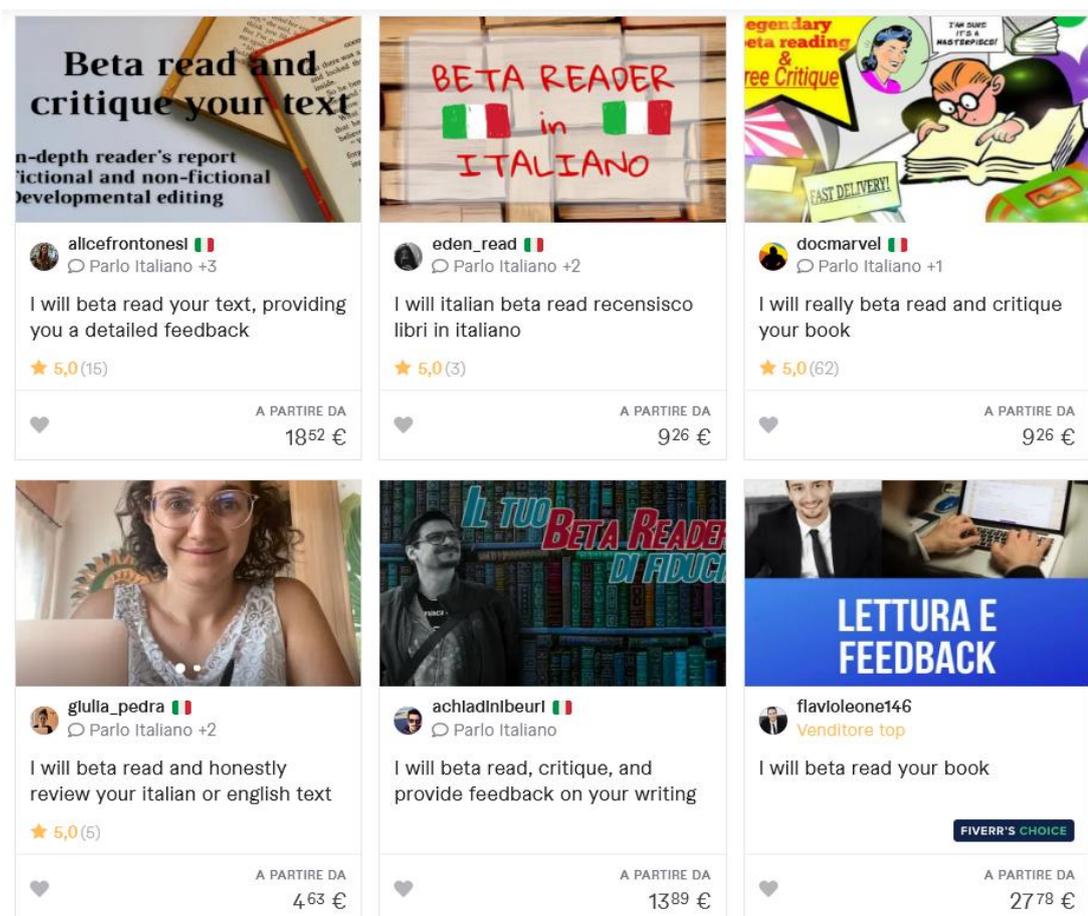


Figura 24. Beta-reader italiani su Fiverr

I servizi offerti da questi freelance si suddividono poi in tre pacchetti: base, standard e premium. Di conseguenza, si scopre che le cifre appena nominate riguardano il pacchetto base che fornisce recensioni e feedback con commenti e suggerimenti sulla trama, la sintassi, i personaggi e la struttura della storia con i tempi di consegna e il numero massimo di parole stabiliti dal venditore. In ogni caso, per testi molto lunghi fino a 50.000 parole, i prezzi vanno da un minimo di 41,67 euro fino a 92,59 euro.

Base	Standard	Premium	Base	Standard	Premium	Base	Standard	Premium
Corto 27,78 €			Medio 55,56 €			Lungo 92,59 €		
Leggerò il tuo libro e ti darò un feedback su coerenza, fluidità, sintassi, trama			Leggerò il tuo libro e ti darò un feedback su coerenza, fluidità, sintassi, trama			Leggerò il tuo libro e ti darò un feedback su coerenza, fluidità, sintassi, trama		
🕒 Consegna in 5 giorni			🕒 Consegna in 6 giorni			🕒 Consegna in 7 giorni		
✔ Fino a 15.000 parole			✔ Fino a 30.000 parole			✔ Fino a 50.000 parole		
✔ Report di lettura			✔ Report di lettura			✔ Report di lettura		
Continua (27,78 €)			Continua (55,56 €)			Continua (92,59 €)		
Confronta i pacchetti			Confronta i pacchetti			Confronta i pacchetti		

Figura 25. Esempio di prezzi in base ai pacchetti

Terminato il confronto, è finalmente possibile mettere in luce i rispettivi punti di forza e di debolezza dei concorrenti presi in esame.

Sito	Punti di forza	Punti di debolezza
Editor Romanzi	Servizi professionali incentrati sull'editing di romanzi Presenza di un servizio completamente gratuito	Costi piuttosto elevati Tempi di attesa lunghi Non tratta le fanfiction
Vivere di scrittura	Servizi professionali che riguardano sia la scrittura che altri ambiti Prima seduta di coaching gratuita e non vincolante	Spesa mensile per poter accedere ai contenuti del corso di scrittura Non tratta le fanfiction
Fiverr	Costi più sostenibili Servizi che coprono più settori	Livello di professionalità variabile Scarsa presenza di freelancer madrelingua Non è ben chiaro se i servizi trattano le fanfiction

Tabella 5. Confronto della concorrenza

4.3 Il sito web

Come anticipato, il sito web è stato realizzato tramite WordPress, la piattaforma di Content Management System – software che consente agli utenti di creare, modificare e pubblicare contenuti web, come ad esempio elementi multimediali o testuali, mediante un'interfaccia grafica senza alcuna conoscenza pregressa di programmazione – open source più usata al mondo⁵³.

È stata scelta questa piattaforma perché, oltre a essere quella più diffusa e utilizzata, presenta diversi vantaggi che superano gli svantaggi. Infatti, tra i vantaggi di WordPress ci sono:

- La presenza di un editor WYSIWYG⁵⁴ per la formattazione dei testi che permette di scrivere, pubblicare e aggiornare i contenuti in maniera semplice e veloce, modificando persino il codice HTML;
- La presenza di categorie e tag per gli articoli pubblicati, che creano così una struttura ordinata sia per gli utenti sia per i motori di ricerca;
- La presenza di temi responsive e personalizzabili sia per quanto riguarda la grafica sia per quanto riguarda le funzionalità;
- La possibilità di attivare o disattivare i commenti degli utenti in qualsiasi pagina del sito, inclusa la possibilità di bloccarli in base all'indirizzo IP;
- La presenza di URL permanenti che agevolano il posizionamento del sito sui motori di ricerca.

Tra gli svantaggi, invece, ci sono:

- La necessità di installare delle estensioni aggiuntive per ottenere funzioni avanzate, soprattutto nei casi in cui il sito da realizzare sia complesso;
- La vulnerabilità dovuta a problemi di sicurezza, visto che la notorietà della piattaforma la rende suscettibile ad attacchi hacker, come ad esempio il *SQL injection* – ossia l'inserimento di istruzioni SQL dannose che possono fornire l'accesso ai dati sensibili presenti nel database, modificandoli o eliminandoli –, come già avvenuto in passato⁵⁵.

⁵³ W3Techs, https://w3techs.com/technologies/overview/content_management

⁵⁴ Acronimo inglese di *What You See Is What You Get*; significa che ottieni ciò che vedi

⁵⁵ L'intero elenco di vulnerabilità e attacchi hacker è pubblico ed è riportato da *Common Vulnerabilities and Exposures*, CVE in breve, un dizionario di vulnerabilità e falle di sicurezza note, <https://cve.mitre.org/cgi-bin/cvekey.cgi?keyword=wordpress>

Dopo aver visto e considerato i vantaggi e gli svantaggi, è stata effettuata la registrazione su WordPress ed è iniziato il lavoro di costruzione del sito web di Beta-Fanfiction⁵⁶, composto da tre fasi.

4.3.1 Prima fase

La prima fase del lavoro ha visto la realizzazione del *wireframe* relativo alla homepage del sito, in modo tale da trovare e scegliere il tema più adatto da personalizzare più avanti.

Il wireframe è un'illustrazione schematica dei contenuti presenti nel progetto e la sua funzione principale è focalizzare l'attenzione sull'architettura, anziché sul design. Trattandosi di una rappresentazione schematica, il wireframe è stato prima disegnato su carta e poi ricreato in formato PNG con il software di elaborazione digitale delle immagini GIMP.

⁵⁶ <https://betafanfiction.wordpress.com>

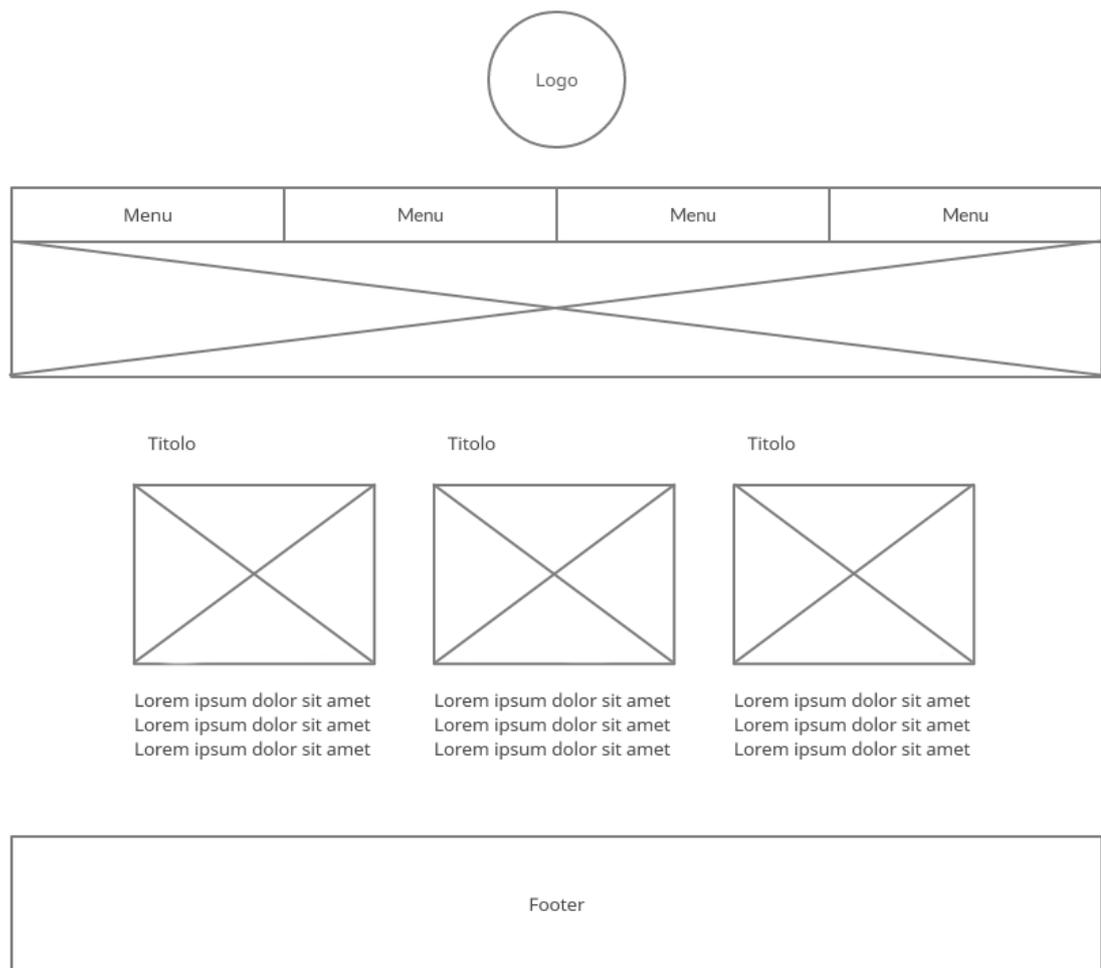


Figura 26. Il wireframe del sito

L'architettura del sito, partendo dall'alto, è così composta:

- In alto, in cima alla pagina, un'area dedicata al logo del sito;
- Sotto il logo, un riquadro dedicato al menu di navigazione del sito. I quattro riquadri presenti sono soltanto indicativi, in quanto potrebbero essere più o meno di quattro;
- Sotto il menu, è stato pensato uno spazio adibito a un contenitore per un'immagine da mettere in evidenza;
- Al centro, tre colonne composte da un titolo, un'immagine e del testo;
- In fondo alla pagina, il footer.

4.3.2 Seconda fase

La seconda fase del lavoro ha visto, partendo dal wireframe realizzato, la ricerca e la personalizzazione del tema di WordPress. Tra quelli disponibili, quello che più si è avvicinato alla struttura del wireframe per la homepage è stato il tema *Stow*⁵⁷.

Infatti, il tema in questione presenta di default uno spazio dedicato al logo nella parte alta della pagina, un riquadro dedicato al menu, uno spazio dedicato a un'immagine proprio sotto il menu, tre colonne e un footer. Inoltre, trattandosi di un tema responsive, si adatta a qualsiasi schermo in maniera automatica e permette agli utenti di visualizzare e di navigare sul sito da qualunque dispositivo, sia esso uno smartphone, un tablet o un pc.

Dopodiché, il tema *Stow* è stato modificato e personalizzato:

- Il logo presente di default è stato cambiato;
- Il menu di navigazione è stato cambiato per rispecchiare le pagine presenti nel sito;
- I colori di default sono stati cambiati per richiamare il bianco e nero del logo, mentre per il menu e i pulsanti è stata scelta una sfumatura di rosso che crea il giusto contrasto e aiuta ad attirare l'attenzione. Questa combinazione di colori non è soltanto estetica, ma è stata testata con un tool – illustrato nel paragrafo 4.4.3 – per valutare l'accessibilità per le persone daltoniche;
- Per le intestazioni è stato scelto il font *Cabin*⁵⁸, mentre per il testo di base è stato scelto il font *Poppins*⁵⁹, entrambi senza grazie;
- Al footer sono stati aggiunti i pulsanti relativi ai profili social, oltre alle informazioni personali.

In seguito a queste modifiche, oltre alla homepage sono state create e aggiunte altre sei pagine statiche, per un totale di sette pagine.

⁵⁷ <https://wordpress.com/it/theme/stow>

⁵⁸ Un font sans-serif e open-source, realizzato da Pablo Impallari e pubblicato nel 2010.

⁵⁹ Un font sans-serif dall'aspetto geometrico, pubblicato dall'*Indian Type Foundry* nel 2014 e rilasciato come open-source.

- La homepage

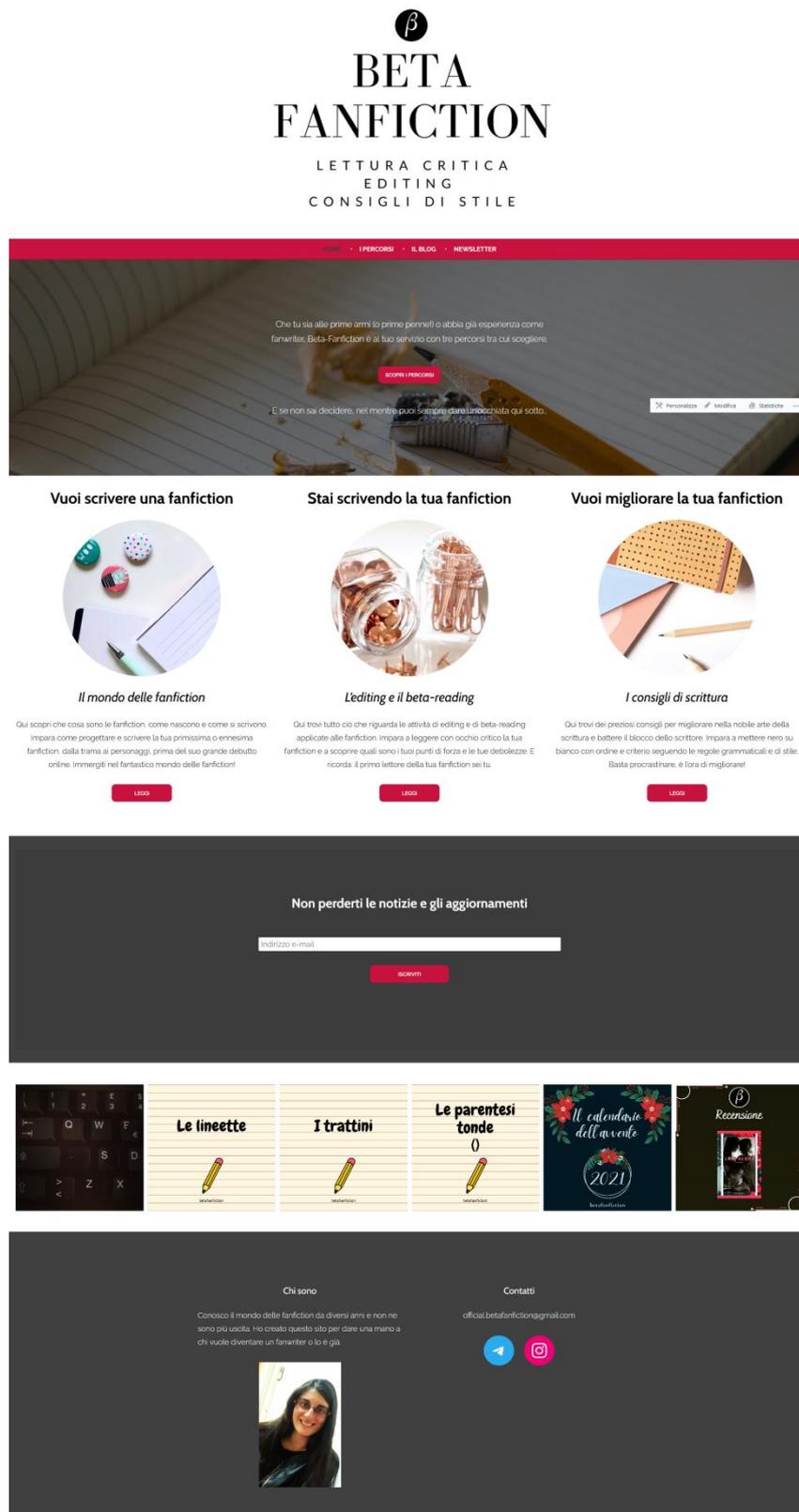


Figura 27. La homepage

La homepage, come detto in precedenza, è stata strutturata tenendo a mente l'impostazione del wireframe. Infatti, in alto presenta il logo e sotto di esso il menu di navigazione, con le tre colonne – composte da titolo, immagine e testo – e il footer. Le differenze principali rispetto al wireframe sono l'aggiunta dei seguenti elementi:

- Un pulsante nell'area sottostante al menu di navigazione, che rimanda alla pagina “I percorsi”;
- I pulsanti presenti nelle tre colonne, che rimandano alla rispettiva sezione del sito;
- Un campo per permettere agli utenti di iscriversi alla newsletter;
- Gli ultimi post pubblicati su Instagram, grazie al relativo modulo.

Inoltre, per quanto riguarda il footer, oltre a esser stato personalizzato, è stato pensato per essere ripetuto nelle altre pagine, come vedremo: la sua funzione è di riportare sotto agli occhi dell'utente le informazioni relative al “Chi sono” e ai “Contatti”.

Quando si ha a che fare con schermi più piccoli, nel caso dei tablet vengono in primis rimpicciolite e adattate le immagini presenti nelle colonne; nel caso degli smartphone, invece, l'intero sito si comprime, adattandosi allo schermo di dimensioni ridotte, e il risultato visivo è questo:



Vuoi scrivere una fanfiction



Il mondo delle fanfiction

Qui scopri che cosa sono le fanfiction, come nascono e come si scrivono. Impara come progettare e scrivere la tua primissima o ennesima fanfiction, dalla trama ai personaggi, prima del suo grande debutto online. Immergiti nel fantastico mondo delle fanfiction!

LEGGI

Figura 28. La homepage in versione mobile

In sostanza, l'intero sito si dispone su un'unica colonna e il menu si comprime, espandendosi se toccato dall'utente e mostrando così le altre pagine.



Figura 29. Il menu in versione mobile

- La pagina “I percorsi”

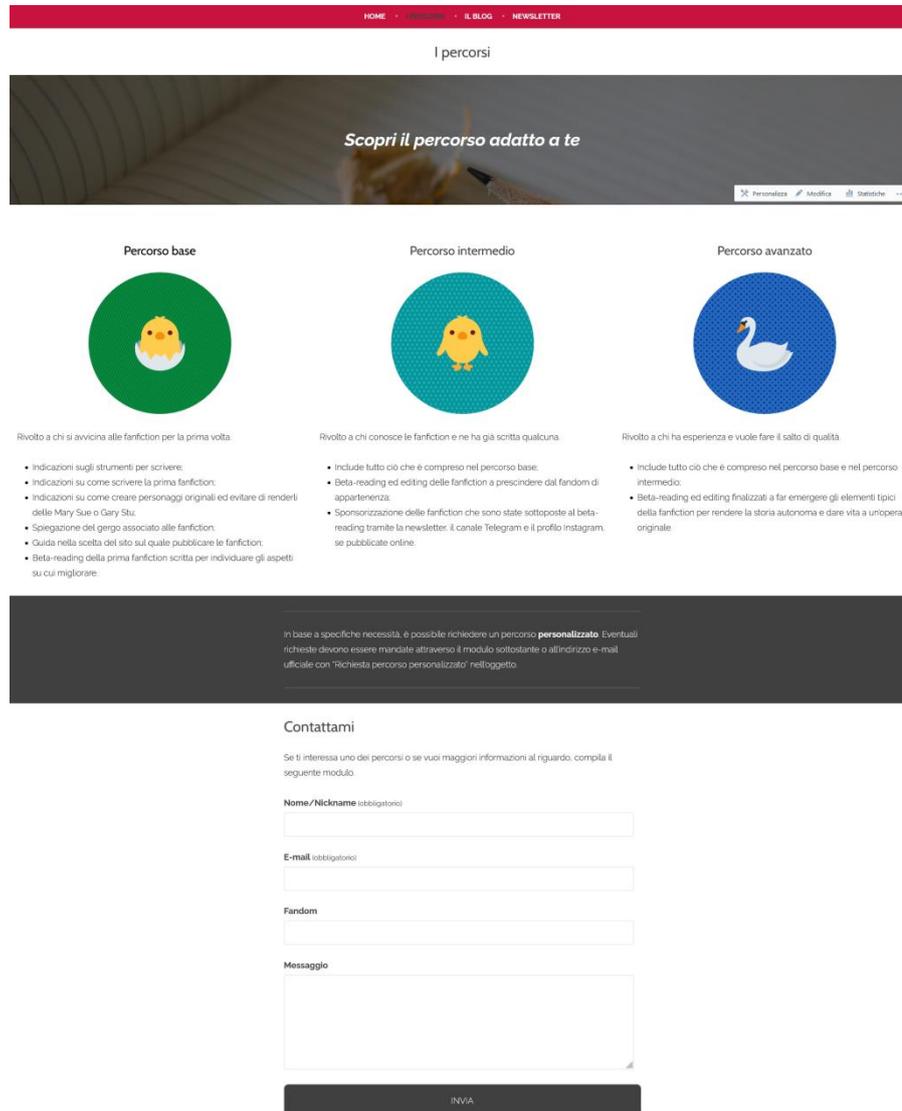


Figura 30. La pagina “I percorsi”

Questa pagina è dedicata ai percorsi offerti da Beta-Fanfiction. Essa è composta da tre colonne, una per ciascun percorso con le rispettive descrizioni e immagini, da un paragrafo con le indicazioni relative al percorso personalizzato e da un blocco di tipo Modulo. Quest’ultimo consente agli utenti di mandare un messaggio tramite il sito, che apparirà nell’area di gestione del feedback di WordPress e verrà anche inviato all’indirizzo e-mail ufficiale.

Gli unici campi obbligatori per poter inviare il messaggio sono, a parte quello relativo al corpo del messaggio in sé, il nome o nickname dell'utente e l'indirizzo email, mentre il campo "Fandom" è opzionale.

Una volta che l'utente ha compilato i campi obbligatori e ha cliccato sul pulsante "Invia", il modulo mostra il seguente messaggio di feedback:

Contattami

Se ti interessa uno dei percorsi o se vuoi maggiori informazioni al riguardo, compila il seguente modulo.

Il tuo messaggio è stato mandato! (torna indietro)

Riceverai una risposta tramite l'indirizzo email che hai specificato. Nel caso in cui avessi sbagliato a scriverlo, non farti problemi a ricompilare il modulo una seconda volta 😊

Figura 31. Messaggio del modulo di contatto

Cliccando su "torna indietro", verrà ricaricata la pagina e il blocco del Modulo tornerà disponibile per essere compilato nuovamente.

- La pagina “Il Blog”

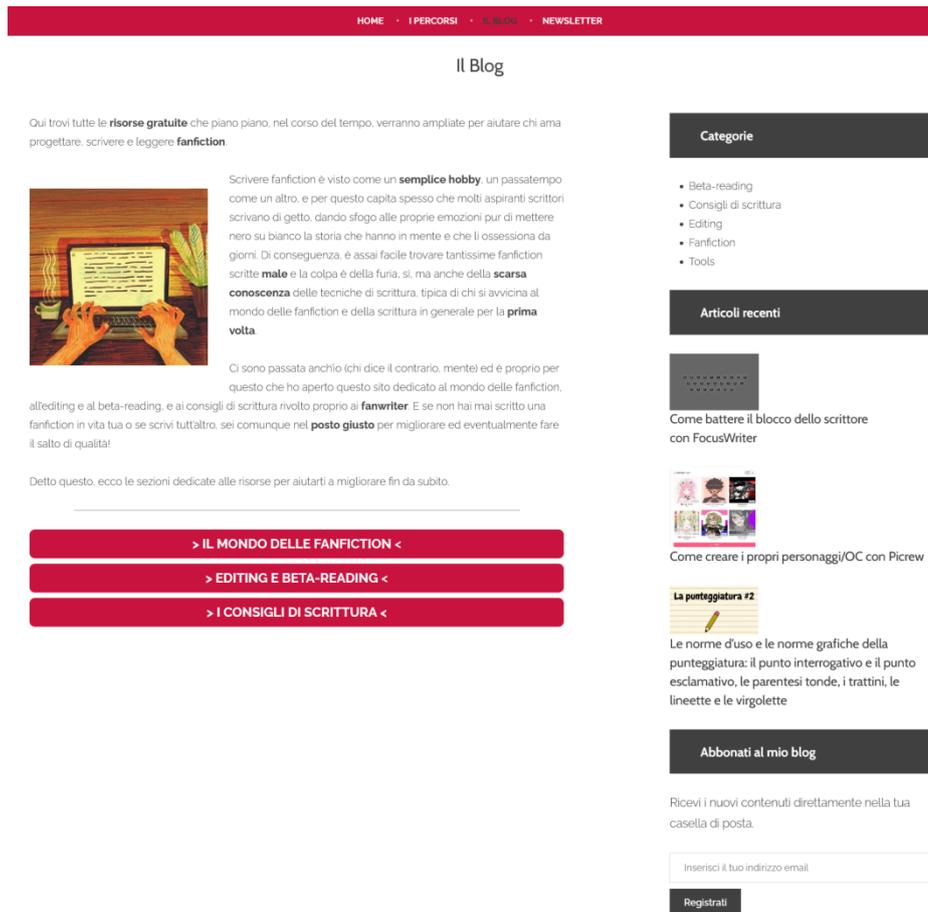


Figura 32. La pagina “Il Blog”

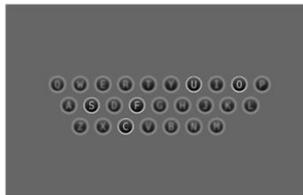
Questa pagina è dedicata al blog e presenta tre pulsanti che rimandano alle sezioni con gli articoli relativi alle fanfiction, all’editing e al beta-reading, e ai consigli di scrittura.

Sulla destra è presente una colonna che mostra le categorie degli articoli, gli ultimi tre articoli pubblicati di recente e un campo per abbonarsi al blog. Questa colonna, come vedremo, si ripete anche nelle tre sezioni del blog e come esempio se ne riporta una, visto che sono strutturate nella stessa maniera.

Il Blog



I consigli di scrittura



Come battere il blocco dello scrittore con FocusWriter

Se, come me, la pagina bianca ti blocca o ti dà fastidio e fa scappare l'ispirazione, ho la soluzione: un ambiente di scrittura con sfondo, font e suono personalizzabili. Ed...

[Continua a leggere](#) →

27 novembre 2021



La punteggiatura #2

Le norme d'uso e le norme grafiche della punteggiatura: il punto interrogativo e il punto esclamativo, le parentesi tonde, i trattini, le lineette e le virgolette

La prima parte - dedicata al punto, alla virgola, al punto e virgola, ai due punti e ai puntini di sospensione - la trovi qui: leggi. Indice il punto interrogativo.

[Continua a leggere](#) →

22 novembre 2021



La punteggiatura #1

Le norme d'uso e le norme grafiche della punteggiatura: il punto, la virgola, il punto e virgola, i due punti e i puntini di sospensione

La punteggiatura (o interpunzione) è un insieme composto da segni convenzionali che servono a scandire il testo scritto. Indice il punto La virgola il punto e virgola I due punti.

[Continua a leggere](#) →

17 novembre 2021

Categorie

- Beta-reading
- Consigli di scrittura
- Editing
- Fanfiction
- Tools

Articoli recenti



Come battere il blocco dello scrittore con FocusWriter



Come creare i propri personaggi/OC con Picrew



Le norme d'uso e le norme grafiche della punteggiatura: il punto interrogativo e il punto esclamativo, le parentesi tonde, i trattini, le lineette e le virgolette

Abbonati al mio blog

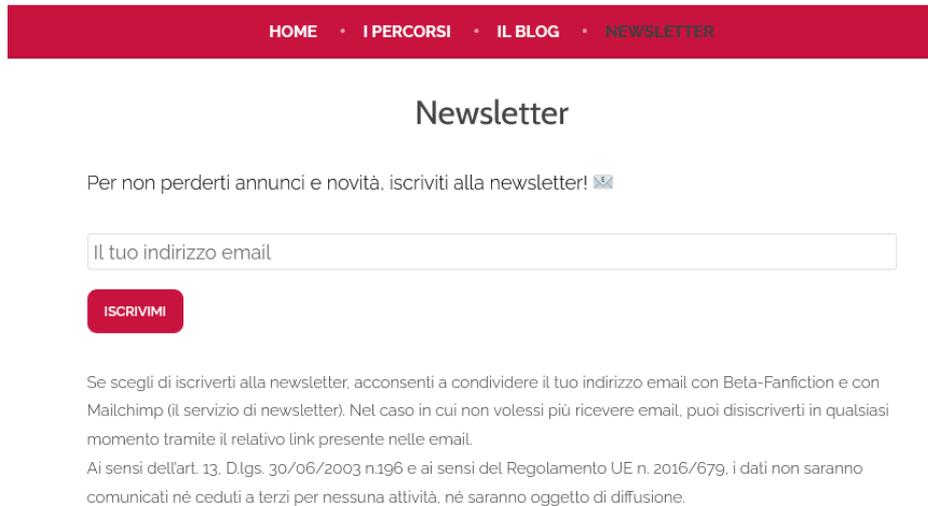
Ricevi i nuovi contenuti direttamente nella tua casella di posta.

Inserisci il tuo indirizzo email

Registrati

Figura 33. Esempio di struttura delle sezioni del blog

- La pagina “Newsletter”



HOME • I PERCORSI • IL BLOG • NEWSLETTER

Newsletter

Per non perderti annunci e novità, iscriviti alla newsletter! ✉

ISCRIVIMI

Se scegli di iscriverti alla newsletter, acconsenti a condividere il tuo indirizzo email con Beta-Fanfiction e con Mailchimp (il servizio di newsletter). Nel caso in cui non volessi più ricevere email, puoi disiscriverti in qualsiasi momento tramite il relativo link presente nelle email.

Ai sensi dell'art. 13, D.lgs. 30/06/2003 n.196 e ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, i dati non saranno comunicati né ceduti a terzi per nessuna attività, né saranno oggetto di diffusione.

Figura 34. La pagina “Newsletter”

Questa pagina è dedicata all’iscrizione alla newsletter di Beta-Fanfiction. Il servizio di newsletter è stato integrato tramite Mailchimp – il quale verrà illustrato nel paragrafo 4.5 – e il relativo blocco con il modulo compatibile con WordPress.

Sul sito, il modulo appare com’è raffigurato nella figura 34: un campo dedicato all’inserimento dell’indirizzo e-mail, un pulsante per confermare l’iscrizione, la dichiarazione relativa alla responsabilità e l’informativa sulla privacy.

Quindi, per iscriversi alla newsletter, l’utente deve semplicemente digitare il proprio indirizzo e-mail nel relativo campo e cliccare sul pulsante sottostante.

Inoltre, il modulo permette di inserire e personalizzare i messaggi che appaiono sul sito e che forniscono un feedback all’utente durante l’iscrizione alla newsletter:

- Durante la fase di iscrizione, il modulo mostra un messaggio relativo all’elaborazione del testo inserito nel campo dell’indirizzo e-mail;

Newsletter

Per non perderti annunci e novità, iscriviti alla newsletter! 📧

Registrazione in corso...

Figura 35. Messaggio di elaborazione del testo

- Se l'iscrizione è andata a buon fine, il modulo mostra un messaggio con il quale viene confermato l'esito positivo dell'operazione;

Newsletter

Per non perderti annunci e novità, iscriviti alla newsletter! 📧

Registrazione alla newsletter effettuata con successo!

Figura 36. Messaggio di esito positivo

- Se l'iscrizione non è andata a buon fine, il modulo mostra un messaggio di errore e invita l'utente a effettuare il refresh della pagina per ricaricarla e tentare così di nuovo l'iscrizione.

Newsletter

Per non perderti annunci e novità, iscriviti alla newsletter! 📧

Ops! L'iscrizione alla newsletter non è andata bene. Ricarica la pagina e riprova!

Figura 37. Messaggio di errore

4.3.3 Terza fase

Infine, la terza fase del lavoro ha visto la scrittura dei contenuti di ciascuna pagina e in particolare la stesura degli articoli, la quale è tutt'ora in corso ed è in continuo aggiornamento.

Inoltre, poiché WordPress non permette di creare indici con rimandi a specifiche parti del testo, in questa fase è stata anche definita e aggiunta una porzione di codice HTML personalizzato per creare l'indice negli articoli più lunghi o dotati di più argomenti, come ad esempio nell'articolo dedicato alla punteggiatura.

All'interno dell'articolo, il blocco relativo al codice HTML ha due modalità di visualizzazione: una mostra il codice in purezza, mentre l'altra mostra l'anteprima del risultato finale.

Come esempio, di seguito viene mostrato il codice HTML utilizzato per l'indice nell'articolo sulla punteggiatura:

```
<div>
<ul>
<li><a href="#il-punto">Il punto</a></li>
<li><a href="#la-virgola">La virgola</a></li>
<li><a href="#il-punto-e-virgola">Il punto e
virgola</a></li>
<li><a href="#i-due-punti">I due punti</a></li>
<li><a href="#i-puntini-di-sospensione">I puntini di
sospensione</a></li>
</ul>
</div>
```

Tabella 6. Il codice HTML personalizzato

Il codice HTML in questione è composto dai seguenti tag:

- Il tag <div>, la cui funzione è quella di creare delle sezioni all'interno della pagina web e fare da contenitore per gli altri elementi;
- Il tag , che serve per definire un elenco puntato non ordinato;
- Il tag che, insieme al tag , serve per definire gli elementi all'interno dell'elenco;

- Il tag `<a>` che, insieme all'attributo *href*, definisce un collegamento ipertestuale⁶⁰ e serve per creare il link che rimanda alla specifica sezione dell'articolo.

Per far sì che il tag `<a>` funzionasse correttamente, è stato necessario modificare i titoli di ciascuna sezione presente nell'articolo tramite l'opzione "Modifica come HTML" di WordPress, andando così ad aggiungere un *id* univoco che è utilizzato dall'*href* tramite il carattere cancelletto (#).

Il codice HTML dei titoli, infatti, si presenta così:

```
<h1 id="il-punto">Il punto</h1>
<h1 id="la-virgola">La virgola</h1>
<h1 id="il-punto-e-virgola">Il punto e virgola</h1>
<h1 id="i-due-punti">I due punti</h1>
<h1 id="i-puntini-di-sospensione">I puntini di
sospensione</h1>
```

Tabella 7. Il codice HTML dei titoli

Il risultato finale, visibile sul sito e mostrato nella figura sottostante, è un elenco puntato che permette all'utente di andare al capitolo che più gli interessa con un semplice click del mouse o tocco del dito.

Indice

- Il punto
- La virgola
- Il punto e virgola
- I due punti
- I puntini di sospensione

Figura 38. Il risultato finale

⁶⁰ Dall'inglese *hyperlink*, esso è un rimando unidirezionale che può legare tra di loro documenti diversi oppure differenti sezioni dello stesso documento.

4.4 Analisi dell'usabilità e dell'accessibilità

Quando si tratta di creare siti web, oltre alla cura dei contenuti entrano in gioco anche i concetti dell'usabilità e dell'accessibilità. Spesso questi termini vengono confusi e vengono usati quasi come se fossero sinonimi l'uno dell'altro oppure si pensa che, se un sito è accessibile, sia automaticamente usabile e viceversa.

In realtà, seppur ci sia una relazione che intercorre fra questi due concetti, essi hanno definizioni ben diverse.

La definizione di usabilità viene data dalla normativa ISO 9241-11⁶¹: essa è il grado in cui un sistema, un prodotto o un servizio può essere usato da specifici utenti per raggiungere specifici obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso.

Da questa definizione emergono dei termini significativi che aiutano a comprendere meglio il concetto:

- Efficacia: un sito è efficace quando gli utenti raggiungono specifici obiettivi in maniera accurata e completa;
- Efficienza: un sito è efficiente se richiede un dispendio minimo di risorse da parte degli utenti per raggiungere specifici obiettivi;
- Soddisfazione: un sito è soddisfacente se consente agli utenti di raggiungere specifici obiettivi in una maniera tale che ne soddisfa i bisogni e le aspettative;
- Contesto d'uso: combinazione di caratteristiche composte dagli utenti, i loro obiettivi e l'ambiente in cui si trovano che comprende aspetti tecnici, fisici, sociali e culturali.

La definizione di accessibilità, invece, viene data dall'*Agenzia per l'Italia digitale* (AGID)⁶²: essa è la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

In sostanza, tramite la cura dell'usabilità, gli utenti portatori di bisogni speciali vengono abilitati all'uso della tecnologia dell'informazione; tramite la cura dell'accessibilità, invece, agli utenti vengono garantite situazioni confortevoli per quanto concerne l'uso della tecnologia dell'informazione (Visciola, 2006).

⁶¹ <https://www.iso.org/obp/ui/#iso:std:iso:9241:-11:ed-2:v1:en>

⁶² <https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita>

Per verificare il livello di accessibilità e usabilità, esistono degli appositi validatori⁶³ e in questa sede, per analizzare il sito *Beta-Fanfiction*, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- *MAUVE++*⁶⁴, un validatore progettato e sviluppato dall'HIIS (*Human Interfaces In Information Systems*) del CNR (*Centro Nazionale delle Ricerche*);
- *WAVE*⁶⁵, un validatore progettato e sviluppato da WebAIM (*Web Accessibility In Mind*) dell'Università dell'Utah;
- *Colorblind Web Page Filter*⁶⁶, un tool progettato e sviluppato da Toptal.

4.4.1 MAUVE++

MAUVE++ permette di valutare l'accessibilità dei siti web andando a controllare il codice HTML e il codice CSS secondo delle linee guida, le quali sono specificate in un linguaggio chiamato L.W.G.D (*Language for Web Guideline Definition*). Allo stato attuale è capace di valutare e validare l'accessibilità secondo le WCAG (*Web Content Accessibility Guidelines*)⁶⁷ 2.1 e 2.0, le linee guida fornite dal W3C (*World Wide Web Consortium*)⁶⁸. Per indicare il livello di accessibilità rilevato utilizza due parametri:

- Percentuale di accessibilità: indica quanto è accessibile il sito in base al numero di tipi di checkpoint valutati con successo rispetto al numero totale di checkpoint valutati, per i quali lo strumento è stato in grado di prendere una decisione (fail o pass) sulla convalida;
- Completezza della valutazione: indica la percentuale del tipo di checkpoint valutati per i quali lo strumento è stato in grado di prendere una decisione (fail o pass) sulla convalida.

Una volta inserito l'URL del sito e indicato quale delle due linee guida usare, entro 24 ore viene fornito tramite posta elettronica un report in formato PDF con l'esito

⁶³ La lista completa è consultabile qui: <https://www.w3.org/WAI/ER/tools/>

⁶⁴ <https://mauve.isti.cnr.it/index.jsp>

⁶⁵ <https://wave.webaim.org/>

⁶⁶ <https://www.toptal.com/designers/colorfilter/>

⁶⁷ <https://www.w3.org/TR/WCAG/>

⁶⁸ È un'organizzazione non governativa internazionale, fondata da Tim Berners-Lee nel 1994, che ha come scopo quello di favorire lo sviluppo delle potenzialità del World Wide Web e diffondere la cultura dell'accessibilità della rete.

dell'analisi: il sito *Beta-Fanfiction* ha ottenuto 97 come percentuale di accessibilità e 99 come percentuale di completezza della valutazione. Ovviamente non è un sito perfetto, perché dall'analisi sono emersi ventisei errori e quattro *warning* (possibili errori): riguardano principalmente il reflow dei contenuti, perché il limite per lo scorrimento verticale è di 320 pixel e quello orizzontale è di 256 pixel.

4.4.2 WAVE

WAVE permette di valutare l'accessibilità in maniera analoga a MAUVE++ per quanto riguarda le linee guida WCAG, ma consente di farlo o tramite l'inserimento dell'URL del sito da valutare oppure mediante un'estensione per i browser Chrome e Firefox. Inoltre, a differenza di MAUVE++, non fornisce un report da scaricare, bensì mostra l'analisi mediante un pannello e delle icone colorate – rosso per gli errori; arancione per gli elementi che potrebbero essere migliorati; verde per gli elementi positivi che migliorano l'accessibilità – all'interno della pagina del proprio sito. Di ciascuna icona viene fornita la spiegazione nella sezione “Reference” e, in più, permette di visionare il codice HTML della pagina.

The image shows the WAVE web accessibility evaluation tool interface. On the left, there is a sidebar with a 'Summary' section. It displays the following statistics: 4 Errors (red icon), 1 Contrast Error (red icon), 14 Alerts (orange icon), 25 Features (green icon), 24 Structural Elements (blue icon), and 41 ARIA (purple icon). Below these statistics is a 'View details' button. The main content area shows a webpage snippet with a pink button labeled 'SCOPRI I PERCORSI' and three columns of text: 'Vuoi scrivere una fanfiction', 'Stai scrivendo la tua fanfiction', and 'Vuoi migliorare la tua fanfiction'. The top of the page shows the WAVE logo, 'powered by WebAIM', and the address 'https://betafanfiction.wordpress/'.

Figura 39. Analisi di accessibilità con WAVE

Dall'analisi effettuata con questo validatore sono emersi quattro errori, relativi a dei link vuoti che non contenevano testo. Grazie alle icone colorate, è stato possibile individuare il punto esatto all'interno del sito in cui erano presenti questi link vuoti e rimuoverli. L'altro errore segnalato, invece, riguardava lo scarso contrasto fra il

colore del testo e quello dello sfondo. La soluzione in questo caso, come suggerito dal validatore stesso, ha richiesto l'aumento della dimensione del testo, in quanto maggiore è la dimensione e meno contrasto è richiesto.

4.4.3 Colorblind Web Page Filter

In seguito alla segnalazione di WAVE dell'errore relativo allo scarso contrasto fra il colore del testo e quello dello sfondo, è stato deciso di ricorrere a uno strumento per verificare come appariva il sito alle persone affette da daltonismo⁶⁹.

Come anticipato, lo strumento in questione è *Colorblind Web Page Filter* ed è molto semplice da usare: una volta fornito l'URL del sito e selezionato il tipo di daltonismo, esso viene analizzato e poi il risultato viene mostrato sotto forma di immagini con a sinistra l'originale e a destra quella con i colori che vedono i daltonici.

Beta-Fanfiction è stato testato per tutti e quattro i tipi di daltonismo:

- *Protanopia*, l'insensibilità al rosso;

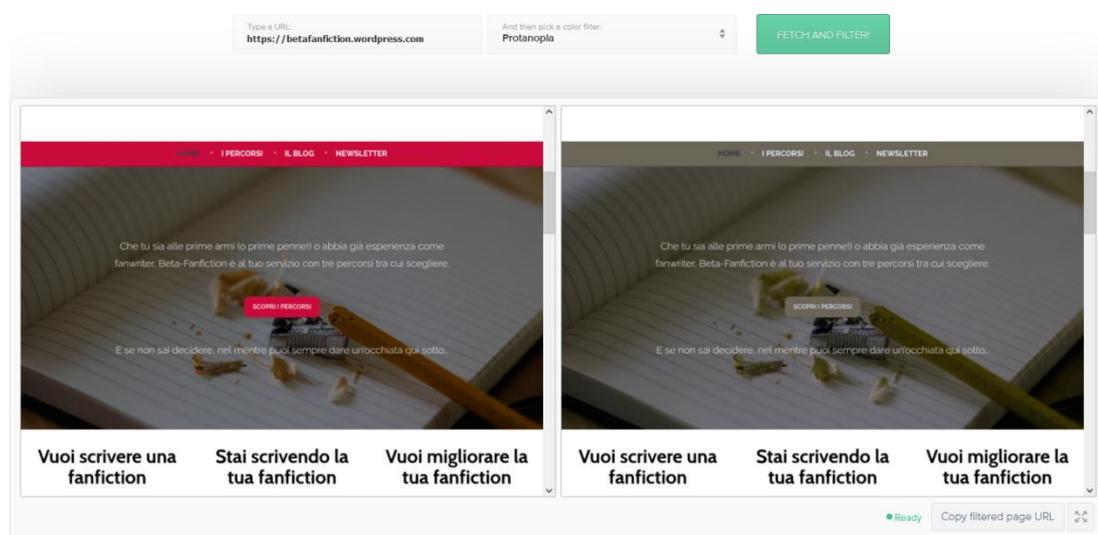


Figura 40. La homepage vista da chi ha la protanopia

⁶⁹ Nota anche come “cecità ai colori”, si tratta di un’anomalia visiva che comporta un’alterata percezione dei colori.

- *Deuteranopia*, l'insensibilità al verde;

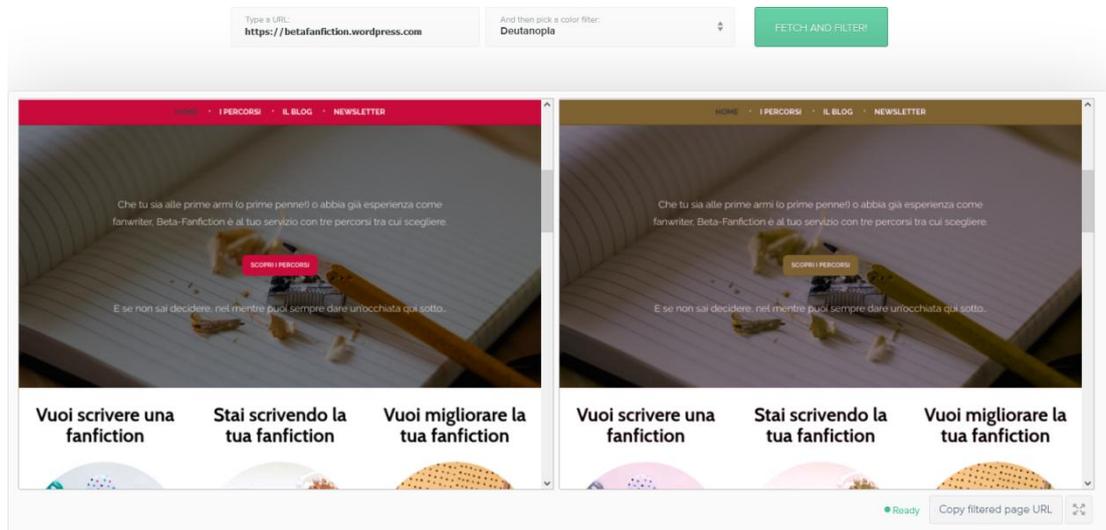


Figura 41. La homepage vista da chi ha la deuteranopia

- *Tritanopia*, l'insensibilità al blu;

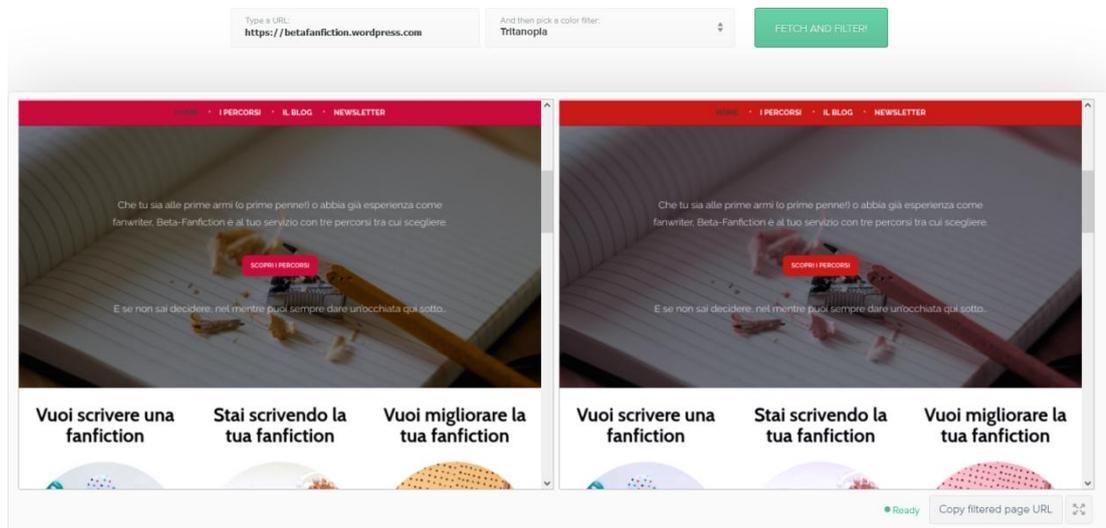


Figura 42. La homepage vista da chi ha la tritanopia

- *Acromatopsia*: la cecità totale ai colori. Le persone che ne sono affette non sono in grado di percepire alcun colore;

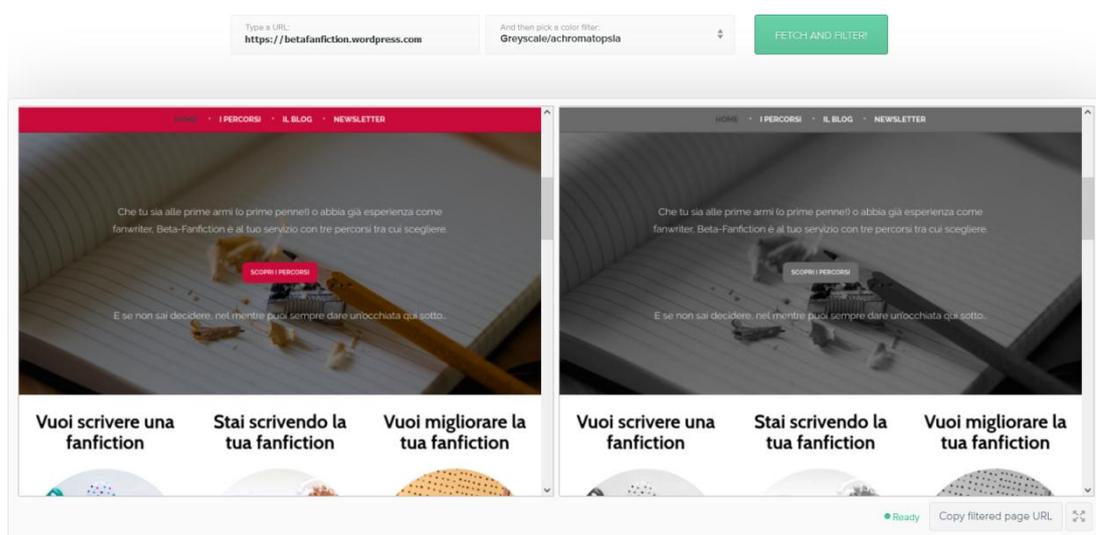


Figura 43. La homepage vista da chi ha l'acromatopsia

In tutti e quattro i casi il sito, in particolar modo il testo, è risultato visibile senza alcuna difficoltà, segno che il contrasto tra i colori utilizzati è adeguato.

4.5 La newsletter

Come anticipato, il servizio di newsletter è stato integrato tramite *Mailchimp*, una piattaforma web americana dedicata all'e-mail marketing e fondata nel 2001 da Ben Chestnut e Dan Kurzius.

È stata scelta questa piattaforma sia perché si integra con WordPress, sia perché, nonostante l'interfaccia sia disponibile soltanto in inglese, offre numerosi vantaggi in maniera gratuita con il piano Free:

- La possibilità di avere fino a 2000 iscritti alla newsletter;
- La possibilità di inviare 10.000 newsletter al mese e 2000 al giorno;
- La presenza di un assistente creativo per creare automaticamente i design per le campagne marketing e di newsletter;
- La creazione di e-mail responsive tramite l'editor *drag & drop*, partendo da modelli già disponibili e personalizzabili o creandone dei propri da zero;
- La possibilità di vedere in anteprima come appaiono sul browser o sui dispositivi mobili i modelli delle e-mail creati;
- La possibilità di dividere la propria audience – intesa come il totale degli iscritti alla newsletter – in segmenti o tramite il sistema di tag per mandare e-mail mirate a una porzione di utenti che soddisfa determinati requisiti, come ad esempio la data di iscrizione alla newsletter;
- La presenza di un sistema CRM⁷⁰ che consente di aggregare, organizzare e analizzare le informazioni relative ai clienti che si iscrivono alla newsletter, fornendo un resoconto utile per gestire e migliorare i rapporti con essi.

Quindi, tramite l'editor di Mailchimp, sono stati creati dei modelli di newsletter per delle specifiche esigenze:

⁷⁰ Acronimo inglese di *Customer Relationship Management*

- Un modello per notificare l'iscrizione alla newsletter;


BETA
FANFICTION
LETTURA CRITICA
EDITING
CONSIGLI DI STILE

Ciao! 🤝

Grazie per esserti iscritto/a alla newsletter!

Per cominciare...

Perché non festeggiamo con un piccolo esperimento di scrittura?

1. Prendi carta e penna (o apri l'app che usi per scrivere)
2. Segna la data odierna (giorno/mese/anno)
3. Trascrivi il seguente prompt: "Il mio sogno era diventare ____, ma qualcosa è andato storto."
4. Libera la fantasia! 😊
5. Opzionale: manda via e-mail il tuo scritto per ricevere piccole correzioni o suggerimenti su come migliorare!

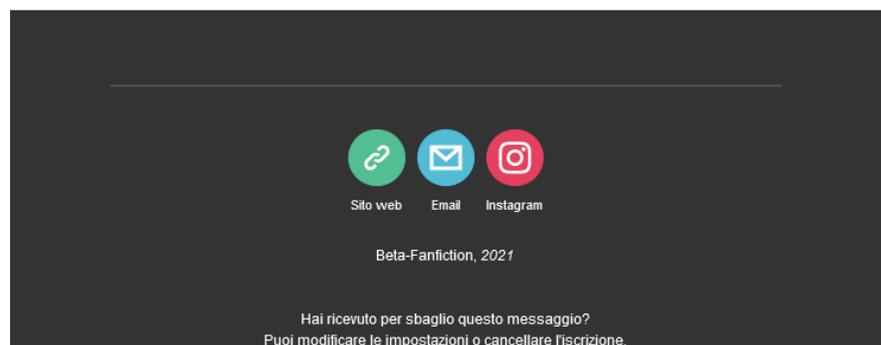


Figura 44. Modello di newsletter per l'iscrizione

- Un modello per comunicare agli iscritti la pubblicazione di un nuovo articolo sul blog;



Figura 45. Modello di newsletter per la pubblicazione di un nuovo articolo

- Un modello per invitare gli iscritti a unirsi al canale Telegram ufficiale.


BETA
FANFICTION
LETTURA CRITICA
EDITING
CONSIGLI DI STILE

Ciao! 🤝

Beta-Fanfiction è anche su Telegram!

Non perderti i sondaggi, le anteprime e il gruppo di discussione!

👉 Unisciti! 👈



Se non visualizzi correttamente l'immagine, clicca qui:

<https://t.me/betafanfiction>



Figura 46. Modello di newsletter per l'iscrizione al canale Telegram

4.6 Il canale Telegram

Telegram è un'applicazione di messaggistica pubblicata nel 2013 che ha più di 500 milioni di utenti attivi al mese ed è una delle dieci app più scaricate in tutto il mondo⁷¹. È utilizzabile su smartphone, tablet e anche computer ed è disponibile per iOS (versione 9 e superiori), Android (versione 4.0 e superiori), Windows Phone e tramite il client web o l'applicazione desktop per sistemi Windows, macOS e Linux.

Come anticipato, oltre al servizio di newsletter integrato tramite la piattaforma Mailchimp, è stato creato anche un canale Telegram con il relativo gruppo di discussione, perché tale applicazione offre delle funzionalità che lo rendono unico e molto utile per quanto riguarda l'interazione con il pubblico a cui ci si rivolge.

Nello specifico, il canale è uno strumento utile per diffondere messaggi pubblici a un pubblico molto ampio, perché ha le seguenti caratteristiche:

- Può avere un numero illimitato di iscritti;
- Può essere pubblico o privato: nel caso di canali pubblici, essi sono dotati di un username e chiunque può trovarli usando la ricerca su Telegram e unirsi in qualsiasi momento; i canali privati, invece, sono come delle società chiuse ed è necessario un link di invito per unirsi;
- I messaggi possono essere firmati con il nome del canale e non con quello dell'utente che lo amministra;
- A differenza dei gruppi, i nuovi iscritti possono visualizzare l'intera cronologia del canale e, inoltre, se un messaggio viene eliminato, esso scomparirà per tutti gli iscritti, nuovi o vecchi che siano;
- Ogni messaggio nel canale ha un contatore di visualizzazioni che include anche le visualizzazioni delle copie inoltrate, permettendo così di vedere fino a che punto si è diffuso;
- Permette di usare i bot per aggiungere funzioni avanzate, come ad esempio dei pulsanti personalizzati sotto ciascun post;
- Permette di aggiungere una chat di discussione di gruppo, consentendo così agli iscritti di vedere un pulsante di commento per qualsiasi post presente nel canale. I commenti degli iscritti vengono visualizzati in un proprio thread, rendendo così più ordinate le conversazioni;

⁷¹ Come riportato nelle FAQ sul sito ufficiale, <https://telegram.org/faq>

- È visibile via web anche senza avere un account Telegram o senza effettuare il login, se è un canale pubblico⁷².

In merito a quest'ultimo punto, infatti, se si accede al canale Telegram via web tramite il link e non si ha un account, esso si presenta così:



Figura 47. Canale Telegram: visualizzazione web

Cliccando su “Preview channel”, è possibile accedere al canale e visualizzarne l’intera cronologia, senza però poter partecipare ai sondaggi o accedere al gruppo di discussione per commentare.

⁷² Funzione che è stata implementata nel maggio 2019, come riportato sul sito ufficiale: <https://telegram.org/blog/privacy-discussions-web-bots#broadcasts-meet-group-chats>



Figura 48. Canale Telegram: anteprima web

Per creare dei post accompagnati da dei pulsanti personalizzati, permettendo così agli utenti iscritti di potersi esprimere in una maniera non verbale, è stato scelto di ricorrere a *LikeBot*: un inline⁷³ bot che consente di associare una pulsantiera inline di sole emoticon a un post, da pubblicare poi all'interno del canale.

Il bot consente di aggiungere le emoticon ai post scegliendo tra due modalità:

1. Digitare il nome del bot (@like) nel campo di testo di una qualsiasi chat, seguito dal messaggio da mandare. Così facendo, il proprio messaggio appare accompagnato da due pulsanti sotto di esso, rappresentati dalle emoticon del pollice in su o giù;

⁷³ Con il termine *inline* si intende una tipologia di bot che può essere chiamata direttamente digitandone il nome e associandogli una query nel campo di testo della chat



Figura 49. Messaggio di prova creato con la prima modalità

2. Accedere alla schermata di chat del bot e impostarne la struttura. Una volta avviato con il comando `/start`, infatti, il bot chiede di mandargli il messaggio – che può essere testo, foto, video, GIF o persino uno sticker – da associare poi a un massimo di sei emoticon che corrispondono alle reazioni nei confronti del contenuto. Tramite il pulsante “Publish” è poi possibile inviare il messaggio appena creato in qualsiasi altra chat.

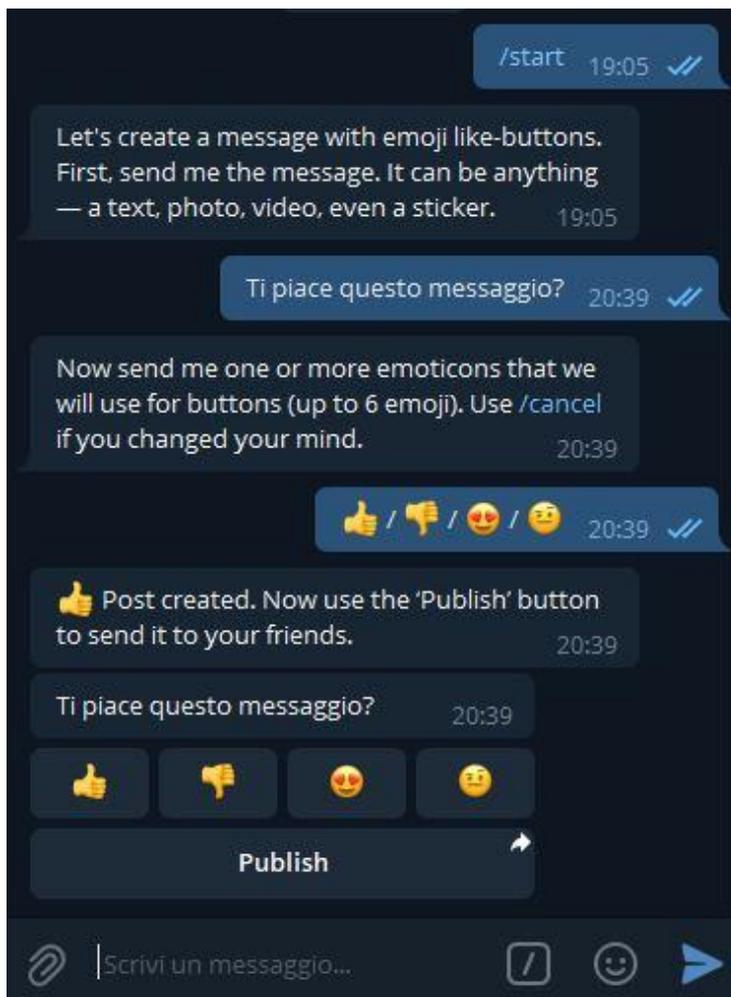


Figura 50. Messaggio di prova creato con la seconda modalità

4.7 Il profilo Instagram

Instagram è un servizio di social network⁷⁴ lanciato nel 2010. Tra le funzioni più importanti che ha ci sono:

- La possibilità di scattare foto a cui applicare filtri in alta definizione;
- La possibilità di caricare video della durata massima di 60 secondi e creare GIF animate;
- La possibilità di utilizzare gli hashtag⁷⁵ per taggare le proprie foto e i propri contenuti in modo tale da farli risaltare e farli scoprire agli utenti che seguono tali hashtag;
- I Direct, ossia la possibilità di inviare messaggi diretti a un utente o di inviargli foto senza pubblicarle sul proprio profilo;
- Le Instagram Stories, ossia foto e video che rimangono visibili solo per 24 ore e non vengono pubblicate sul proprio profilo.

Dato che è un social che si basa esclusivamente sulla condivisione di foto e video accompagnati dalla relativa didascalia, è stato scelto proprio per aggiungere elementi audiovisivi e rendere così fruibili i contenuti pubblicati sul sito in una maniera differente.

Infatti, come si può vedere nell'immagine sottostante, ad esempio gli articoli sulla punteggiatura sono stati pubblicati sotto forma di brevi video – i cosiddetti *reels*⁷⁶ – che ne riassumono il contenuto e invitano gli utenti ad andare sul sito per leggere il relativo articolo per intero.

⁷⁴ Un servizio Internet fruibile tramite browser o applicazioni per dispositivi mobili che consente la comunicazione e la condivisione per mezzo testuale e multimediale.

⁷⁵ Un tipo di tag che, tramite il carattere cancelletto (#), ha la funzione di aggregatore tematico: rende più facile trovare e visualizzare tutti i contenuti che ruotano attorno a uno specifico tema o contenuto.

⁷⁶ Sono brevi video composti da più clip della durata di 15 secondi, a cui è possibile aggiungere in post produzione degli effetti audiovisivi. Si tratta di una funzionalità che è stata introdotta nell'agosto 2020.

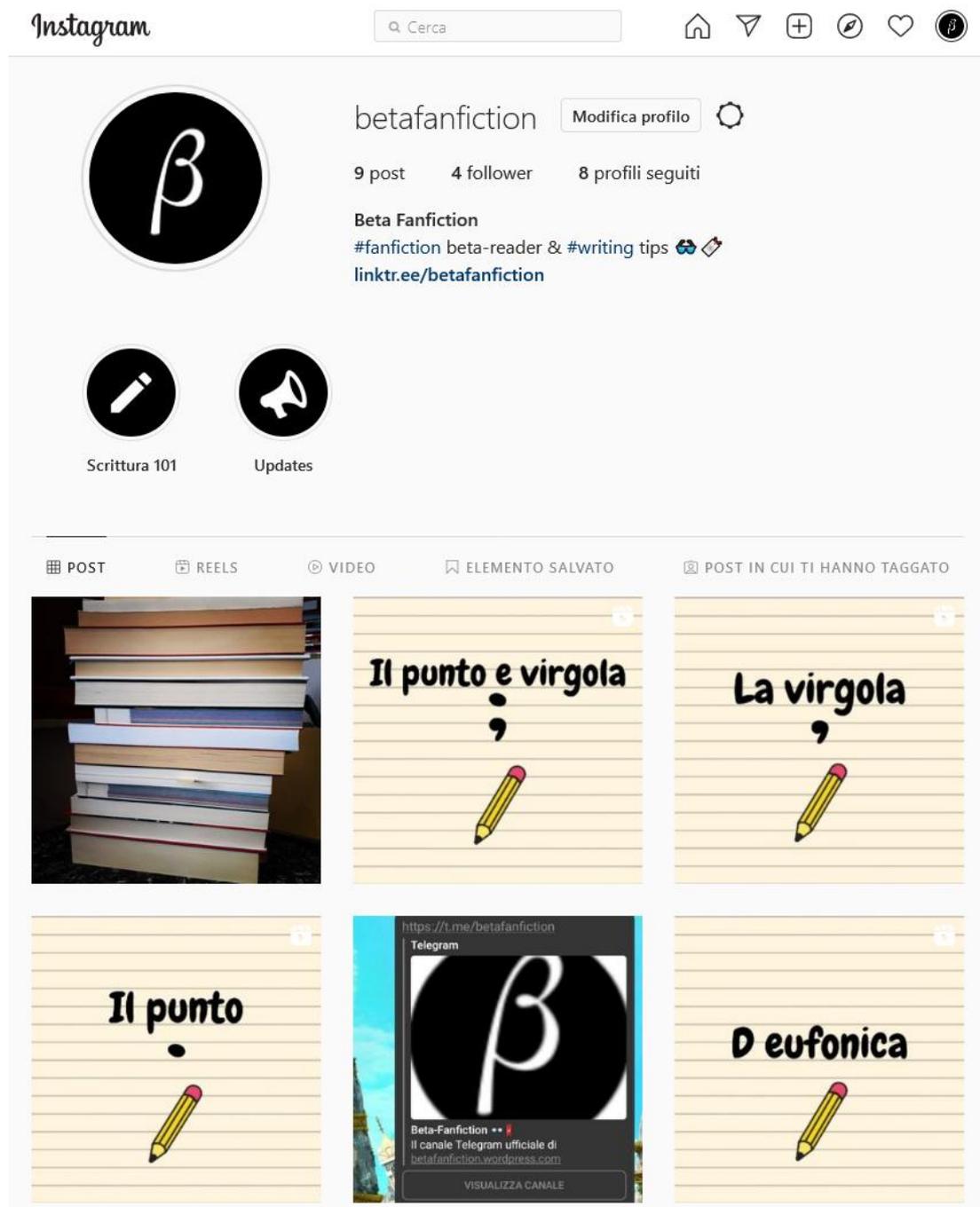


Figura 51. Il profilo Instagram

Inoltre, poiché su Instagram i link non sono cliccabili nelle didascalie e appaiono solo come puro testo, unito al fatto che nella biografia del proprio profilo è possibile inserire soltanto un link cliccabile, per ovviare a questo inconveniente è stata creata una *landing page*⁷⁷ tramite Linktree.

⁷⁷ Ossia pagina di atterraggio; è una singola pagina web che ha lo scopo di mostrare contenuti che sono un'estensione del link.

4.7.1 Linktree

Linktree è una piattaforma web di landing page sviluppata e fondata nel 2016 da Alex Zaccaria, Anthony Zaccaria e Nick Humphreys. Ha più di 18 milioni di utenti in tutto il mondo⁷⁸.

Questa piattaforma ha a disposizione due piani: uno a pagamento e uno free. È stato scelto il piano free perché offre le seguenti funzionalità:

- La possibilità di mettere una quantità illimitata di link;
- La possibilità di personalizzare l'aspetto della propria landing page;
- La possibilità di tenere traccia delle visualizzazioni e dei click totali della propria landing page in maniera semplice.

Una volta creata e personalizzata la landing page come mostrato nella figura sottostante, è bastato metterne il relativo link nel profilo di Instagram per permettere così agli utenti di accedere finalmente a tutti i link importanti e utili di Beta-Fanfiction.

Infatti, oltre al link diretto per il sito web e a quelli relativi ai contatti – il profilo Instagram, l'indirizzo e-mail e il canale Telegram –, è stato incluso anche il link per dare accesso diretto alla pagina della newsletter.

⁷⁸ Come riportato sul sito ufficiale, <https://linktr.ee/s/about/>

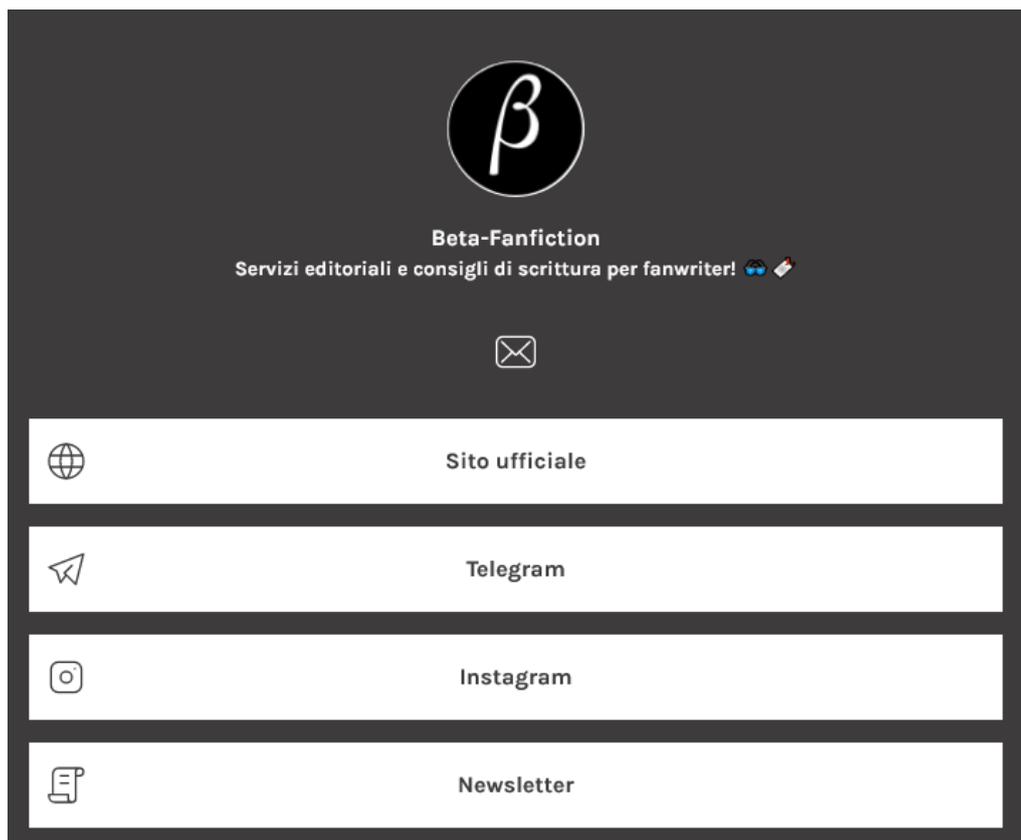


Figura 52. La landing page di Linktree

4.8 Il calendario editoriale

Il calendario editoriale serve a organizzare gli articoli e a gestirne la pubblicazione, oltre a organizzare al meglio il lavoro sui social.

Per fare questo, il primo passo è stato definire gli obiettivi, avere ben presente il target di riferimento e stilare una lista di ciò che si intende pubblicare e ciò che si deve fare. Dopodiché, sono state segnate le principali ricorrenze dell'anno sia per quanto riguarda le festività nazionali – ed eventualmente anche quelle mondiali – sia per quanto riguarda eventi affini o legati agli argomenti relativi al proprio ambito.

Gli strumenti per realizzare un calendario editoriale sono molti. Può essere fatto con carta e penna manualmente oppure comprando un'agenda su cui segnare i giorni della settimana relativi ai vari impegni; oppure, ancora, può essere fatto mediante un foglio elettronico di *Excel*⁷⁹ o sfruttando software e servizi come *Google Calendar*⁸⁰, *Hootsuite*⁸¹ o *Trello*⁸².

⁷⁹ Programma prodotto da Microsoft per la produzione e la gestione di fogli elettronici che fa parte della suite *Microsoft Office*.

⁸⁰ <https://www.google.com/calendar/>

⁸¹ <http://hootsuite.com/>

Di seguito il calendario editoriale del mese di novembre 2021, realizzato su Excel:

Novembre 2021						
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1 Tutti i santi	2	3	4	5	6	7
8 Scrivere articolo #1	9	10	11	12	13	14 Scrivere articolo #2
15	16 Revisione articolo #1	17 Pubblicare articolo #1 Notifica newsletter + Telegram	18 Realizzazione e pubblicazione reel IG	19 Pubblicare reel IG	20 Pubblicare reel IG	21 Revisione articolo #2
22 Pubblicare articolo #2 Notifica newsletter + Telegram	23 Realizzazione reel IG	24 Revisione articolo OC Pubblicare reel IG	25 Pubblicare articolo OC + post IG Notifica newsletter + Telegram	26 Revisione articolo FocusW	27 Pubblicare articolo FocusW + post IG Notifica newsletter + Telegram	28
29	30 Preparare recensione IG					

Figura 53. Calendario editoriale, novembre 2021

Come si può vedere, nel mio caso si è trattato di: scrivere gli articoli, revisionarli e metterli online; realizzare i post e i video da mettere come reel su Instagram relativi agli articoli; inviare la newsletter; pubblicare aggiornamenti sul canale Telegram; interagire coi follower; e preparare la recensione da pubblicare su Instagram. Inoltre, si può anche notare come l'attività sia stata più intensa nei giorni successivi alla pubblicazione di ciascun articolo, con una maggiore attività sui social.

⁸² <https://trello.com/>

5. I primi risultati

Dopo aver pubblicato i primi articoli sul sito e anche i primi reel basati su di essi su Instagram, sono arrivate le prime richieste di beta-reading.

La prima richiesta ha usufruito del percorso intermedio e ha riguardato il primo capitolo di “I nostri legami”, una fanfiction di *Kuroko's Basket*, un manga giapponese di Fujimaki Tadatoshi.

Dalla lettura della fanfiction in questione sono emersi i seguenti aspetti da migliorare:

- Presenza di ripetizioni eccessive dei sostantivi ragazzo, ragazza e gigante al posto dei nomi dei personaggi;
- Presenza di commenti tra parentesi tonde che non sono necessari;
- Uso eccessivo del verbo dire, che rende piatti e ripetitivi i dialoghi;
- Presenza di troppi cambi di scena, soprattutto a livello cronologico, che spezzano la narrazione;
- Assenza della descrizione fisica dei due personaggi principali, ossia Misako e Yukari, in particolar modo della seconda.

Quindi, dopo aver sottoposto la propria fanfiction al beta-reading, l'autrice ha poi modificato il primo capitolo⁸³ e l'ha diviso, arrivando quindi ad avere due capitoli⁸⁴.

Inoltre, poiché la stesura di questa fanfiction è ancora in corso e l'autrice ha intenzione di sottoporre al beta-reading anche i prossimi capitoli, tale lavoro si concluderà con la sponsorizzazione tramite la newsletter, il canale Telegram e il profilo Instagram – come specificato nel percorso intermedio – soltanto quando la suddetta fanfiction sarà pubblicata online.

Oltre a questo primo lavoro, ne è seguito un altro che ha usufruito direttamente del percorso personalizzato e che ha richiesto un approccio diverso, poiché l'opera in questione non era una fanfiction, bensì una storia originale e nello specifico un romanzo rosa intitolato *Left Alone*⁸⁵ e pubblicato su Wattpad.

Infatti, trattandosi di una storia già pubblicata e conclusa, in questo caso il beta-reading è stato effettuato con la finalità di fornire una recensione – analizzando la

⁸³ La versione originale è presente nell'Appendice 1: la fanfiction “I nostri legami” prima del beta-reading.

⁸⁴ La versione modificata è presente nell'Appendice 2: la fanfiction “I nostri legami” dopo il beta-reading

⁸⁵ La storia è consultabile a questo indirizzo: <https://www.wattpad.com/story/201731981-left-alone>

trama, i personaggi, lo spazio e il tempo, il narratore, le tecniche narrative, il linguaggio usato, lo stile e i temi trattati – che poi è stata pubblicata su Instagram nel formato carosello⁸⁶ per sponsorizzare la storia.



Figura 54. La recensione su Instagram

5.1 I dati statistici

Per quanto riguarda l'andamento del livello di coinvolgimento e interazione degli utenti, in questa sede verranno presi in esame i dati statistici raccolti tramite il sito e il profilo Instagram. Il periodo di riferimento è il mese di novembre 2021.

⁸⁶ Una tipologia di post composto da un massimo di dieci contenuti, a scelta tra immagini e video, che possono essere visualizzati scorrendo come se fossero delle slide.

Di seguito le statistiche fornite da WordPress:

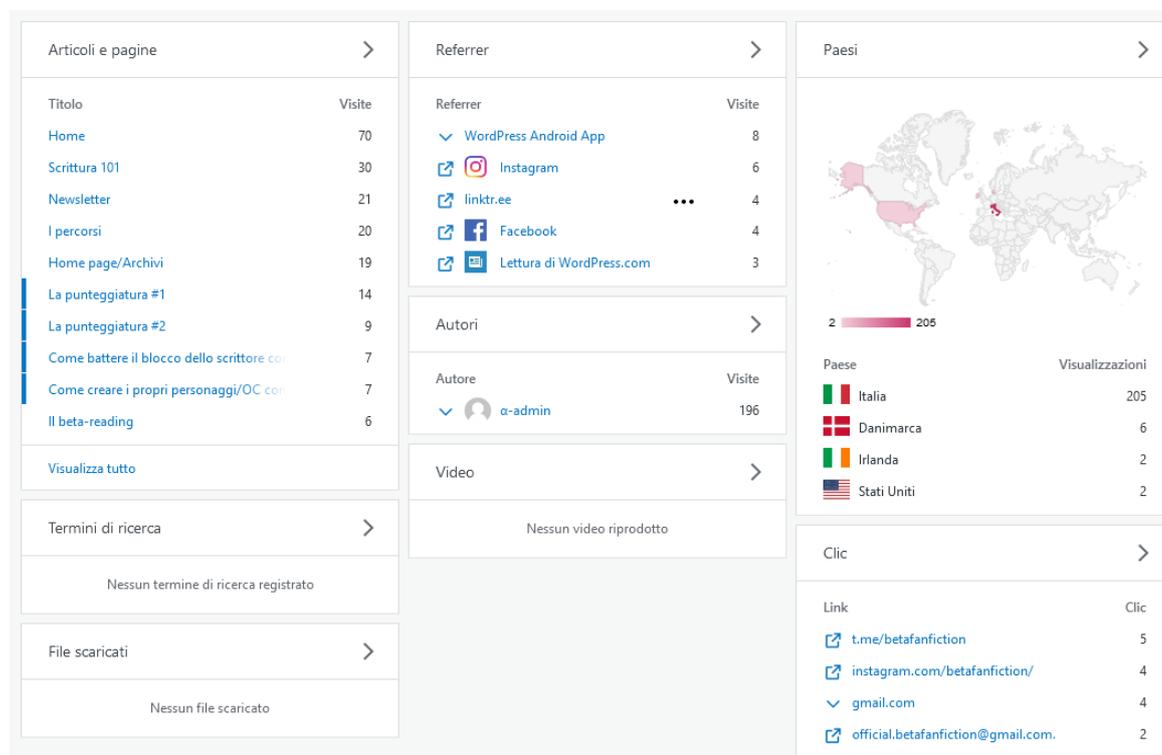


Figura 55. Statistiche della sezione “Traffico”, novembre 2021

Dai dati forniti dalla sezione “Traffico” del sito è emerso che:

- Le pagine più visualizzate sono state: Home (70 visite), Scrittura 101 (30 visite) e Newsletter (21 visite) e I percorsi (20 visite);
- Gli articoli più visualizzati sono stati quelli sulla punteggiatura: 14 visite per il primo e 9 per il secondo;
- I principali *referrer*⁸⁷ da cui sono arrivate le visite sono stati: WordPress per Android (8 visite), Instagram (6 visite), Linktree (4 visite), Facebook (4 visite) e la Lettura di WordPress (3 visite);
- La maggior parte delle visualizzazioni sono giunte dall’Italia (205 visualizzazioni), anche se ce ne sono state alcune provenienti dalla Danimarca (6 visualizzazioni), dall’Irlanda (2 visualizzazioni) e dagli Stati Uniti (2 visualizzazioni);
- I link cliccati sono stati quello del canale Telegram (5 clic), quello del profilo Instagram (4 clic) e l’indirizzo e-mail ufficiale (4 clic totali).

⁸⁷ Con tale termine si intendono le sorgenti di traffico verso il sito.

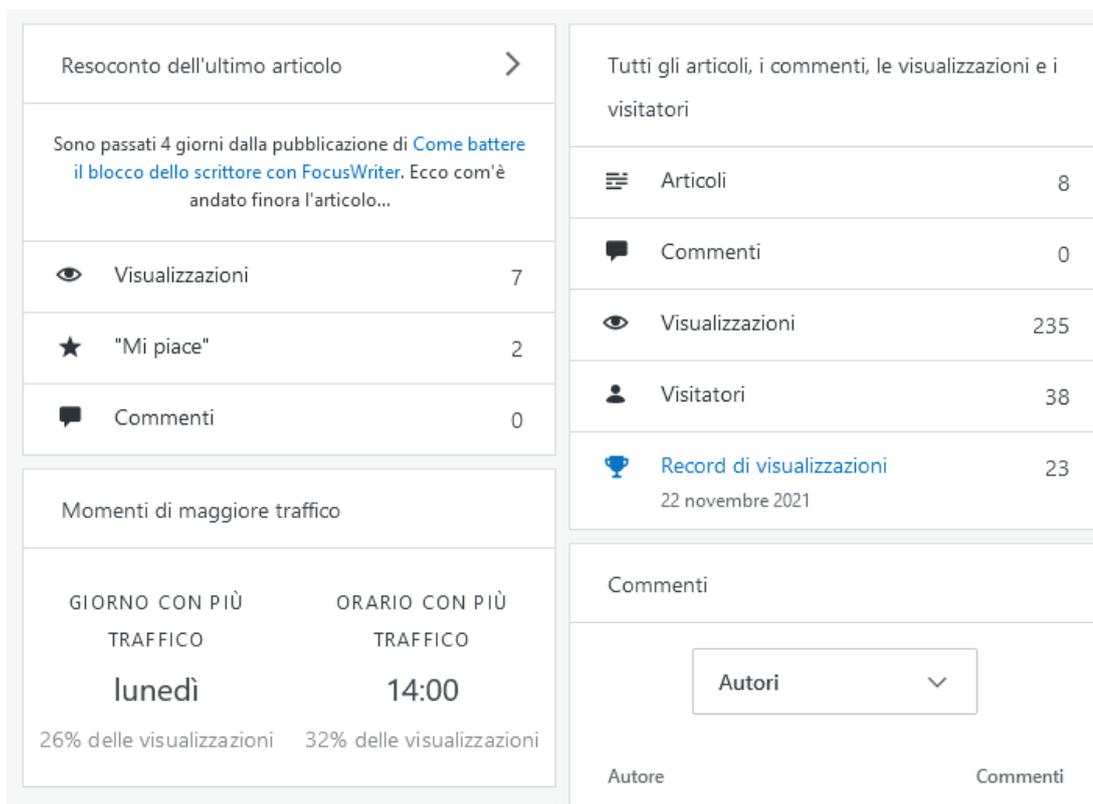


Figura 56. Statistiche della sezione “Informazioni”, novembre 2021

Dai dati forniti dalla sezione “Informazioni” del sito è emerso che:

- Il numero complessivo dei visitatori è stato 38;
- Il giorno con più visualizzazioni è stato il 22 novembre 2021, con 23 visualizzazioni;
- Il giorno con più traffico è stato il lunedì con il 26% delle visualizzazioni;
- L’orario con più traffico sono state le 14:00 con il 32% delle visualizzazioni.

Di seguito le statistiche fornite dagli insights di Instagram:

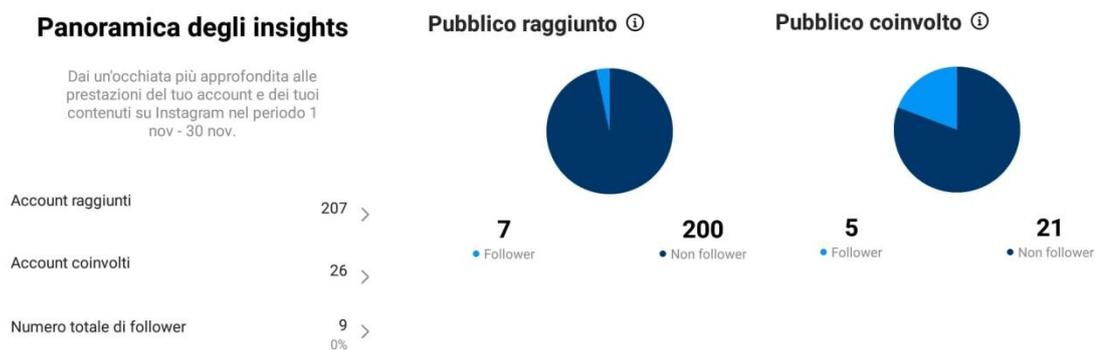


Figura 57. Statistiche di Instagram, novembre 2021

Dai dati forniti è emerso che:

- Gli account raggiunti – ossia il numero di account unici che hanno visto i contenuti almeno una volta – sono stati 207, di cui 7 sono follower e 200 sono non follower;
- Gli account coinvolti – ossia il numero di account che hanno interagito con i contenuti – sono stati 26, di cui 5 sono follower e 21 sono non follower.

6. Conclusioni

Questo progetto ha dimostrato come sia possibile progettare e realizzare da zero, in maniera gratuita e anche originale, un service editoriale con la giusta combinazione di conoscenze, competenze e risorse sia informatiche sia umanistiche. Tutti elementi caratteristici del corso di studi in Informatica Umanistica e, nello specifico, del percorso di Editoria Digitale.

Nonostante il sito sia in continua crescita e aggiornamento, soprattutto a livello di contenuti, e il numero di follower sia ancora basso, i primi risultati ottenuti fanno intendere che sono state poste delle ottime basi per proseguire e far crescere il service anche al di fuori dal contesto universitario.

Inoltre, sono state poste anche delle basi per poter offrire, in futuro, dei servizi rivolti non soltanto ai fanwriter, ma anche ad altre tipologie di scrittori.

Infatti, eventuali e ulteriori sviluppi futuri di questo progetto potrebbero consistere, ad esempio, nell'occuparsi di storie – siano esse fanfiction o no – già pubblicate che necessitano di un parere costruttivo per migliorare, com'è stato fatto nel caso di *Left Alone*.

Ci sono molte possibilità e ciascuna potrebbe aprire nuove strade che possono far espandere ulteriormente il progetto, potenziandone il sito e i profili social.

7. Bibliografia e sitografia

- AGID, “Accessibilità”, <https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita>
- Antonelli, Giuseppe. *L'italiano nella società della comunicazione 2.0*.
Bologna: Il mulino, 2016
- Archiveofourown.org, homepage, <https://archiveofourown.org/>
- Arthur-Conan-Doyle.com, “Pastiches & Parodies”, https://www.arthur-conan-doyle.com/index.php/Pastiches_&_Parodies
- Berberich, Christine. *The Bloomsbury introduction to popular fiction*.
Londra: Bloomsbury, 2015
- Calicchio, Stefano. *La SWOT Analysis in 4 step. Come sfruttare la matrice SWOT per fare la differenza nella carriera e nel business*. 14 Marzo 2017
- Cherubini, Sergio. *Marketing della cultura: per la customer experience e lo sviluppo competitive*. Milano: Angeli, 2020
- Cuccinello, Hayley C. “Fifty Shades Of Green: How Fanfiction Went From Dirty Little Secret To Money Machine.” *Forbes*, 10 Febbraio 2017
- CVE.org, <https://cve.mitre.org/cgi-bin/cvekey.cgi?keyword=wordpress>
- Efpfanfic.net, “100 on Naruto’s People”,
<https://efpfanfic.net/viewstory.php?sid=204886&i=1>
- Efpfanfic.net, “Fandom Esbat”,
<https://efpfanfic.net/categories.php?catid=847&parentcatid=847>
- Efpfanfic.net, “Guida alla lettura delle storie”,
<https://efpfanfic.net/efp/guide.html#letturafic>
- Efpfanfic.net, “Regolamento”, <https://efpfanfic.net/regolamento.php>
- Efpfanfic.net, “Thousand Musses ~ ZoSan”,
<https://efpfanfic.net/viewstory.php?sid=361787&i=1>
- Efpfanfic.net, “Vivere nel mondo di Dragon Ball”,
<https://efpfanfic.net/viewstory.php?sid=138824&i=1>
- Efpfanfic.net, editor HTML,
<http://spazioinwind.libero.it/youngrock/editor/index.html>
- Efpfanfic.net, homepage, <https://efpfanfic.net/>
- FanFiction.net, homepage, <https://www.fanfiction.net/>

Fruzzetti, Pietro. *Web Marketing per Artigiani. Guida per comunicare e vendere online i tuoi prodotti*. Palermo: Dario Flaccovio Editore, 2019

Google Trends, “fanfiction”,
<https://trends.google.it/trends/explore?date=all&geo=IT&q=fanfiction>

Hellekson, Karen, e Kristina Busse. *Fan Fiction And Fan Communities in the Age of the Internet*. Jefferson, N.C.: McFarland & Co., 2006

Hellekson, Karen, e Kristina Busse. *The Fan Fiction Studies Reader*. Iowa City: University of Iowa Press, 2014

Laramanni’s Weblog, “Cos’è Esbat”, <https://laramanni.wordpress.com/cosa-e-esbat/>

Linktree, <https://linktr.ee/s/about/>

Merriam-Webster.com, “fan fiction”, <https://www.merriam-webster.com/dictionary/fan%20fiction>

Merriam-Webster.com, “fandom”, <https://www.merriam-webster.com/dictionary/fandom>

Normativa ISO 9241-11, <https://www.iso.org/obp/ui/#iso:std:iso:9241:-11:ed-2:v1:en>

Oxfordlearnersdictionaries.com, “fan fiction”,
<https://www.oxfordlearnersdictionaries.com/definition/english/fan-fiction?q=fan+fiction>

Piemontese, Maria Emanuela. *Capire e farsi capire: teorie e tecniche della scrittura controllata*. Napoli: Tecnodid, 1996

Prucher, Jeff. *Brave New Words: The Oxford Dictionary of Science Fiction*. New York: Oxford University Press, Inc., 2007

Publishersweekly.com, “S&S Acquires Anna Todd’s ‘After’ Series from Wattpad”, <https://www.publishersweekly.com/pw/by-topic/industry-news/book-deals/article/62475-s-s-acquires-anna-todd-s-after-series-from-wattpad.html>

Simon & Schuster, “After”,
<https://www.simonandschuster.ca/books/After/Anna-Todd/The-After-Series/9781476792484>

Sorcinelli, Paolo e Varni Angelo. *Il Secolo dei giovani: le nuove generazioni e la storia del Novecento*. Roma: Donzelli, 2004

Telegram.org, “FAQ”, <https://telegram.org/faq>

Telegram.org, “Focused Privacy, Discussion Groups, Seamless Web Bots and More”, <https://telegram.org/blog/privacy-discussions-web-bots#broadcasts-meet-group-chats>, 31 maggio 2019

Testa, Enrico. *Lo stile semplice: discorso e romanzo*. Torino: Einaudi, 1997

The Wayback Machine, “Inkitt, Master of the Universe”, <https://web.archive.org/web/20151230140517/https://www.inkitt.com/stories/11208>

Treccani.it, “fanfiction”, <https://www.treccani.it/vocabolario/fanfiction/>

Visciola, Michele. *Usabilità dei siti web: curare l’esperienza d’uso in Internet*. Milano: Apogeo, 2006

W3Techs.com, “Usage statistics of content management systems”, https://w3techs.com/technologies/overview/content_management

Wattpad.com, “After”, <https://www.wattpad.com/15046253-after-chapter-1>

Wattpad.com, “Content Categories”, <https://support.wattpad.com/hc/en-us/articles/360020325871-Content-Categories>

Wattpad.com, “How to Use Wattpad”, <https://www.wattpad.com/582145654-how-to-use-wattpad-what-is-wattpad-picks-hot>

Wattpad.com, “Left Alone”, <https://www.wattpad.com/story/201731981-left-alone>

WordPress.com, “Tema Stow”, <https://wordpress.com/it/theme/stow>

Appendici

Nella prima appendice è riportato il primo capitolo della fanfiction “I nostri legami” prima di essere sottoposto al beta-reading; nella seconda appendice, invece, è riportato l’inizio suddetta fanfiction dopo il beta-reading, diviso in due capitoli.

Appendice 1: la fanfiction “I nostri legami” prima del beta-reading

Il mese di aprile era appena iniziato e le scuole in Giappone riaprivano i battenti: nelle stazioni, sui treni e bus si scorgevano ovunque divise scolastiche di colori diversi.

Amici che frequentavano istituti diversi si incontravano proprio sui mezzi di trasporto e si auguravano buona fortuna per il nuovo anno scolastico.

Una coppia di ragazze erano seduta sulla metropolitana, che portava alle loro scuole: una di loro frequentava la Tōō al secondo anno, mentre l’altra la Shūtoku.

«Neh, Yukari. Perché hai deciso di trasferirti alla Shūtoku? La Yōsen era un’ottima scuola e ti piaceva andarci, anche se era lontana» chiese la rossa.

«Sì, mi piaceva la Yōsen, ma i miei genitori hanno detto che preferivano tenermi vicina a casa e poi vogliono che controlli le due pesti» rispose Yukari riferendosi ai fratelli gemelli, che avevano un anno in meno e iniziavano le superiori proprio quell’anno.

«Ti invidio un po’! Tacchan è finito a Kyoto...» disse la rossa, parlando del fratello.

«Misako, Takumi sa difendersi da solo. Ha vinto una borsa di studio per i suoi risultati nel nuoto e ha scelto la Rakuzan, perché era la migliore tra quelle proposte» le disse Yukari.

Misako si limitò a mugugnare qualcosa sul fratello assalito dalle ragazze, prima di afferrare saldamente la cartella e salutare l’amica: era giunta alla sua fermata e poteva già vedere un bel gruppo di ragazzi e ragazze con la sua stessa uniforme.

«Vado. Ci vediamo nel pomeriggio, Yukari» salutò la rossa, correndo fuori.

Yukari la vide avvicinarsi a un grosso ragazzo dai capelli biondo sporco e dargli una forte pacca tra le scapole, facendo sghignazzare l’altro, un senpai con occhiali e la faccia furba, simile a quella di una faina: Yukari lo conosceva, poiché avevano frequentato le medie con lui.

Imayoshi Shōichi, il pericoloso e misterioso senpai.

Vide Misako afferrare i due ragazzi a braccetto e avviarsi verso l'uscita della stazione, mentre il treno ripartiva verso un'altra fermata.

Speriamo che alla Shūtoku vada tutto bene.

Misako, essendo al secondo anno, non aveva particolarmente voglia di andare alla cerimonia di apertura: il preside faceva sempre un lungo e noioso discorso e lei rischiava di addormentarsi, se Shōichi non le dava una scrollata ogni tanto.

Quell'anno, però, la popolazione scolastica era particolarmente in fermento: dopo tutto era noto che un rappresentante della famigerata Generazione dei Miracoli avrebbe iniziato a studiare lì.

Misako non era particolarmente interessata: il basket le piaceva un po' – Kōsuke era il suo migliore amico e faceva parte della squadra, dopotutto –, ma da ciò che suo fratello le riferiva la Generazione dei Miracoli erano un gruppo di altezzosi, che si credevano imbattibili.

Come i fratelli di Yukari, anche Takumi aveva frequentato la Teikō alle medie, poiché gli sport in quella scuola erano tenuti in gran considerazione.

Quando varcò la soglia dell'enorme auditorium, dove la maggior parte degli studenti era già riunita in attesa del preside, Misako non poté evitare di notare un ragazzo che spiccava tra gli altri.

Non solo era enorme, alto e dal fisico poco adatto a un ragazzino appena uscito dalle medie, ma aveva anche capelli blu scuro e la pelle di una tonalità abbronzata, che spiccava nella popolazione pressoché pallida degli altri studenti.

Al suo fianco, inoltre, vi era una ragazza dai vistosi capelli rosa con un seno esagerato.

Forse sono anche più grosse di quelle di Yukari.

Pensò la ragazza, mentre seguiva Kōsuke verso il folto gruppo degli studenti di seconda: quando passò a fianco dei due, sentì la ragazza sgridare il gigante.

«Aomine-kun! Non puoi mancare alla cerimonia! È un evento importante!» stava esclamando.

«Hah? È più importante dormire!» rispose il ragazzo, con una voce troppo mascolina per i suoi quindici anni, sbadigliando vistosamente.

Misako non sentì la risposta della ragazza, poiché Kōsuke la stava chiamando.

«Kō-chan! Mi sono allontanata solo un momento! Sentivi già la mia mancanza?».

«Non dire idiozie! E smettila di chiamarmi così! I miei compagni di squadra continuano a prendermi in giro a causa tua!».

«Ma è un soprannome carino!» replicò Misako, ignara che la ragazza dai capelli rosa la stesse guardando.

«Aomine-kun, ma quella ragazza dai capelli rossi non è la sorella maggiore di Suzuki Takumi?»

Daiki volse il suo sguardo annoiato verso la ragazza indicata da Satsuki e rispose:

«Non me la ricordo minimamente. Non è il mio tipo».

Satsuki lo guardò male, poiché sapeva cosa mancasse alla rossa per suscitare l'interesse del giocatore di basket: Misako – quello era il nome, se non ricordava male – non aveva abbastanza seno.

L'enorme folla di studenti prese posto, dividendosi per età: nelle prime file le matricole, seguite dal secondo anno ed infine dai diplomanti.

Misako ebbe la fortuna di trovarsi dietro Daiki: essendo alto l'avrebbe coperta se si fosse addormentata.

Dopo tutto Shōichi non aveva trovato posto alle sue spalle e non poteva tenerla sveglia.

«Neh, Kō-chan! Se mi addormento, dammi un colpo» gli disse, già sbadigliando.

«Dovresti andare a letto presto».

«Se un certo biondo idiota non mi avesse tenuto al telefono per copiare matematica, sarei andata a letto presto».

Kōsuke non rispose più e mise il broncio facendo ridacchiare la sua vicina di posto.

Poi il preside salì sul palco e iniziò il discorso di inizio anno, facendo sprofondare tutto l'auditorium in un leggero torpore.

«Ogni anno il discorso è sempre più noioso... Non dovrebbe andare in pensione? Avrà almeno cent'anni...» si lamentò Misako, trascinandosi per i corridoi al fianco di Kōsuke.

«Sono d'accordo con te! Ci vorrebbe una bella preside giovane!»

«Tanto non uscirebbe mai con te, Kō-chan!» replicò Misako, camminando all'indietro e guardando l'amico, che le riservò uno sguardo arrabbiato per la sua uscita.

«Non camminare all'indietro, Baka! Finirai con il cadere».

«Nah. Il pavimento è liscio, come potrei cadere?».

Misako non fece in tempo a finire la frase che, svoltato l'angolo, finì contro un muro, cadendo in avanti, addosso a Kōsuke.

Non c'era un muro qui, un mese fa!

Quando si voltò, ringraziando Kōsuke per averla presa e non notando che il povero ragazzo era diventato di un bel colore rosso in viso (kosuke friendzonato a bestiva), vide che non era un muro ad averla fermata, ma un gigante dai capelli blu e la pelle scura.

«Oi! Guarda dove vai! Non si cammina all'indietro, *senpai*» le disse il ragazzo, usando un tono da prendi in giro.

«Cos'è quel tono, matricola?» rispose Misako, guardando il gigante dal basso e avvicinandosi «Cerca di avere rispetto per quelli più grandi di te, hai capito?» gli disse, puntandogli il dito sul petto.

Santo dio, ma è davvero fatto di cemento come un muro? (no, misako. Sono MUSCOLI, MUSCOLI NERI).

Una mano gigante afferrò il polso di Misako e la allontanò: «Sei tu quella che camminava all'indietro per parlare con il tuo fidanzatino» la prese in giro, lanciando un sorrisetto divertito all'indirizzo di Kōsuke.

«Non mi pare di aver detto che fosse colpa tua, Ahomine-kun. Ho solo detto che dovresti rispettare i tuoi senpai, quando parli con loro».

«Oi! Cos'è quel modo di chiamarmi?»

«Ops, non era il tuo cognome? Scusa, mi devo essere sbagliata» rispose Misako, con tono allegro.

Il ragazzo a lei di fronte disse qualcosa sotto voce, ma Misako lo sentì comunque e Kōsuke non fece in tempo a fermare la cartella della ragazza che si scontrò pesantemente con l'addome del suo futuro compagno di squadra, facendogli emettere un gemito di dolore.

«Vai all'inferno, dannato ganguro!» gridò la ragazza, prima di smollare lì sia Kōsuke che Daiki e andarsene in classe.

Il ragazzo dai capelli blu assunse un'espressione dura e disse: «Oì! Tieni a bada la tua amica. Quella cartella mi ha fatto male».

Kōsuke rise all'uscita dell'altro e gli rispose: «Non riuscirei a tenerla a bada nemmeno se fosse sotto sedativi. Dovrai tenere a bada la lingua, Aomine. Fatti vedere in palestra alla fine delle lezioni» gli disse, inseguendo poi la furente Misako: voleva sapere cosa avesse detto Daiki per farla scattare in quel modo.

Quando entrò in classe, la ragazza aveva già preso posto: ultima fila, davanti alla finestra.

Kōsuke prese quello a fianco e capì dalle vibrazioni ostili emanate da Misako che Daiki aveva sicuramente detto qualcosa di offensivo: il biondo non sapeva come chiederle cosa l'altro avesse detto, per paura di farla arrabbiare ancora di più.

«Quell'idiota pervertito e maniaco» disse Misako, con un tono intriso di rabbia.

«Cosa diamine ha detto?» le chiese quindi Kōsuke che, conoscendola almeno un po', sapeva che il terreno era abbastanza stabile per soddisfare la sua curiosità.

«Mi ha chiamata piatta! Quel maniaco mi ha guardato direttamente il seno!» sbottò Misako, dando poi una botta a Kōsuke sulla nuca, poiché anche lo sguardo di questi era caduto in quel punto «Non fare il pervertito Kōsuke!»

«Ehi! Parlavi di quello è ovvio che mi caschi l'occhio!» si giustificò il ragazzo «Misako, non dovresti prendertela per quell'idiota. Non tutti la pensano come lui. E poi hai altre parti del corpo che sono messe decisamente bene» si lasciò sfuggire Kōsuke, che si guadagnò uno sguardo incredulo dall'amica.

«Kō-chan hentai! Quali sarebbero queste parti?» gli chiese, per metterlo in imbarazzo.

«Non lo penso solo io! Anche Imayoshi-senpai lo guarda!»

«Che cosa?» chiese, incredula, Misako.

«Il tuo sedere» rispose Kōsuke, senza guardarla in faccia, con le orecchie in fiamme.

«Siete dei pervertiti guidati dagli ormoni!» disse Misako, arrossendo contro il suo volere: sapere che anche Shōichi le guardava il sedere – di Kōsuke se n'era già accorta, poiché non era molto bravo nel nascondere – l'aveva imbarazzata.

«Quando Aomine ti vedrà con la tenuta da ginnastica, la penserà esattamente come noi» disse, convinto, Kōsuke.

«Sei proprio un pervertito senza speranze, Kō-chan. Comunque, ti faccio i miei auguri: avere quell'idiota di un ganguro in squadra sarà stressante» gli disse.

«Lo so, Misako. Lo so».

*

Come usanza, la pausa pranzo veniva spesa in palestra: Misako poteva aggregarsi solo perché amica di Kōsuke e Shōichi, altrimenti nessuno esterno alla squadra poteva avere accesso.

Erano tutti seduti sul palchetto che era presente nella palestra quando il coach della squadra entrò e Misako sussurrò: «Quell'uomo è un gran figo».

«Misako, ogni anno la stessa storia».

«Kō-chan sei solo geloso» rimbeccò lei, beccandosi una botta sulla testa da parte del biondo.

«Buongiorno, ragazzi» disse l'uomo, avvicinandosi «Vedo che ci terrai compagnia anche quest'anno, Suzuki-san» le disse, mentre la ragazza si alzava e si inchinava.

«Sì, Harasawa-sensei. Sempre se non è un problema».

«Nessun problema, anzi. Potrai tenere compagnia alla nostra nuova manager: Momoi Satsuki, vieni pure a conoscere la squadra».

La stessa ragazza dai capelli rosa e il seno esagerato, che quella mattina parlava e sgridava Daiki, entrò in palestra: Misako dovette dare una gomitata nelle costole a Kōsuke, poiché aveva lo sguardo fisso sul petto di Satsuki, la quale non era sola.

Alle sue spalle un Daiki assonnato e un ragazzino dai capelli castani e lo sguardo impaurito.

«Vi prego di dare il benvenuto a Momoi Satsuki, Aomine Daiki e Sakurai Ryo» disse il coach.

La ragazza e Ryo si inchinarono davanti ai loro senpai e futuri compagni di squadra, mentre Daiki rimase in posizione eretta, fissando con astio Misako.

«Oi! Perché quella è qui?» chiese poi, a nessuno in particolare.

«Ehi, ganguro! Ho un nome sai! E sono qui da prima di te, quindi datti una calmata o la cartella nello stomaco di questa mattina ti sembrerà una carezza» gli disse, con tono di minaccia, prima di saltare giù dal palco: ovviamente non si rese conto che da dietro la gonna si era sollevata quel tanto che permise a Kōsuke di guardarle il tanto amato sedere.

«Ora sono soddisfatto» disse il ragazzo, mentre il resto della squadra si limitava a scuotere il capo.

Misako, senza alcun timore per la differenza in altezza e stazza, si posizionò direttamente davanti a Daiki, con le mani sui fianchi.

«Qualcuno dovrebbe insegnarti l'educazione» gli disse, fissandolo direttamente negli occhi.

«E vorresti farlo tu, *senpai?*» le chiese, sempre con il tono divertito che aveva usato quella mattina.

«Magari lo farò. A suon di cartelle nello stomaco o in testa» replicò Misako, incrociando le braccia al petto, poiché aveva notato che lo sguardo del ragazzo cadeva fin troppo spesso in quel punto.

«Hah? Non ci arrivi alla mia testa, *senpai*».

«Ovvio. È sempre tra le nuvole, vero, *Ahomine?*»

A quel punto Satsuki non riuscì più a trattenersi: iniziò a ridacchiare, cercando di nascondersi con la mano, ma senza alcun successo.

Misako e Daiki si voltarono verso di lei e la guardarono.

«Gomen. Eravate troppo divertenti. Sono sicura che sarà fantastico vedervi interagire in futuro» disse la ragazza.

«Non ho intenzione di interagire con lui» gridò Misako, indicando Daiki, mentre lui faceva lo stesso indicando lei e usando il femminile.

Questa scena fece scoppiare a ridere anche Kōsuke e il resto della squadra, mentre l'allenatore sorrideva leggermente e Ryo si scusava per qualche motivo.

Daiki e Misako si guardarono in faccia per un attimo, prima di distogliere lo sguardo in modo secco e camminare in direzioni opposte.

Satsuki era sicura che quei due avrebbero fatto scintille.

Misako si era riseduta al fianco di Kōsuke, che si era preso una gomitata: «Ehi! Non prendertela con me!»

«Ti ho visto quando scesa dal palco e ho anche sentito cosa dicevi» gli disse, guardandolo male.

Kōsuke non disse altro, divenendo rosso su guance e orecchie e senza guardarla in faccia.

Misako sbuffò afferrando il bentō e dirigendosi all'uscita: prima di farlo si fermò davanti a Satsuki e le sorrise.

«È un piacere conoscerti, Sa-chan. Sarà divertente avere una ragazza in mezzo a questi pervertiti. Stai attenta a non rimanere sola con quello biondo: è pericoloso» le disse.

«Ehi, Misako! Non dire certe bugie! Non sono un pervertito» le urlò dietro Kōsuke, beccandosi una linguaccia.

La rossa si avviò verso la porta della palestra, trovando Daiki fuori, seduto a terra, con la schiena appoggiata al muro.

«Posso sapere perché non sei rimasto dentro?» gli chiese.

Lui si limitò a guardarla, per poi far scivolare gli occhi verso il bentō non finito che aveva tra le mani: veloce come solo lui poteva essere, glielo rubò e si alzò in piedi.

«Ehi! Quello è mio!» gli disse, facendo per afferrarlo.

«Prova a prenderlo» la prese in giro lui, alzandolo fuori dalla sua portata.

«Aomine Daiki! Dammi il mio bentō» gli ordinò.

«Nah. Ho fame e sembrava piuttosto decente!» le disse, voltandosi per andarsene.

Misako però non demorse e lo seguì: si accorse che doveva usare un passo veloce per stargli dietro.

«Ti ho detto che il bentō è mio e non ho intenzione di offrirlo a uno come te!»

«In realtà lo stai usando come scusa per passare il tempo con me. Ti piace quello che vedi, eh *senpai*?»

«Neanche per idea, *Ahomine*! A me piacciono educati e non cotti al sole come te» replicò lei.

«Cosa ti costa lasciarlo? Non ti preoccupi di ingrassare come tutte le ragazze?»

«No, faccio attività fisica e non ingrasso».

«Fai attività fisica? Con Wakamatsu?» le chiese ghignando divertito dell'espressione sbalordita che assunse la ragazza.

«*Ahomine*!» gli gridò «Non con quel tipo di attività fisica! Sono nel club di ginnastica ritmica!».

«Oh, ora capisco. La scimmia bionda predilige quelle snodate» le disse, facendola avvampare.

«Tieniti il bentō, Ahomine! Sei un pervertito!» dopo una violenta pacca sulla schiena, una frustrata Misako si voltò e scappò via dal ragazzo.

«Sapevo avrebbe ceduto».

Il tempo passò abbastanza in fretta: Misako e Daiki litigavano praticamente ogni giorno su qualunque cosa ed erano fonte di divertimento per il resto della squadra.

Durante il pranzo si sentivano i due litigare – la maggior parte delle volte perché Daiki rubava il bentō alla ragazza o al povero Ryo – e poi le risate di Satsuki e degli altri, quando Misako rispondeva a tono al gigante o lo colpiva in qualche modo.

Durante una pausa pranzo, però, le cose presero una piega poco gradevole: Kōsuke si stava lamentando perché Daiki non partecipava mai agli allenamenti e saltava anche le partite meno importanti, quando il ragazzo in questione si fece vedere in palestra.

«Aomine! Era ora ti facessi vedere per gli allenamenti!» gli gridò Kōsuke.

«Hah? Non sono qui per quello, ma per riprendere il mio giornale di Mai-chan, altrimenti me lo ritirano» disse Daiki, saltando poi dal palco.

Misako si limitò a fissarlo da lontano, sicura che quest'oggi avesse esagerato e quella testa calda di Kōsuke non sarebbe stato zitto.

Infatti, il biondo afferrò l'altro per la maglia, con l'intenzione di colpirlo, ma Daiki fu più veloce e gli diede una poderosa ginocchiata allo stomaco: Misako scattò in piedi, andando verso Kōsuke.

«Potrai parlarmi in quel modo quando sarai più bravo di me a basket. Anche se non succederà mai» disse Daiki, prendendo una palla e scattando verso il canestro.

Era la prima volta che Misako lo vedeva giocare e ne rimase affascinata, suo malgrado: si capiva subito, dai movimenti e dalla velocità, nonché dalla forza della schiacciata, che Daiki era un fuoriclasse come pochi nel basket.

Quando però vide il canestro tra le mani del ragazzo, completamente divelto dalla sua posizione originale, si ricordò di quanto fosse idiota, arrogante e fastidioso e, senza pensarci due volte, afferrò una delle clave che aveva nella borsa – più tardi aveva gli allenamenti di ginnastica – e la lanciò verso Daiki, prendendolo in piena nuca.

Un tonfo sordo echeggiò per la palestra, seguito dai versi di dolore del cestista, il quale si voltò verso la rossa, massaggiandosi la nuca.

«Oi! Quella cosa era pesante! Potevi farmi male!»

«Come se qualcosa potesse romperti quella testa dura e vuota! Sappi che ripagherai quel canestro e ti obbligherò a scusarti con Kō-chan!»

«Voglio vedere come farai, piatta-senpai. L'unico che può battermi, sono io» rispose Daiki, schivando senza problemi la seconda clava e la palla che la ragazza gli lanciò dietro.

«Misako, lascialo perdere! È solo un ragazzino arrogante».

Daiki non rispose al biondo, limitandosi a ghignare divertito dall'espressione ancora dolorante che aveva e andarsene dalla palestra.

«Mi dispiace per quello che è successo» s'intromise Shōichi, mentre Satsuki seguiva Daiki, chiamandolo a gran voce.

«Perché ti stai scusando, capitano? È colpa di Aomine, non tua».

«Lo so e tu avevi ragione, Wakamatsu. Ma Aomine Daiki può fare come vuole: il coach ha acconsentito che potesse saltare allenamenti e partite se non fosse stata necessaria la sua presenza. E fidati: quel ragazzo non ha bisogno di allenarsi. È già un mostro così com'è».

«Può essere bravo quanto vuole, ma colpire un compagno di squadra e rompere un canestro non è permesso nemmeno a lui» disse Misako, mentre guardava con odio la porta dietro la quale era sparito Daiki: era inutile negarlo, ormai.

Provava una forte antipatia per quel ragazzino dalla pelle scura e l'ego smisurato.

*

Yukari, dopo un inizio difficoltoso poiché non conosceva nessuno nella scuola, ora si trovava abbastanza bene alla Shūtoku: alcuni dei senpai erano davvero gentili con lei e la salutavano spesso nei corridoi.

Si era anche ritrovata uno dei famosi Miracoli nella classe al fianco della sua: lo avrebbe notato comunque con la sua vertiginosa altezza e i capelli *verdi*.

Il suo amico, Kazunari Takao, non perdeva occasione per metterlo in imbarazzo e, Yukari doveva ammetterlo, alcune battute facevano davvero ridere.

Quindi ormai era abituata a sentire la profonda voce di Midorima Shintarō sbraitare "Takao" ogni giorno, più volte.

Quello a cui non era preparata fu la richiesta che Kazunari le fece il giorno in cui la Seirin, scuola dove andavano i suoi fratelli gemelli, avrebbe avuto la partita amichevole contro la Kaijō.

«Yuka-chan! Per favore! Vieni con noi! Se Shin-chan non ha il suo oggetto fortunato, non si muove di casa!»

«Non è un problema mio! Non ho intenzione di fargli da porta fortuna!»

«Non è colpa sua se oggi Oha Asa ha deciso che l'oggetto fortunato del cancro è una ragazza più grande e il colore è il rosso!»

«Nessuno lo obbliga a seguire quella stupidata!» rimbeccò Yukari.

In realtà era d'accordo con Misako di trovarsi alla Kaijō per assistere al match tra le due scuole – si sarebbe tenuto nel pomeriggio, alla fine delle lezioni –, ma questo non voleva dire che sarebbe andata con Shintarō e Kazunari.

Il ragazzo dai capelli verdi si avvicinò ai due e, tirando su nervosamente gli occhiali, le chiese, senza guardarla direttamente in faccia: «Se verrai con me, ricambierò il favore, nanodayo».

«Non preoccuparti. Non ti guarda in faccia perché è un tale tsundere...» lo prese in giro Kazunari.

«Takao!» replicò Shintarō.

«Gomen, gomen!»

Ed eccoli che ripartono a litigare come una coppia gay. Cosa dovrei fare? Accontentare il malato di porta fortuna o impuntarmi? Mh, magari posso farmi pagare il biglietto del trasporto fino alla Kaijō!

«Ho deciso di venire con voi, ma ad una condizione!»

«Quale?» chiese Shintarō.

«Penserete voi ai mezzi di trasporto» disse, prima di voltarsi e andarsene, dopo aver accordato di incontrarsi ai cancelli della scuola alla fine delle lezioni.

Forse, se avesse conosciuto meglio quei due, avrebbe specificato quale mezzo di trasporto preferiva usare.

Misako era rimasta da sola nella palestra in cui il gruppo di ginnastica ritmica si allenava: stava provando un pezzo di coreografia, che non le veniva particolarmente bene.

Il nastro da ginnastica ritmica con i colori della scuola roteava intorno a lei, che concentrata com'era non si rese conto di essere osservata dalla porta.

Aomine Daiki, finito il riposino sul tetto, stava camminando verso la palestra: non andava per allenarsi, ma per aspettare Satsuki e tornare a casa.

Mentre passava davanti ad una delle altre palestre, sentì dei tonfi e fruscii provenire dall'interno e quando diede un'occhiata incuriosito, vide la fastidiosa ragazza dai capelli rossi allenarsi.

Indossava un costume piuttosto aderente che lasciava scoperte le gambe e parte della schiena e faceva fluttuare un nastro particolarmente lungo e attaccato ad un bastoncino: lo lanciava anche in aria e lo riprendeva dopo alcuni salti all'indietro e capriole.

Se la cava almeno in questo. Quel costume le starebbe meglio se avesse più seno.

Pensò il ragazzo, che fece scivolare lo sguardo verso il basso e si rese conto di una cosa: Wakamatsu Kōsuke era un idiota, ma aveva ragione su una cosa.

Il sedere di Suzuki Misako non era niente male.

«Ehi! Cosa diavolo fai lì?» la voce della suddetta lo fece sobbalzare un attimo.

«Mi sono fermato perché sentivo dei tonfi pesanti e pensavo che un elefante avesse invaso la palestra» replicò lui, ghignando.

Intanto la ragazza, con una delle clave in mano, si stava avvicinando a lui: come sempre non dimostrava timore per la sua stazza e Daiki trovava questo piuttosto divertente.

Di solito le ragazze, anche quelle che si confessavano a lui – succedeva raramente – scappavano quando le guardava intensamente oppure gli davano del maniaco se fissava loro il seno.

Misako, invece, non sembrava per niente spaventata nemmeno dai suoi sguardi più truci.

Probabilmente è masochista come Kise.

Pensò Daiki, quando la clava cozzò con la sua fronte.

«Hai di nuovo saltato gli allenamenti, vero?»

«Hah?» disse, massaggiandosi la fronte «Non ho bisogno di allenarmi. L'unico che può battermi...»

«Sono io... Sì, la so la tua frase da figo» disse Misako alzando gli occhi al cielo e sentendo poi l'orologio della scuola battere le quattro «Oh! Sono in ritardo!» gridò, facendo alzare un sopracciglio a Daiki, che la vide correre verso la sua borsa, infilare

tutto dentro e sparire negli spogliatoi, dai quali uscì poco dopo con la divisa scolastica e i capelli di nuovo sciolti.

«Su, esci! Devo chiudere e andare alla Kaijō» gli disse, spintonandolo leggermente, mentre lui protestava.

«Perché devi andare alla Kaijō?» le chiese, convinto che ci andasse perché era una fan di Ryoua.

«I miei amici hanno una partita amichevole contro di loro. Di basket».

Daiki ghignò e disse: «Allora li vedrai perdere».

«Eh?»

«Alla Kaijō c'è Kise».

«Quello scintillante e petulante al quale piace essere punito?» gli chiese.

Daiki, dovette ammetterlo, si trattenne dal ridere per quell'uscita: Misako aveva visto Ryoua una sola volta ed era riuscita subito ad inquadrarlo.

«In qualunque caso anche la Seirin ha uno di voi con i capelli arcobaleno tra le matricole. È un ragazzetto tenero di nome Kuroko Tetsuya. Quando lo vedo mi viene sempre voglia di coccolarlo come un peluche» disse Misako, facendo assumere un'espressione di disgusto a Daiki: immaginare il povero Tetsuya stritolato da Misako non era un pensiero divertente.

Era una ragazza piuttosto esile, ma picchiava abbastanza pesantemente e lui lo sapeva bene: aveva preso più colpi da lei che dai suoi avversari da quando giocava a basket seriamente.

«Nel fine settimana andrò anche a Kyōto!» gli disse, sorridendo e iniziando a camminare, senza rendersi conto che stava parlando con Daiki senza litigarci: un altro miracolo, insomma.

«Kyōto?»

«Sì. Mio fratello va alla Rakuzan, dove c'è anche il tuo ex capitano, vero? Quello con i capelli color ciliegia e gli occhi diversi».

«Ti conviene stare attenta se lo incontri: Akashi non ama le persone disubbidienti».

«Uh, è un maniaco del controllo?» gli chiese.

«Mh. Non so nemmeno cosa significhi» disse Daiki, sbadigliando.

«Sei proprio un Ahomine!»

«Oi! Smettila di chiamarmi così!»

«Quando tu la pianterai di chiamarmi piatta, tavola da surf e tutti quei nomignoli, forse la smetterò» rispose Misako, in tono musicale.

«Dico solo la verità».

«Proprio come me, Ahomine» gli rispose, ridendo e correndo verso il cancello di uscita, lasciando Daiki con uno sguardo arrabbiato e voglia di vendetta verso quella ragazza che avrebbe fatto saltare i nervi a chiunque.

Se farà così con Akashi, la metterò al suo posto in fretta. Magari tornerà e si comporterà come un agnellino.

Appendice 2: la fanfiction “I nostri legami” dopo il beta-reading

Capitolo 1

Il mese di aprile era appena iniziato e le scuole in Giappone riaprivano i battenti: nelle stazioni, sui treni e bus si scorgevano ovunque divise scolastiche di colori diversi. Amici che frequentavano istituti diversi si incontravano proprio sui mezzi di trasporto e si auguravano buona fortuna per il nuovo anno scolastico.

Una coppia di ragazze erano seduta sulla metropolitana, che portava alle loro scuole: una di loro frequentava la Tōō al secondo anno, mentre l'altra la Shūtoku.

La più bassa delle due aveva i capelli neri e particolari occhi rosso cremisi, mentre l'altra, più alta rispetto alla media giapponese per le ragazze, aveva capelli rosso acceso e occhi grigi, segno di un antenato straniero quasi sicuramente.

«Neh, Yukari. Perché hai deciso di trasferirti alla Shūtoku? La Yōsen era un'ottima scuola e ti piaceva andarci, anche se era lontana» chiese la rossa.

«Sì, mi piaceva la Yōsen, ma i miei genitori hanno detto che preferivano tenermi vicina a casa e poi vogliono che controlli le due pesti» rispose Yukari riferendosi ai fratelli gemelli, che avevano un anno in meno e iniziavano le superiori proprio quell'anno.

«Ti invidio un po'! Tacchan è finito a Kyoto...» disse la rossa, parlando del fratello.

«Misako, Takumi sa difendersi da solo. Ha vinto una borsa di studio per i suoi risultati nel nuoto e ha scelto la Rakuzan, perché era la migliore tra quelle proposte» le disse Yukari.

Misako si limitò a mugugnare qualcosa sul fratello assalito dalle ragazze, prima di afferrare saldamente la cartella e salutare l'amica: era giunta alla sua fermata e poteva già vedere un bel gruppo di ragazzi e ragazze con la sua stessa uniforme.

«Vado. Ci vediamo nel pomeriggio, Yukari.»

Yukari la vide avvicinarsi a un grosso ragazzo dai capelli biondo sporco e dargli una forte pacca tra le scapole, facendo sghignazzare l'altro, un senpai con gli occhiali e la faccia furba, simile a quella di una faina: Imayoshi Shōichi, il pericoloso e misterioso senpai che aveva frequentato le medie con lei.

Vide poi Misako afferrare i due ragazzi a braccetto e avviarsi verso l'uscita della stazione, mentre il treno ripartiva verso un'altra fermata.

Speriamo che alla Shūtoku vada tutto bene.

*

Misako, essendo al secondo anno, non aveva particolarmente voglia di andare alla cerimonia di apertura: il preside faceva sempre un lungo e noioso discorso e lei rischiava di addormentarsi, se Shōichi non le dava una scrollata ogni tanto.

Quell'anno, però, la popolazione scolastica era particolarmente in fermento: dopotutto era noto che un rappresentante della famigerata Generazione dei Miracoli avrebbe iniziato a studiare lì.

Misako non era particolarmente interessata: il basket le piaceva un po' – Kōsuke era il suo migliore amico e faceva parte della squadra, dopotutto –, ma da ciò che suo fratello le riferiva la Generazione dei Miracoli era un gruppo di altezzosi che si credevano imbattibili. Come i fratelli di Yukari, anche Takumi aveva frequentato la Teikō alle medie, poiché gli sport in quella scuola erano tenuti in gran considerazione.

Quando varcò la soglia dell'enorme auditorium, dove la maggior parte degli studenti era già riunita in attesa del preside, Misako non poté evitare di notare un ragazzo che spiccava tra gli altri. Non solo era enorme, alto e dal fisico poco adatto a un ragazzino appena uscito dalle medie, ma aveva anche capelli blu scuro e la pelle di una tonalità abbronzata, che spiccava nella popolazione pressoché pallida degli altri studenti. Al suo fianco, inoltre, vi era una ragazza dai vistosi capelli rosa con un seno esagerato.

Forse sono anche più grosse di quelle di Yukari, pensò la ragazza, mentre seguiva Kōsuke verso il folto gruppo degli studenti di seconda. Quando passò a fianco dei due, sentì la ragazza sgridare il gigante.

«Aomine-kun! Non puoi mancare alla cerimonia! È un evento importante!» stava esclamando.

«Hah? È più importante dormire!» rispose il ragazzo, con una voce troppo mascolina per i suoi quindici anni, sbadigliando vistosamente.

Misako non sentì la risposta della ragazza, poiché Kōsuke la stava chiamando.

«Kō-chan! Mi sono allontanata solo un momento! Sentivi già la mia mancanza?»

«Non dire idiozie! E smettila di chiamarmi così! I miei compagni di squadra continuano a prendermi in giro a causa tua!»

«Ma è un soprannome carino!» replicò Misako, ignara che la ragazza dai capelli rosa la stesse guardando.

«Aomine-kun, ma quella ragazza dai capelli rossi non è la sorella maggiore di Suzuki Takumi?»

Daiki volse il suo sguardo annoiato verso la ragazza indicata da Satsuki e rispose: «Non me la ricordo minimamente. Non è il mio tipo».

Satsuki lo guardò male, poiché sapeva cosa mancasse alla rossa per suscitare l'interesse del giocatore di basket: Misako – quello era il nome, se non ricordava male – non aveva abbastanza seno.

L'enorme folla di studenti prese posto, dividendosi per età: nelle prime file le matricole, seguite dagli studenti del secondo anno e infine dai diplomanti del terzo anno.

Misako ebbe la fortuna di trovarsi dietro Daiki: essendo alto, la avrebbe coperta se si fosse addormentata. Dopo tutto Shōichi non aveva trovato posto alle sue spalle e non poteva tenerla sveglia.

«Neh, Kō-chan! Se mi addormento, dammi un colpo» gli disse, già sbadigliando.

«Dovresti andare a letto presto.»

«Se un certo biondo idiota non mi avesse tenuto al telefono per copiare matematica, sarei andata a letto presto.»

Kōsuke non rispose più e mise il broncio facendo ridacchiare la sua vicina di posto.

Poi il preside salì sul palco e iniziò il discorso di inizio anno, facendo sprofondare tutto l'auditorium in un leggero torpore.

«Ogni anno il discorso è sempre più noioso... Non dovrebbe andare in pensione? Avrà almeno cent'anni...» si lamentò Misako, trascinandosi per i corridoi al fianco di Kōsuke.

«Sono d'accordo con te! Ci vorrebbe una bella preside giovane!»

«Tanto non uscirebbe mai con te, Kō-chan!» replicò Misako, camminando all'indietro e guardando l'amico, che le riservò uno sguardo arrabbiato per la sua uscita.

«Non camminare all'indietro, Baka! Finirai con il cadere».

«Nah. Il pavimento è liscio, come potrei cadere?».

Misako non fece in tempo a finire la frase che, svoltato l'angolo, finì contro un muro, cadendo in avanti, addosso a Kōsuke.

Non c'era un muro qui, un mese fa!

Quando si voltò, ringraziando Kōsuke per averla presa e non notando che era diventato di un bel colore rosso in viso, vide che non era un muro ad averla fermata, ma un gigante dai capelli blu e la pelle scura.

«Oi! Guarda dove vai! Non si cammina all'indietro, *senpai*» le quest'ultimo, usando un tono da prendi in giro.

«Cos'è quel tono, matricola?» rispose Misako, guardando il gigante dal basso e avvicinandosi. «Cerca di avere rispetto per quelli più grandi di te, hai capito?» gli puntò il dito sul petto.

Santo dio, ma è davvero fatto di cemento come un muro?

Una mano enorme le afferrò il polso e la allontanò: «Sei tu quella che camminava all'indietro per parlare con il tuo fidanzatino» la prese in giro, lanciando un sorrisetto divertito all'indirizzo di Kōsuke.

«Non mi pare di aver detto che fosse colpa tua, Ahomine-kun. Ho solo detto che dovrete rispettare i tuoi *senpai*, quando parli con loro».

«Oi! Cos'è quel modo di chiamarmi?»

«Ops, non era il tuo cognome? Scusa, mi devo essere sbagliata» rispose Misako, con tono allegro.

Daiki disse qualcosa sotto voce, ma lei lo sentì comunque e Kōsuke non fece in tempo a fermare la cartella che si scontrò pesantemente con l'addome del suo futuro compagno di squadra, facendogli emettere un gemito di dolore.

«Vai all'inferno, dannato ganguro!» gridò Misako, prima di mollare lì sia Kōsuke che Daiki e andarsene in classe.

Il ragazzo dai capelli blu assunse un'espressione dura. «Oi! Tieni a bada la tua amica. Quella cartella mi ha fatto male».

Kōsuke rise all'uscita dell'altro. «Non riuscirei a tenerla a bada nemmeno se fosse sotto sedativi. Dovrai tenere a bada la lingua, Aomine. Fatti vedere in palestra alla fine delle lezioni» gli disse, inseguendo poi la furente Misako: voleva sapere che cosa avesse detto Daiki per farla scattare in quel modo.

Quando entrò in classe, Misako aveva già preso posto: ultima fila, davanti alla finestra. Kōsuke prese quello a fianco e capì dalle vibrazioni ostili emanate da lei che

Daiki aveva sicuramente detto qualcosa di offensivo: l'unico problema era che non sapeva come chiederle che cosa le avesse detto, per paura di farla arrabbiare ancora di più.

«Quell'idiota pervertito e maniaco» mormorò Misako, con un tono intriso di rabbia.

«Cosa diavole ha detto?» le chiese quindi Kōsuke che, conoscendola almeno un po', sapeva che il terreno era abbastanza stabile per soddisfare la sua curiosità.

«Mi ha chiamata piatta! Quel maniaco mi ha guardato direttamente il seno!» sbottò Misako, dando poi una botta a Kōsuke sulla nuca, poiché anche lo sguardo di questi era caduto in quel punto. «Non fare il pervertito Kōsuke!»

«Ehi! Parlavi di quello, è ovvio che mi caschi l'occhio!» si giustificò lui. «Però, non dovrete prendertela per quell'idiota. Non tutti la pensano come lui. E poi hai altre parti del corpo che sono messe decisamente bene» si lasciò sfuggire, guadagnandosi uno sguardo incredulo da parte dell'amica.

«Kō-chan hentai! Quali sarebbero queste parti?» gli chiese, per metterlo in imbarazzo.

«Non lo penso solo io! Anche Imayoshi-senpai lo guarda!»

«Che cosa?» chiese, incredula, Misako.

«Il tuo sedere» rispose Kōsuke, senza guardarla in faccia, con le orecchie in fiamme.

«Siete dei pervertiti guidati dagli ormoni!» esclamò Misako, arrossendo contro il suo volere: sapere che anche Shōichi le guardava il sedere – di Kōsuke se n'era già accorta, poiché non era molto bravo nel nascondere – l'aveva imbarazzata.

«Quando Aomine ti vedrà con la tenuta da ginnastica, la penserà esattamente come noi» dichiarò, convinto, Kōsuke.

«Sei proprio un pervertito senza speranze, Kō-chan. Comunque, ti faccio i miei auguri: avere quell'idiota di un ganguro in squadra sarà stressante»

«Lo so, Misako. Lo so».

*

Come usanza, la pausa pranzo veniva spesa in palestra: Misako poteva aggregarsi solo perché amica di Kōsuke e Shōichi, altrimenti nessuno esterno alla squadra poteva avere accesso.

Erano tutti seduti sul palchetto che era presente nella palestra, quando il coach della squadra entrò e Misako sussurrò: «Quell'uomo è un gran figo».

«Misako, ogni anno la stessa storia».

«Kō-chan, sei solo geloso» rimbeccò lei, beccandosi una botta sulla testa da parte del biondo.

«Buongiorno, ragazzi» disse l'uomo, avvicinandosi. «Vedo che ci terrai compagnia anche quest'anno, Suzuki-san» si rivolse a Misako, mentre lei si alzava e si inchinava.

«Sì, Harasawa-sensei. Sempre se non è un problema».

«Nessun problema, anzi. Potrai tenere compagnia alla nostra nuova manager: Momoi Satsuki, vieni pure a conoscere la squadra».

La stessa ragazza dai capelli rosa e il seno esagerato, che quella mattina parlava e sgridava Daiki, entrò in palestra. Misako dovette dare una gomitata nelle costole a Kōsuke, poiché aveva lo sguardo fisso sul petto di Satsuki, la quale non era sola: alle sue spalle, un Daiki assonnato e un ragazzino dai capelli castani e lo sguardo impaurito.

«Vi prego di dare il benvenuto a Momoi Satsuki, Aomine Daiki e Sakurai Ryo» disse il coach.

Satsuki e Ryo si inchinarono davanti ai loro senpai e futuri compagni di squadra, mentre Daiki rimase in posizione eretta, fissando con astio Misako.

«Oi! Perché quella è qui?» chiese poi, a nessuno in particolare.

«Ehi, ganguro! Ho un nome, sai! E sono qui da prima di te, quindi datti una calmata o la cartella nello stomaco di questa mattina ti sembrerà una carezza» lo minacciò Misako, prima di saltare giù dal palco e, senza alcun timore per la differenza in altezza e stazza, posizionarsi direttamente davanti a Daiki con le mani sui fianchi.

«Qualcuno dovrebbe insegnarti l'educazione» gli disse, fissandolo direttamente negli occhi.

«E vorresti farlo tu, *senpai*?» le chiese, sempre con il tono divertito che aveva usato quella mattina.

«Magari lo farò. A suon di cartelle nello stomaco o in testa» replicò lei, incrociando le braccia al petto, poiché aveva notato che lo sguardo di Daiki cadeva fin troppo spesso in quel punto.

«Hah? Non ci arrivi alla mia testa, senpai».

«Ovvio. È sempre tra le nuvole, vero, Ahomine?»

A quel punto Satsuki non riuscì più a trattenersi: iniziò a ridacchiare, cercando di nascondersi con la mano, ma senza alcun successo.

Misako e Daiki si voltarono verso di lei e la guardarono.

«Gomen. Eravate troppo divertenti. Sono sicura che sarà fantastico vedervi interagire in futuro».

«Non ho intenzione di interagire con lui» gridò Misako, indicando Daiki, mentre lui faceva lo stesso indicando lei e usando il femminile.

Questa scena fece scoppiare a ridere anche Kōsuke e il resto della squadra, mentre l'allenatore sorrideva leggermente e Ryo si scusava per qualche motivo.

Daiki e Misako si guardarono in faccia per un attimo, prima di distogliere lo sguardo in modo secco e camminare in direzioni opposte: lui verso l'uscita della palestra, lei verso il palchetto.

Misako si era riseduta al fianco di Kōsuke, che si era preso una gomitata: «Ehi! Non prendertela con me!»

«Ti ho visto quando sono scesa dal palco e ho anche sentito cosa dicevi» gli disse, guardandolo male.

Kōsuke non disse altro, divenendo rosso su guance e orecchie e senza guardarla in faccia.

Misako sbuffò afferrando il bentō e dirigendosi all'uscita: prima di farlo si fermò davanti a Satsuki e le sorrise. «È un piacere conoscerti, Sa-chan. Sarà divertente avere una ragazza in mezzo a questi pervertiti. Stai attenta a non rimanere sola con quello biondo: è pericoloso».

«Ehi, Misako! Non dire certe bugie! Non sono un pervertito» le urlò dietro Kōsuke, beccandosi una linguaccia.

Misako si avviò verso la porta della palestra, trovando Daiki fuori, seduto a terra e con la schiena appoggiata al muro.

«Posso sapere perché non sei rimasto dentro?» gli chiese.

Lui si limitò a guardarla, per poi far scivolare gli occhi verso il bentō non finito che aveva tra le mani: veloce come solo lui poteva essere, glielo rubò e si alzò in piedi.

«Ehi! Quello è mio!» esclamò Misako, facendo per afferrarlo.

«Prova a prenderlo» la prese in giro lui, alzandolo fuori dalla sua portata.

«Aomine Daiki! Dammi il mio bentō» gli ordinò.

«Nah. Ho fame e sembrava piuttosto decente!» le disse, voltandosi per andarsene.

Misako però non demorse e lo seguì: si accorse che doveva usare un passo veloce per stargli dietro.

«Ti ho detto che il bentō è mio e non ho intenzione di offrirlo a uno come te!»

«In realtà lo stai usando come scusa per passare il tempo con me. Ti piace quello che vedi, eh, *senpai*?»

«Neanche per idea, *Ahomine*! A me piacciono educati e non cotti dal sole come te» replicò lei.

«Cosa ti costa lasciarlo? Non ti preoccupi di ingrassare come tutte le ragazze?»

«No, faccio attività fisica e non ingrasso».

«Fai attività fisica? Con Wakamatsu?» le chiese ghignando divertito per l'espressione sbalordita che assunse la ragazza.

«*Ahomine!*» gridò. «Non con quel tipo di attività fisica! Sono nel club di ginnastica ritmica!».

«Oh, ora capisco. La scimmia bionda predilige quelle snodate» le disse, facendola avvampare.

«Tieniti il bentō, *Ahomine*! Sei un pervertito!» esclamò una frustrata Misako, dandogli una violenta pacca sulla schiena prima di scappare via.

«Sapevo avrebbe ceduto».

Capitolo 2

Il tempo passò abbastanza in fretta: Misako e Daiki litigavano praticamente ogni giorno su qualunque cosa ed erano fonte di divertimento per il resto della squadra.

Durante il pranzo si sentivano i due litigare – la maggior parte delle volte perché Daiki rubava il bentō alla ragazza o al povero Ryo – e poi le risate di Satsuki e degli altri, soprattutto quando Misako rispondeva a tono al gigante o lo colpiva in qualche modo.

Durante una pausa pranzo, però, le cose presero una piega poco gradevole: Kōsuke si stava lamentando perché Daiki non partecipava mai agli allenamenti e saltava anche le partite meno importanti, quando il ragazzo in questione si fece vedere in palestra.

«*Aomine*! Era ora ti facessi vedere per gli allenamenti!» gli gridò Kōsuke.

«Hah? Non sono qui per quello, ma per riprendere il mio giornale di Mai-chan, altrimenti me lo ritirano» rispose Daiki, saltando poi dal palco.

Misako si limitò a fissarlo da lontano, sicura che quest'oggi avesse esagerato e che quella testa calda di Kōsuke non sarebbe stato zitto. Infatti, il biondo afferrò l'altro

per la maglia, con l'intenzione di colpirlo, ma Daiki fu più veloce e gli diede una poderosa ginocchiata allo stomaco.

«Potrai parlarmi in quel modo quando sarai più bravo di me a basket. Anche se non succederà mai» disse Daiki, prendendo una palla e scattando verso il canestro.

Era la prima volta che Misako lo vedeva giocare e ne rimase affascinata, suo malgrado: si capiva subito, dai movimenti e dalla velocità, nonché dalla forza della schiacciata, che Daiki fosse un fuoriclasse come pochi nel basket.

Quando però vide il canestro tra le mani del ragazzo, completamente divelto dalla sua posizione originale, si ricordò di quanto fosse idiota, arrogante e fastidioso. Senza pensarci due volte, afferrò una delle clave che aveva nella borsa – più tardi aveva gli allenamenti di ginnastica – e la lanciò, prendendolo in piena nuca.

Un tonfo sordo echeggiò per la palestra, seguito dai versi di dolore del cestista, il quale si voltò verso la rossa, massaggiandosi la nuca.

«Oi! Quella cosa era pesante! Potevi farmi male!»

«Come se qualcosa potesse romperti quella testa dura e vuota! Sappi che ripagherai quel canestro e ti obbligherò a scusarti con Kō-chan!»

«Voglio vedere come farai, piatta-senpai. L'unico che può battermi, sono io» rispose Daiki, schivando senza problemi la seconda clava e la palla che la ragazza gli lanciò dietro.

«Misako, lascialo perdere! È solo un ragazzino arrogante».

Daiki non rispose a Kōsuke, limitandosi a ghignare divertito dall'espressione ancora dolorante che aveva e andarsene dalla palestra.

«Mi dispiace per quello che è successo» s'intromise Shōichi, mentre Satsuki seguiva Daiki, chiamandolo a gran voce.

«Perché ti stai scusando, capitano? È colpa di Aomine, non tua».

«Lo so e tu avevi ragione, Wakamatsu. Ma Aomine Daiki può fare come vuole: il coach gli ha permesso di saltare gli allenamenti e le partite in cui non è necessaria la sua presenza. E, fidati, quel ragazzo non ha bisogno di allenarsi: è già un mostro così com'è».

«Può essere bravo quanto vuole, ma colpire un compagno di squadra e rompere un canestro non è permesso nemmeno a lui» disse Misako, mentre guardava con odio la porta dietro la quale era sparito Daiki.

Era inutile negarlo, ormai: provava una forte antipatia per quel ragazzino dalla pelle scura e l'ego smisurato.

*

Yukari, dopo un inizio difficoltoso poiché non conosceva nessuno nella nuova scuola, ora si trovava abbastanza bene alla Shūtoku: alcuni dei senpai erano davvero gentili con lei e la salutavano spesso nei corridoi.

Si era anche ritrovata uno dei famosi Miracoli nella classe al fianco della sua: lo avrebbe notato comunque con la sua vertiginosa altezza e i capelli *verdi*. L'amico di quest'ultimo, Kazunari Takao, non perdeva occasione per metterlo in imbarazzo e, Yukari doveva ammetterlo, alcune battute facevano davvero ridere.

Quindi ormai era abituata a sentire la profonda voce di Midorima Shintarō sbraitare "Takao" ogni giorno, più volte.

Quello a cui non era preparata fu la richiesta che Kazunari le fece il giorno in cui la Seirin, scuola dove andavano i suoi fratelli gemelli, avrebbe avuto la partita amichevole contro la Kaijō.

«Yuka-chan! Per favore! Vieni con noi! Se Shin-chan non ha il suo oggetto fortunato, non si muove di casa!»

«Non è un problema mio! Non ho intenzione di fargli da porta fortuna!»

«Non è colpa sua, se oggi Oha Asa ha deciso che l'oggetto fortunato del cancro è una ragazza più grande e il colore è il rosso!»

«Nessuno lo obbliga a seguire quella stupidata!» rimbeccò Yukari.

In realtà era d'accordo con Misako di trovarsi alla Kaijō per assistere al match tra le due scuole – si sarebbe tenuto nel pomeriggio, alla fine delle lezioni –, ma questo non voleva dire che sarebbe andata con Shintarō e Kazunari.

Il ragazzo dai capelli verdi si avvicinò a loro e, tirando su nervosamente gli occhiali, le chiese, senza guardarla direttamente in faccia: «Se verrai con me, ricambierò il favore, nanodayo».

«Non preoccuparti. Non ti guarda in faccia perché è un tale tsundere...» lo prese in giro Kazunari.

«Takao!» replicò Shintarō.

«Gomen, gomen!»

Ed eccoli che ripartono a litigare come una coppia gay. Cosa dovrei fare? Accontentare il malato di porta fortuna o impuntarmi? Mh, magari posso farmi pagare il biglietto del trasporto fino alla Kaijō!

«Ho deciso di venire con voi, ma a una condizione!»

«Quale?» chiese Shintarō.

«Penserete voi ai mezzi di trasporto» disse, prima di voltarsi e andarsene, dopo aver accordato di incontrarsi ai cancelli della scuola alla fine delle lezioni.

Forse, se avesse conosciuto meglio quei due, avrebbe specificato quale mezzo di trasporto avrebbe preferito usare.

*

Daiki, finito il riposino sul tetto, stava camminando verso la palestra usata dalla squadra di basket: non andava per allenarsi, ma per aspettare Satsuki e tornare a casa. Mentre passava davanti a una delle altre palestre, sentì dei tonfi e dei fruscii provenire dall'interno e, incuriosito, diede un'occhiata: la fastidiosa ragazza dai capelli rossi era lì, da sola, intenta ad allenarsi.

Misako indossava un costume piuttosto aderente, che lasciava scoperte le gambe e parte della schiena, e stava facendo fluttuare un nastro particolarmente lungo e attaccato a un bastoncino: lo lanciava anche in aria e lo riprendeva dopo alcuni salti all'indietro e capriole.

Se la cava almeno in questo. Quel costume le starebbe meglio se avesse più seno, pensò Daiki, facendo scivolare lo sguardo verso il basso e rendendosi conto che Wakamatsu Kōsuke, nonostante fosse un idiota, aveva ragione su una cosa: il sedere di Suzuki Misako non era niente male.

«Ehi! Cosa diavolo fai lì?» la voce della suddetta lo fece sobbalzare un attimo.

«Mi sono fermato perché sentivo dei tonfi pesanti e ho pensato che un elefante avesse invaso la palestra» replicò lui, ghignando.

Intanto Misako, con una delle clave in mano, si stava avvicinando. Come sempre non dimostrava timore per la sua stazza e Daiki lo trovava piuttosto divertente: di solito le ragazze, anche quelle che si confessavano a lui – succedeva raramente –, scappavano quando le guardava intensamente oppure gli davano del maniaco se fissava il seno. Misako, invece, non sembrava per niente spaventata nemmeno dai suoi sguardi più truci.

Probabilmente è masochista come Kise, pensò Daiki, prima che una clava cozzasse con la sua fronte.

«Hai di nuovo saltato gli allenamenti, vero?»

«Hah?» disse, massaggiandosi la fronte «Non ho bisogno di allenarmi. L'unico che può battermi...»

«Sono io... Sì, la so la tua frase da figo» replicò Misako alzando gli occhi al cielo e sentendo poi l'orologio della scuola battere le quattro. «Oh! Sono in ritardo!» gridò, facendo alzare un sopracciglio a Daiki, che la vide correre verso la sua borsa, infilare tutto dentro e sparire negli spogliatoi, dai quali uscì poco dopo con la divisa scolastica e i capelli di nuovo sciolti.

«Su, esci! Devo chiudere e andare alla Kaijō» gli disse, spintonandolo leggermente, mentre lui protestava.

«Perché devi andare alla Kaijō?» le chiese, convinto che ci andasse perché fan di Ryouta.

«I miei amici hanno una partita amichevole contro di loro. Di basket».

Daiki ghignò. «Allora li vedrai perdere».

«Eh?»

«Alla Kaijō c'è Kise».

«Quello scintillante e petulante a cui piace essere punito?» gli chiese.

Daiki, dovette ammetterlo, si trattenne dal ridere per quell'uscita: Misako aveva visto Ryouta una sola volta ed era riuscita subito a inquadralo.

«In qualunque caso anche la Seirin ha uno di voi con i capelli arcobaleno tra le matricole: è un ragazzino tenero di nome Kuroko Tetsuya. Quando lo vedo mi viene sempre voglia di coccolarlo come un peluche» disse Misako, facendo assumere un'espressione di disgusto a Daiki: immaginare il povero Tetsuya stritolato da Misako non era un pensiero divertente.

Lei era una ragazza piuttosto esile, ma picchiava abbastanza pesantemente e lui lo sapeva bene: aveva preso più colpi da lei che dai suoi avversari da quando giocava a basket seriamente.

«Nel fine settimana andrò anche a Kyōto!» aggiunse Misako, sorridendo e iniziando a camminare, senza rendersi conto che stava parlando con Daiki senza litigarci: un altro miracolo, insomma.

«Kyōto?»

«Sì. Mio fratello va alla Rakuzan, dove c'è anche il tuo ex capitano, vero? Quello con i capelli color ciliegia e gli occhi diversi».

«Ti conviene stare attenta, se lo incontri: Akashi non ama le persone disubbidienti».

«Uh, è un maniaco del controllo?» gli chiese.

«Mh. Non so nemmeno cosa significhi» disse Daiki, sbadigliando.

«Sei proprio un Ahomine!»

«Oi! Smettila di chiamarmi così!»

«Quando tu la pianterai di chiamarmi piatta, tavola da surf e tutti quei nomignoli, forse la smetterò» rispose Misako, in tono musicale.

«Dico solo la verità».

«Proprio come me, Ahomine» ribatté lei, ridendo e correndo verso il cancello di uscita, lasciando Daiki con uno sguardo arrabbiato e una voglia di vendetta verso quella ragazza che avrebbe fatto saltare i nervi a chiunque.

Se farà così con Akashi, la metterà al suo posto in fretta. Magari tornerà e si comporterà come un agnellino.

Ringraziamenti

Sono tante le persone che vorrei ringraziare per avermi supportato e sopportato durante questi anni e anche durante la stesura di questa tesi, ma cercherò di essere breve.

Ringrazio i miei genitori per aver accettato e supportato la mia scelta relativa a questo percorso universitario, anche quando ho dovuto affrontare delle salite che non sembravano finire mai.

Ringrazio poi tutti i miei colleghi di Informatica Umanistica, alcuni dei quali sono anche diventati dei cari amici lungo questo percorso che, con la pandemia nel mezzo, sembra esser durato più di due anni: la supercièt e il cinema infouma sono delle perle che passeranno alla storia e che faranno sempre parte di me.

Un grazie va alle mie amiche più vicine: a Mizar ed Elisa per tutti i caffè, virtuali e non, che abbiamo condiviso; a Tiziana che, nonostante la distanza e l'aver sudato sette camicie, mi è sempre stata presente e vicina come solo lei sa fare; a Elena che mi conosce da anni (since 2010!) e per tutti i momenti epici che abbiamo avuto e che continuiamo ad avere (disagio incluso).

Infine, un ringraziamento speciale va alle ragazze che mi hanno affidato le loro storie e che hanno scelto di proseguire questa esperienza con me anche al di fuori della tesi.